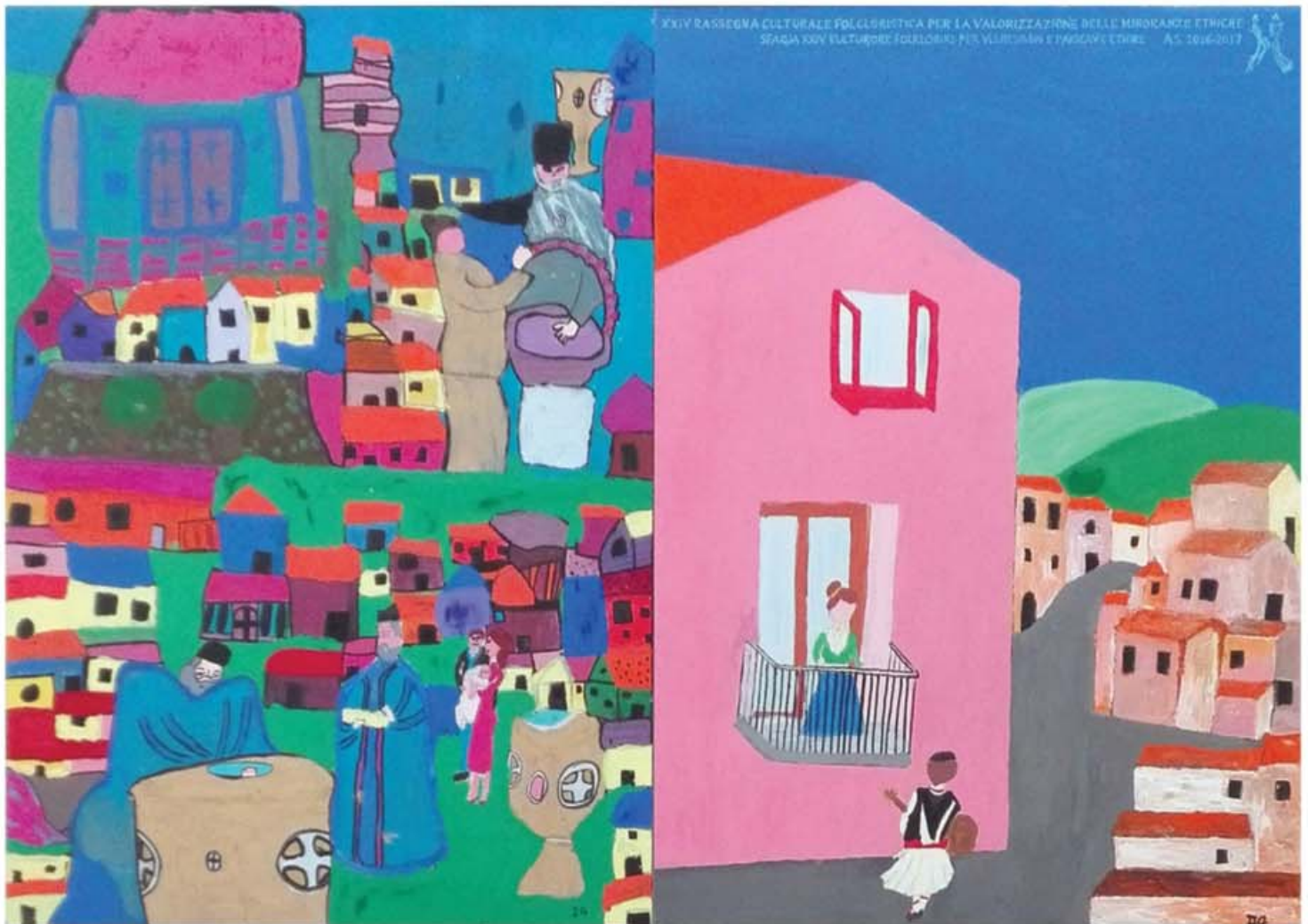


in-formazione

Giornale d'informazione dell'Istituto Comprensivo Statale di Montalto Uffugo Centro (CS)

Emozioni e Buone Pratiche

Report di un anno scolastico
all'insegna dell'Eccellenza





Giornale d'informazione dell'Istituto Comprensivo Statale di Montalto Uffugo Centro (CS)

Emozioni e Buone Pratiche

Report di un anno scolastico
all'insegna dell'Eccellenza



sommario

- Editoriale [pag. 3](#) Benvenuti a scuola - Festa dell'accoglienza [pag. 4](#)
Ottobre: attività di benvenuto per gli alunni delle prime classi [pag. 5](#)
Libriamoci 2016 [pagg. 6-7](#) Celebrazioni del 4 novembre a San Benedetto Ullano [pag. 8](#)
Festa dei nonni - In scena al Piccolo dell'Unical [pag. 9](#)
Inaugurazione dell'anno scolastico 2016/2017 [pagg. 10-11](#)
Uscita didattica delle classi Quarta e Quinta della Scuola Primaria [pag. 12](#)
Settimana internazionale del codice "the hour of code" - Innovazione e Tecnologia: la scuola verso il futuro... - L'ora del codice [pag. 13](#)
Concerto natalizio a "Villa Gioiosa" - Natale alla Scuola dell'Infanzia [pag. 14](#)
Un recital natalizio ha impressionato e commosso tutti [pag. 15](#) Spettacolo e mercatini natalizi a San Benedetto Ullano [pag. 16](#) Manifestazioni natalizie [pag. 17](#)
Orchestra di fiati "Ruggiero Leoncavallo" [pag. 18](#) L'importanza di riciclare [pag. 19](#)
La Giornata della Memoria a San Benedetto Ullano [pag. 20](#)
Giornata della Memoria - Storia di una ladra di libri [pag. 21](#)
Omaggio a Don Gaetano Mauro - A scuola di... salute e igiene [pag. 22](#)
Carnevale alla Scuola dell'Infanzia - Laboratorio "MOBILE" di informatica [pag. 23](#)
La scuola a teatro [pag. 24](#)
Dramma della gelosia: la violenza di genere - Teatro a scuola [pag. 25](#)
L'IC Montalto Centro premiato al Concorso "Insalate di fiabe" - "Io sono Malala" approda nel cuore della città vecchia [pag. 26](#)
Musica Maestra! - Sport a scuola... benessere e divertimento assicurati! [pag. 27](#)
Successi sportivi per gli alunni dell'IC Montalto Uffugo Centro [pag. 28](#)
Tra storia e contemporaneità [pag. 29](#)
Viaggio suggestivo - 24 marzo 2017 - Lo Stemma della Regione Calabria con i suoi simboli e il Gonfalone - Viaggio di istruzione a Reggio Calabria per i ragazzi di San Benedetto [pag. 30](#)
Festa del papà - 2 aprile 2017, Giornata mondiale dell'Autismo [pag. 31](#)
Botanici per un giorno - Giornata mondiale dello Sport [pag. 32](#)
Progetto "U subburcu" - Riti pasquali a San Benedetto Ullano [pag. 33](#)
Educazione ambientale - Chi ha detto che la matematica è difficile?? [pag. 34](#)
Visita a Reggio Calabria [pag. 35](#)
Le classi prime dell'IC partecipano alla competizione Corepla School Contest [pagg. 36-37](#)
Programma "Frutta nelle Scuole" [pag. 38](#)
Olimpiadi di Problem Solving - Festa della mamma [pag. 39](#)
Viaggio di istruzione a Paestum - Alimentazione e salute [pag. 40](#)
Ambiente e malattie sociali: l'alcolismo - Giornata nazionale contro il tabagismo [pag. 41](#)
"I colori della fratellanza. L'accoglienza dell'altro" - Viaggio d'istruzione a Caserta [pag. 42](#)
Arte, cultura e storia. Visita alla Reggia di Caserta - Giornata sulla sicurezza stradale [pag. 43](#)
Note e versi emozionano i partenopei [pag. 44](#)
Concorso "Ragazzi in Aula" - 25 maggio 2017 [pag. 45](#)
XXIV Rassegna Culturale Folcloristica per la valorizzazione delle minoranze etniche [pagg. 46-47](#)
Concorso "Marilena Santoro, una mamma una maestra" [pag. 48](#)
Una Regione in Movimento - Diventare Campioni di "Fair play" [pag. 49](#)
Libriamoci alla Scuola dell'Infanzia - Lezione Aperta "Magic moments" [pag. 50](#)
L'arte di comunicare: colori, suoni e sentimenti... [pag. 51](#)
Parco San Francesco - Un'avventura educativa per gli allievi dell'IC Montalto Centro [pag. 52](#)
Frizzante pomeriggio musicale all'Istituto Comprensivo di Montalto Centro [pag. 53](#)
Giornata d'autore all'IC di Montalto Uffugo Centro [pag. 54](#)
San Benedetto Ullano. Mostra "Il borgo, l'arte, la musica" - Educazione stradale [pag. 55](#)
Manifestazione finale Unesco [pagg. 56-57](#)
Successo degli alunni della III B al concorso nazionale "Creatura che crea" [pag. 58](#)
Progetto Manifestazione finale "Alla scoperta del melodramma Pagliacci" - Consegna dei diplomi alla Scuola dell'Infanzia [pag. 59](#)
Un caloroso omaggio alla Prof.ssa Concetta Cesario per il suo pensionamento - Girotondo di Emozioni [pag. 60](#)
Dicono di noi [pagg. 61-63](#)

Redazione del Giornale d'informazione
dell'Istituto Comprensivo Statale
Montalto Uffugo Centro
via Aldo Moro s.n.c.
Montalto Uffugo (CS)
Tel. 0984932715 Fax 09841930296
www.icmontaltouffugocentro.gov.it

Direttore Responsabile
Teresa Mancini

Capo Redattore
Katia Felicetti

Redazione docenti
Patrizia Arturi, Maria Rosaria Cozza, Anna De Angelis, Maria Fucilla,
Silvana Guglielmi, Clora Iantorno, Rosa Cristina Leone, Rosalia Lo
Feudo, Rosalbina Muglia, Concetta Porchia, Concetta Riccardi

DSGA
Marisa D'Alessandro

Redazione alunni
Gli studenti dell'Istituto Comprensivo Montalto Uffugo Centro

Progetto grafico e ottimizzazione per la stampa tipografica
Stefania Raschi

Chiuso in tipografia nel mese di luglio 2017



Il terzo numero di “in-formazione”, il Giornale d’Informazione dell’Istituto Comprensivo Statale di Montalto Uffugo Centro rappresenta un momento di riflessione su quello che è stato il lavoro di un triennio svolto in questo Istituto, che si contraddistingue per la presenza di due importanti realtà territoriali, Montalto Uffugo e San Benedetto Ullano, realtà che si integrano ed operano sinergicamente per il bene delle due comunità.

Questi tre anni sono stati ricchi di iniziative, progetti, attività laboratoriali, esperienze esterne e si sono connotati per il contributo di tutte le componenti scolastiche. La redazione del Giornale, coordinata per il primo anno dalla prof.ssa Anna Cutrona e per gli ultimi due dalla prof.ssa Katia Felicetti, ha ricevuto il lavoro sia dei docenti che degli alunni. Il Giornale è stato un diario delle esperienze, delle iniziative, delle attività, dei progetti, dei laboratori, delle problematiche legate alla sfera quotidiana. Questa attività, oltre a motivare i ragazzi, ha consentito loro di avvicinarsi ai meccanismi di funzionamento dei mezzi di comunicazione e delle fonti di informazione e a promuovere in loro la collaborazione, la discussione, la diffusione delle proprie e delle altrui, favorendone il senso di responsabilità.

“in-formazione” per tre anni è stata la vetrina delle attività del nostro Istituto Comprensivo e vuole mostrare l’impegno, la creatività, la voglia di fare, le competenze maturate dagli alunni e la capacità della scuola quale organizzazione complessa.

Il Giornale ha voluto raccontare gli straordinari cambiamenti e le innovazioni che l’Istituto ha vissuto: dagli ambienti scolastici all’offerta formativa. Con l’uscita del secondo numero, si è raccolta l’esperienza del primo, confrontandosi con quanto già sperimentato e continuando a dare una puntuale e minuziosa descrizione di avvenimenti, eventi, progetti, che ripercorrono, facendolo rivivere, nelle parole, nelle foto e nei colori, un intero anno scolastico.

“in-formazione” rappresenta la vitalità e la passione degli alunni, il loro impegno, le attività didattiche e le strategie mescolate alle emozioni, alle speranze dei ragazzi, uno straordinario racconto di un Istituto che cresce insieme agli alunni e a tutte le componenti scolastiche.

Il Giornale mostra il coinvolgimento di tutti gli attori che rendono una comunità scolastica pienamente consapevole del mandato costituzionale che è quello di garantire una Scuola aperta a tutti e ricca di motivazioni, proiettata sempre a perseguire il bene primario degli studenti non trascurando mai di far comprendere l’importanza dello studio, della passione e l’amore per la conoscenza, interpretando i bisogni primari di tutta la comunità scolastica e territoriale.

“in-formazione” è il racconto della nostra Scuola, degli studenti e di tutti gli operatori che ogni giorno svolgono il loro lavoro sapendo di essere parte fondamentale dei successi che provengono a livello locale, provinciale, regionale ma anche nazionale. Vuole raccontare il fermento culturale e professionale che propaga in ogni aspetto della vita relazionale della Scuola. Testimonia il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali al servizio del bene comune, la vita relazionale di una comunità nella logica dei piccoli passi e della conquista del rapporto fiduciario con le famiglie, i successi conseguiti dagli studenti, in un’epoca di profondi cambiamenti in campo scolastico, con le riforme in corso che necessitano di continui e costanti allineamenti e aggiornamenti.

Testimonia e racconta l’innovazione raggiunta con l’adeguamento degli ambienti educativi, l’attività di programmazione attraverso i Fondi Comunitari FESR e FSE, la sperimentazione di nuove metodologie.

È stato un triennio particolarmente ricco di progetti, concorsi, premiazioni, visite guidate, attraverso le quali si è raggiunta la soddisfazione degli studenti, oltre che delle loro famiglie, si sono raggiunti elevati livelli di qualità dell’offerta educativa e didattica. Tutto questo è documentato dai tre numeri di “in-formazione”, il Giornale d’Informazione del nostro Istituto, che già ci apprestiamo a riprogettare per gli anni successivi per mostrare ancora alla Comunità scolastica, a quella locale, alle famiglie l’impegno che anima l’Istituto, la sua passione, la sua volontà di fare, le emozioni e le buone pratiche, per costruire tutti insieme una Scuola all’insegna dell’Eccellenza.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Teresa Mancini

BENVENUTI A SCUOLA!!!

INIZIO ANNO SCOLASTICO A SAN BENEDETTO ULLANO

Le vacanze sono terminate e comincia l'anno scolastico nel nostro paese... Il quattordici di Settembre, un po' assonnati perché non più avvezzi alle "levatacce" mattutine, gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado di San Benedetto Ullano, hanno rivisto le aule del nostro Istituto. Il rimpianto per l'estate ormai terminata si è stemperato subito davanti ai volti sorridenti dei docenti che li hanno accolti, prendendoli un po' in giro per la loro aria abbattuta. Graditissima visita beneaugurante è stata quella della nostra Sindaca, Rosaria Capparelli, che, come ogni anno, ha voluto essere presente... Ed ora TUTTI A BORDO, SI PARTE!

Scuola Secondaria di i Grado, San Benedetto Ullano



Festa dell'accoglienza

Cartelloni di benvenuti e bentornati hanno accolto i bambini della scuola dell'infanzia per il primo suono della campanella. Nel giardino della scuola una piccola festa dell'accoglienza ha permesso ai bambini nuovi iscritti e a quelli dello scorso anno di socializzare e iniziare l'anno scolastico in modo giocoso e gioioso.

Scuola dell'Infanzia, Marri, Montalto Uffugo Centro e San Benedetto Ullano



Ottobre: attività di benvenuto per gli alunni delle prime classi

FESTA DELL'ACCOGLIENZA NELL'AULA DI MUSICA

Sabato 1° ottobre si è svolta la Giornata dell'accoglienza che ha visto coinvolte le matricole delle prime classi. Tutti gli alunni si sono radunati nell'aula di musica secondo una scansione oraria ben determinata, così da non creare confusione e godere pienamente di tutte le attività preparate per le "new entry". Sottofondo musicale, il suono delicato, piacevole della chitarra e la lettura dell'esperienza vissuta da un'alunna della classe seconda all'ingresso della nuova scuola, dopo il trasferimento dal nord in Calabria. L'esibizione al pianoforte di una nostra compagna ha reso l'atmosfera magica, note armoniose e allegre, quasi da stagione concertistica. Lettere di benvenuto, cartellonistica e l'interpretazione di poesie realizzate da alcuni compagni che si sono improvvisati poeti per un giorno. Giochi didattici hanno coinvolto in un tripudio d'entusiasmo "i piccoletti". È stata, poi, la volta di un concerto di flauti magistralmente diretto dal Professore Franco Giordano. Magnifica la performance della band della Scuola che con voci nuove, basso, chitarra e batteria ha travolto con la sua musica alcuni alunni in una break dance adrenalinica ben riuscita. L'improvvisazione del balletto ha generato entusiasmo e gioia nei presenti con grande soddisfazione della nostra Pregiatissima Dirigente Professoressa Teresa Mancini che ha chiaramente espresso la sua ammirazione per la manifestazione. Alla fine della mattinata sono stati distribuiti pensierini creati con tanta pazienza, confezionati con cura, come segno di affetto e benvenuto. Una giornata molto intensa, ricca di allegria e serenità.

Beatrice Greco, Classe II B
Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro



LIBRIAMOCI 2016

Giornate di lettura nelle scuole dal 24 al 29 ottobre

nell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro...



È ormai "Buona Pratica" consolidata la partecipazione dell'Istituto Comprensivo di Montalto Centro all'iniziativa "Libriamoci" promossa dal MIUR in collaborazione con il Centro per il libro e la lettura per appassionare alla parola scritta gli studenti. Grande successo ha avuto l'esperimento di lettura ad alta voce nel Comprensivo di Montalto Uffugo Centro; i ragazzi sono stati coinvolti tutti, dai bambini della Scuola dell'Infanzia, che hanno ascoltato letture drammatizzate e mimate dalle docenti e prodotto dei silent Book; ai bambini della Scuola Primaria che hanno fatto "librare" nelle classi i testi che più li hanno appassionati, i contenuti più ricchi di emozioni e le storie più divertenti.

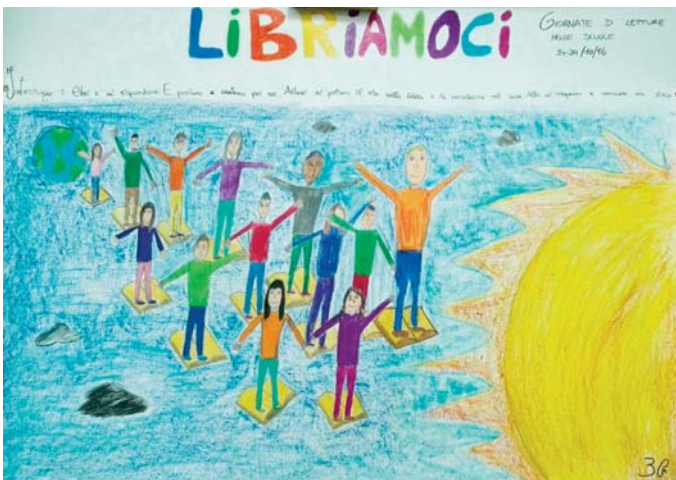
In particolare gli alunni della Scuola Secondaria di I grado si sono cimentati in una maratona di lettura di brani e poesie selezionati liberamente da loro stessi: L. Pirandello, P. Mastrocchia, A. Fiore, R. Saviano, G. Falcone, D. Alighieri, Fedro, L. Sepulveda, L. Sciascia, G. Rodari, D. Pennac, E. Biagi e tanti altri gli autori, i cui testi hanno arricchito spiritualmente, culturalmente e socialmente ciascuno di loro. Oltre ai momenti di lettura ad alta voce, gli alunni hanno avuto modo di dialogare con una giovane scrittrice montaltese, dott.ssa Roberta Caruso che ha saputo incantare i ragazzi, con la sua dialettica accattivante e fascinatrice.



Eccellente la sua presentazione che ha trasmesso un importante messaggio: "chi da solo legge un libro non ha problemi di socialità, ma è una persona che si apre al mondo attraverso la lettura". Anche la Dirigente Prof.ssa Teresa Mancini ha voluto incontrare i ragazzi. "Abbiamo sempre dato spazio al valore della lettura come scoperta del mondo, delle emozioni che appartengono al nostro essere, delle problematiche quotidiane. Attraverso la lettura deve risaltare anche l'ascolto per mettere in comune i significati delle cose dette e migliorare la capacità di apprendimento" - ha detto la Dirigente. E dopo il 29 ottobre? Le Docenti di Lettere: Fucilla, Porchia, Muglia, Riccardi, Felicetti e Cozza, sono sicure che i libri non rimarranno chiusi negli scaffali, ma entreranno nelle tasche delle giacche di tutti, così come dice Pennac.

LIBRIAMOCI 2016

... e San Benedetto Ullano



La lettura rende un uomo completo, la conversazione lo rende agile di spirito e la scrittura lo rende esatto.
Francis Bacon



Il 29 ottobre 2016 gli alunni della scuola media di San Benedetto Ullano hanno partecipato alla manifestazione "Libriamoci": momento d'incontro e di scambio di opinioni. L'evento è iniziato con la lettura di relazioni aventi come tema la legalità e il bullismo. Graditissima ospite la scrittrice Roberta Caruso, accompagnata dalla professoressa Maria Fucilla. La scrittrice ha presentato agli alunni il suo modo di vedere la lettura: secondo lei, leggere rende l'uomo libero perché lo obbliga a porsi delle domande. La manifestazione è proseguita con la lettura drammatizzata di un brano tratto dal romanzo "Il giorno della civetta" dell'autore siciliano Leonardo Sciascia, a cura della 3ª G. Sono, inoltre, state lette diverse relazioni aventi come tema il razzismo ed altre tematiche relative alla legalità e alcune storie simpatiche: una anche sulle etimologie dei proverbi contenute nel libro "Parlare a vanvera" da parte della 2ª G. La classe 1ª G si è resa partecipe di questo evento leggendo alcune poesie. Questa interessante giornata formativa si è conclusa con una breve lettura, da parte della Professoressa Fucilla, tratta dal libro "La storia della gabbianella e del gatto che le insegnò a volare". Eventi come questi sono importantissimi perché sono un modo per appassionarci ancora di più alla lettura e comprenderne l'importanza, capire come essa ci apra una finestra sul mondo e possa insegnarci a volare.

Altea Filippo, Classe II G, Scuola Secondaria di I Grado, San Benedetto Ullano



4 NOVEMBRE

FESTA DELL'UNITÀ D'ITALIA E
DELLE FORZE ARMATE
RICORDIAMO GLI EROICI
COMBATTENTI PER LA
NOSTRA REPUBBLICA

CELEBRAZIONI DEL QUATTRO NOVEMBRE A SAN BENEDETTO ULLANO

Il quattro novembre, Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, è una giornata celebrativa nazionale italiana. È stata istituita nel 1919 per commemorare la vittoria nella prima guerra mondiale con la quale l'Italia completò l'unità nazionale, grazie all'annessione di Trento e Trieste. Essendo stata creata nel 1919, la celebrazione del 4 novembre è l'unica festa nazionale che abbia attraversato decenni di storia italiana: dall'età liberale, al fascismo, all'Italia repubblicana. È prassi che il presidente della Repubblica e il Ministro della

difesa inviino all'Esercito, il giorno della celebrazione, un messaggio di auguri e di riconoscenza a nome del Paese. Il 4 novembre viene celebrato anche in altre sedi istituzionali come Regioni, Province e Comuni. Pertanto anche quest'anno, nel nostro paese, si sono svolte le celebrazioni

per questa giornata ed ad esse abbiamo partecipato anche noi, gli alunni delle scuole ogni ordine e grado di San Benedetto Ullano. Il piccolo corteo è partito dal nostro edificio, ognuno di noi sventolava un "tricolore" italiano e ci precedevano tre alunne della scuola primaria vestite da bandiera italiana. Siamo, quindi, giunti in Piazza Municipio dove abbiamo incontrato la nostra amata Sindaca ed i rappresentanti delle Forze dell'Ordine e lì si è svolta la commemorazione dei soldati caduti in guerra.



Abbiamo iniziato cantando tutti insieme l'Inno Nazionale... questo è sempre un momento molto toccante! Poi, in ordine di classe, partendo dalla prima della scuola primaria fino a noi della terza media, abbiamo declamato le poesie che avevamo preparato con i nostri docenti. In particolare noi avevamo trattato due componimenti di Bertold Brecht: "Mio fratello aviatore" e "Quando chi sta in alto", in cui l'autore sottolinea l'inutilità e l'assurdità delle guerre che servono solo ad una conquista: quella del posto al cimitero...

In seguito la nostra Sindaca ha fatto un bellissimo discorso che ha commosso tutti ed, infine, il nostro parroco, Padre Oarga, ha recitato una benedizione per tutti gli astanti. Questa celebrazione ha sempre il potere di farci sentire tutti più vicini alla nostra Nazione ed a quanti hanno dato la propria vita per difenderla.

Elisa Costantino e Giorgia Santelli, Classe III G, Scuola
Secondaria di Primo Grado,
San Benedetto Ullano





Festa dei nonni alla Scuola dell'Infanzia

La Festa dei nonni è concepita come momento di incontro e riconoscenza nei confronti dei nonni-angeli custodi dell'infanzia.

Abbiamo voluto sottolineare il ruolo che i nonni rivestono nella nostra società ove rappresentano un importante punto di riferimento, una risorsa di grande valore, un patrimonio di esperienza e saggezza cui attingere, oltre che un concreto ed indispensabile aiuto nell'educazione dei giovani all'interno delle famiglie di appartenenza.

I bambini della Scuola dell'Infanzia hanno, perciò, realizzato, dei piccoli "pensierini" da regalare ai loro nonni come ringraziamento.

Scuola dell'Infanzia, Marri e Montalto Uffugo Centro



In scena al Piccolo dell'Unical

"Sogno di una notte di mezza estate" di William Shakespeare

Cornice accademica per il quarto centenario dalla morte del più grande autore del teatro Elisabettiano, William Shakespeare, con la rappresentazione teatrale liberamente tratta dall'opera "Sogno di una notte di mezza estate", che si è svolta giorno 16/11/2016 presso il Piccolo dell'Unical ed a cui hanno partecipato le classi seconde della secondaria dell'Istituto Comprensivo Montalto Uffugo Centro. Compagnia teatrale locale, grande professionalità e maestria che hanno coinvolto emozionalmente docenti e alunni. Atmosfera incantata e chiaro di luna hanno caratterizzato un'interpretazione semplice, incisiva e coinvolgente, che ha visto alternarsi sulle scene: folletti, fanciulle leggiadre e grande passionalità mista a tanta simpatia e ilarità, un connubio ben riuscito tra fantasia e realtà. Sceneggiatura curata, a sprazzi intervallata da intercalare calabrese volutamente scelto per rendere più divertente lo spettacolo, bellissimi i costumi, bravissimi gli attori e musiche delicatamente seducenti hanno contribuito alla riuscita della rappresentazione. Un evento magnifico in cui si sono riscoperti: "tutti sognatori..."



Mariateresa Beltrano, Classe II B, Scuola Secondaria di Primo Grado, Montalto Uffugo Centro

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI 1° GRADO
MONTALTO UFFUGO CENTRO**
Via Aldo Moro, snc
Tel. 0984 932715
www.icmontaltouffugocentro.gov.it
Rete Nazionale Scuole Associate UNESCO

Introduce e coordina
Teresa Mancini
Dirigente Scolastico

Intervengono
Pietro Caracciolo
Sindaco di Montalto Uffugo
Rosaria Amelia Capparelli
Sindaco di San Benedetto Ullano
Pietro Battista Magraro
Parroco di Montalto Uffugo
Protosindaco Pietro Lanza
Vicario Generale Eparchia di Lungro
Luciano Greco
Dirigente Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
ATP di Catanzaro
Prof.ssa Mariolina Cucunato
Michele Fullone
Presidente del Consiglio d'Istituto

Coordinamento musicale
Franco Giordano

Interezzati musicali
Carra e Gruppo strumentale
d'Istituto Scuola Secondaria di 1° grado
Montalto Uffugo Centro e San Benedetto Ullano
Duo
Giovanni Azzinnari (Violini)
Roberto Salituro (Chitarre)
Francesco Simone De Vivo
Lettera di brani scelti dell'opera di Francesco Fusca

**INAUGURAZIONE
ANNO SCOLASTICO
2016/2017**

**OMAGGIO A
FRANCESCO FUSCA
Poeta della Gioia e dell'Amore**

**Mostra dei lavori
degli alunni dell' Istituto Comprensivo
Montalto Uffugo Centro
"Inno alla Pace"**

Direzione e coordinamento
Dirigente Scolastico Teresa Mancini
Istituto Comprensivo Statale
Montalto Uffugo Centro
Via Aldo Moro, snc
87046 Montalto Uffugo (CS)
Tel. 0984 932715 - Fax 0984 147626
e-mail: icmontaltouffugocentro@istruzione.it
sede: www.icmontaltouffugocentro.gov.it

Staff organizzativo
Carmela Pirrella
Rosabella Maglio
Cassolina Maria Giovanna
Sommataro Costantino
Paolina Turcillo
Frances Giordano
Luciana Barone
Silvana Barbati
Rosella Lo Verde
Dina A. Maria D'Alfonso

25 NOVEMBRE 2016 - ORE 17.30
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
MONTALTO UFFUGO CENTRO
VIA ALDO MORO



L'apertura di un nuovo anno scolastico è un momento emozionante, importante e intenso, per tutti coloro che, ogni giorno vivono la preziosa avventura dell'educazione e della formazione.

Quando si parla della scuola si parla del destino del nostro Paese, delle speranze e delle aspirazioni di migliaia di famiglie, di ragazzi e ragazze che contribuiranno, attraverso il loro personale cammino, all'Italia di domani. Non c'è futuro senza una

scuola che sia all'altezza di questo compito. La scuola, accanto ed insieme alle famiglie, ha il compito di istruire e formare cittadini consapevoli e critici, liberi di pensare, capaci di affrontare le sfide della vita, di dare un senso alle conoscenze, trasformandole in competenze.

In questo contesto pregno di ricchezza culturale e gioiosa energia, presenti il Direttore dell'ATP dott. Luciano Greco, il Vicario Generale dell'Eparchia di Lungro Pietro Lanza, il sindaco di Montalto Uffugo avv. Pietro Caracciolo e il vicesindaco e assessore alla cultura Emilio D'Acri, la sindaca di S. Benedetto Ullano avv. Rosaria A. Capparelli, la prof.ssa Mariolina Cucunato Santelli, il presidente del C.d.I. ing. Michele Fullone, il Dirigente Scolastico prof.ssa Teresa Mancini ha voluto, con tutto il personale dell'Istituto, tributare un omaggio all'ispettore Francesco Fusca, venuto a mancare prematuramente il 30 giugno 2016. Toccanti le parole che la Dirigente Mancini ha dedicato alla figura dell'Emerito Ispettore: "Fusca è stato uomo di cultura, di alta cultura, quella dell'umanesimo della tradizione greco-latina che continua a parlare all'uomo di oggi: una cultura volta a formare, a educare il cittadino, a fargli comprendere la società. Francesco Fusca è stato uomo di dialogo, un uomo che ha saputo ascoltare e instaurare con l'altro un colloquio ricco e coinvolgente. Considerava i giovani una risorsa, la Calabria una scommessa, il lavoro una sfida. Attraverso le sue testimonianze, i suoi "Scritti" continueranno a perseguire la bellezza del suo dire, il bello della vita, il valore della scuola e della cultura, la forza della motivazione, l'esaltazione delle emozioni, la gioia del Viaggio e dell'Amore".

Apprezzamenti anche dal Dirigente Greco e dal Proto presbitero Pietro Lanza che ha messo in evidenza l'appartenenza arbëreshë nel tratto dello scrittore e del poeta. Presente la famiglia Fusca alla quale è stata consegnata una targa ricordo.

Il figlio ha apprezzato l'iniziativa e ringraziato, auspicando che il lavoro svolto dal padre, soprattutto sull'inclusione, venga continuato e potenziato. Il tutto, in un crescendo di emozioni, è stato allietato dalle note dei maestri Simone De Vivo, Giovanni Azzinnari e Roberto Salituro. Magiche le performances degli alunni Mattia Marigliano al pianoforte e Elisa Cinque che ha interpretato una sua canzone, "Nuvole", accompagnata dal gruppo vocale-strumentale d'Istituto diretto dal prof. Franco Giordano. Insomma, la Scuola ha scritto ancora una bella pagina di Cultura ai fini della formazione e della crescita degli studenti che sono stati parte integrante di un percorso laboratoriale e che si sono espressi mediante produzioni creative musicali di vario genere.



OMAGGIO ALL'ISPETTORE FRANCESCO FUSCA

"UOMO DI SCUOLA, POETA DELLA GIOIA E DELL'AMORE"



Uscita didattica delle classi Quarta e Quinta della Scuola Primaria



Visita guidata delle classi quarta e quinta C della scuola primaria del Plesso Marigliano-S.Rita, dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo. La visita si è svolta presso la fattoria didattica BioSila, l'azienda sorge a 1100 metri, nel cuore del Parco Nazionale della Sila, nel comune di Acri.

Scuola Primaria, Marigliano/S. Rita



HOUR
OF
CODE

Settimana internazionale del codice "the hour of code"



La Settimana Internazionale del Codice, prevista nel periodo 5-11 Dicembre 2016, ha l'obiettivo di diffondere conoscenze scientifiche di base e avviare il maggior numero di studenti possibile alla conoscenza e all'utilizzo del coding. L'Orsa del Codice, in inglese The Hour of Code, è un'iniziativa nata negli Stati Uniti nel 2013 per far sì che ogni studente, in ogni scuola del mondo, svolga almeno un'ora di programmazione.

In Italia, tale iniziativa si è tradotta nel progetto "Programma il futuro" voluto dal MIUR, in collaborazione con il CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica – con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica. Il nostro Istituto ha aderito alla Settimana Internazionale dell'Orsa del Codice. Gli alunni hanno svolto un'ora di avviamento al pensiero computazionale, funzionale allo sviluppo di competenze logiche e della capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Entusiasti gli alunni che, dopo aver ballato l'"Ode to code dance", colonna sonora dell'evento, hanno ascoltato una lezione del prof. Alessandro Bogliolo dell'Università di Urbino e seguito con interesse le spiegazioni dell'animatore digitale dell'Istituto, prof.ssa Maria Giovanna Cosentino, che ha illustrato come "anche le cose parlano e che la programmazione è il linguaggio delle cose". L'attività è stata svolta anche nel plesso di San Benedetto Ullano, dove è stata coordinata dalla prof.ssa Maria Luisa Roberti. Soddisfatta dell'evento la Dirigente Mancini: "L'obiettivo rimane quello di offrire ai ragazzi l'opportunità di applicare il pensiero logico per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere problemi e cogliere opportunità."



INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

La scuola verso il futuro...

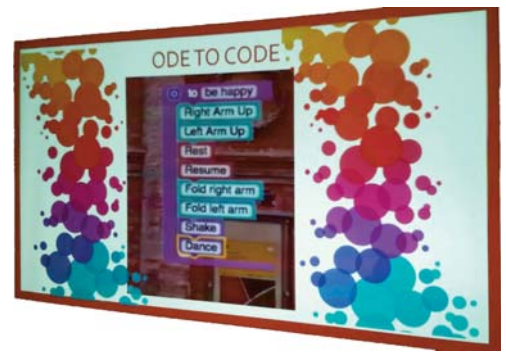


La giornata del codice per tutti gli studenti d'Italia si è svolta il 9 dicembre. Gremita l'aula magna dell'Istituto, dove gli alunni a fasi alterne hanno incontrato l'animatore digitale

della scuola, la professoressa Maria Giovanna Cosentino che ha erudito tutti sulle attività da eseguire. Indicazioni chiare e linguaggio tecnico, spiegazioni alla portata di studenti e docenti circa gli oggetti elettronici che sono utilizzati quotidianamente. Si è parlato

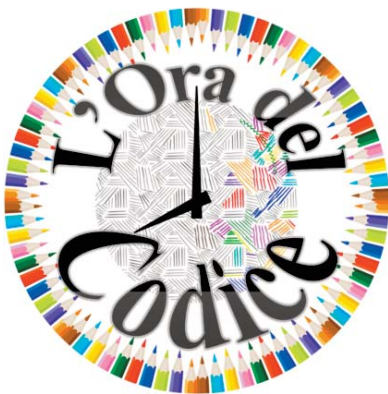
di innovazione, tecnologica e strumenti di ultima generazione dotati di microprocessori molto sofisticati, fondamentali per ogni forma di comunicazione. Filmati esemplificativi, immagini e la lezione video di Alessandro Bogliolo. Poi tutti nelle rispettive classi per eseguire un'attività ludica in coppie precedentemente illustrata in aula magna. Un gioco in tema, semplice, impegnativo e nello stesso tempo divertente, la risultante: lettere colorate, con le quali formare una parola indicante un oggetto del quotidiano, naturalmente con l'utilizzo di una legenda ideata dagli alunni. Un'esperienza gratificante in cui la classe ha dimostrato di essere veramente unita: "l'unione fa la forza".

Ragazzo Daniele, De Rose Francesco Greco Beatrice Taranto Giulia, Leone Marianna Saullo Giada Mirella
Classe II B, Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro



L'ora del codice

BUON DIVERTIMENTO!



Nel mondo odierno i computer sono dovunque e costituiscono un potente strumento di aiuto per le persone. Per essere culturalmente preparato a qualunque lavoro uno studente di oggi vorrà fare da grande è indispensabile quindi una comprensione dei concetti di base dell'informatica. La settimana del coding è un'iniziativa che fa parte del programma #labuonascuola ed ha l'obiettivo di fornire agli studenti una serie di strumenti facili, divertenti ed accessibili per apprendere i concetti base dell'informatica. Il lato scientifico-culturale dell'informatica è definito anche pensiero computazionale, ed il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Con questo progetto si mira ad aiutare gli allievi a

sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Noi alunni della Scuola Secondaria di primo grado di San Benedetto Ullano, insieme ai nostri compagni di Montalto Uffugo Centro, abbiamo svolto, per la "Settimana del Coding", la modalità base denominata "Ora del Codice", consistente nello svolgere un'ora di avviamento al pensiero computazionale. Questa attività si è svolta in concomitanza con attività analoghe in corso in tutto il mondo.

Ci sono stati forniti gli strumenti per scrivere e della carta a quadretti con il compito di riprodurre un disegno utilizzando esclusivamente frecce e "scarabocchi". L'obiettivo era creare un programma che, usando solo alcuni simboli specifici, descrivesse come riprodurre quel disegno. Una volta scritto, il programma è stato passato ad un'altra persona che, leggendo il codice, passo dopo passo, ha potuto riprodurre completamente il disegno. È stata una giornata molto interessante che ci ha fatto capire cosa c'è dietro a questa "misteriosa macchina" che è ormai alla base di ogni attività della vita e di cui nessuno può più fare a meno: il computer.



Classe III G, Scuola Secondaria di I Grado, San Benedetto Ullano

Concerto natalizio a "VILLA GIOIOSA"



Qualche giorno prima delle vacanze scolastiche di Natale, alcuni di noi, alunni delle classi terza A e terza B della Scuola Secondaria di primo grado di Montalto Uffugo Centro, ci siamo esibiti in un concertino presso la casa di riposo "Villa Gioiosa" di Caldopiano, piccola frazione montana del Comune di Montalto Uffugo. Con flauti, chitarre, un basso e una pianola e con l'accompagnamento del professore Franco Giordano, abbiamo suonato musiche natalizie e cantato alcune tra le più belle e note canzoni della tradizione, rendendo felici non solo gli ospiti della casa di riposo, ma anche gli infermieri. Alla fine dello spettacolo gli anziani, entusiasti, ci hanno chiesto di riproporre dei brani e poi hanno voluto che accompagnassimo con la musica alcune canzoni che loro stessi hanno proposto e cantato in coro insieme a noi. E' stato un momento "magico", durante il quale sembrava quasi di poter toccare con mano la vera atmosfera del Natale! La mattinata si è conclusa con un ricco rinfresco a base di dolci che gli anziani ci hanno voluto offrire per ringraziarci di aver portato nella loro monotona quotidianità una ventata di divertimento e di allegria. In realtà siamo noi ragazzi che ringraziamo gli ospiti di "Villa Gioiosa", perché ci hanno regalato l'occasione di vivere un'esperienza bellissima e unica!

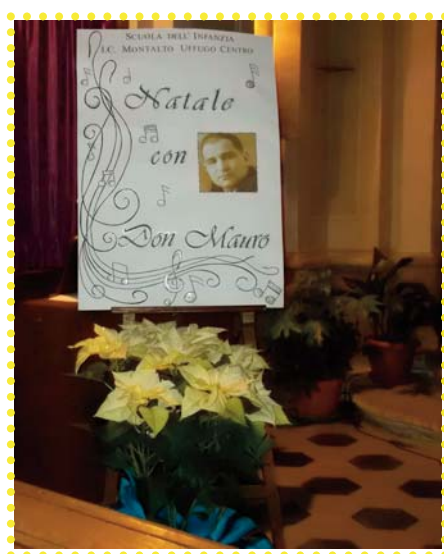
Samuele Bozzarelli, Ferdinando Arturi, Mattia Marigliano, Classe III A, Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro



Natale alla Scuola dell'Infanzia

Anche quest'anno i bambini della scuola dell'Infanzia hanno voluto trasmettere il messaggio di pace e amore del Natale offrendo uno spettacolo canoro intitolato a Don Mauro per approfondire la conoscenza del territorio attraverso la sua figura e i suoi insegnamenti.

Scuola dell'Infanzia, Marri, Montalto Uffugo Centro e San Benedetto Ullano



SCUOLA PRIMARIA DI SANTA RITA

Un recital natalizio ha impressionato e commosso tutti

Sono piccoli, hanno dai 6 ai 10 anni, eppure riescono a sbalordire in impegno, tenacia e capacità di emozionare. È accaduto ieri 19 dicembre.

Un grande impegno, quello posto in essere dai bambini della scuola primaria di Santa Rita dell'Istituto comprensivo di Montalto Uffugo Centro, e dai loro insegnanti, che sono riusciti con maestria ad evidenziare il talento di tutti, affidando a piccoli attori, la recita natalizia. Hanno lavorato tutti con grande impegno, affinché il concerto, fosse la chiave emozionale per dare al Santo Natale il giusto significato. Hanno cantato benissimo, come solo i bambini sanno



fare, con entusiasmo, con trasporto verso quel ruolo così loro. Hanno cantato nonni e amici, alla manifestazione, dirigente Prof.ssa Teddalla Prof.ssa Condall'Ing. Fullone, in dei genitori e ad

fare, con entusiasmo, con amore prezioso per davanti a genitori e accorsi numerosi presieduta dalla resa Mancini, cetta Porchia, rappresentanza Adolfo Passarelli, dell'associazione culturale Arca, che anche quest'anno ha istituito un concorso di disegno intitolato "La Castagna, tradizione e cultura" e che ha poi premiato i bambini più meritevoli, che si sono impegnati negli elaborati, mettendo in primo piano la propria fantasia, oltre alle capacità manuali. E poi ancora rappresentazioni recitative, ad opera dei piccoli talenti, che hanno raccontato "Il Natale di speranza", carico di amore e di sentimenti puri, hanno raccontato come è cambiato il Natale, nel corso del tempo, divenendo troppo consumistico, e quanto importante sia riscoprire la magia della nascita e della (ri)nascita, dalla grotta del bambino ai propri cuori. Un grande impegno – come sottolineato dalla dirigente Mancini – quello degli insegnanti di tutte le materie, compresi gli insegnanti di sostegno, che con tenacia e grande dedizione si sono impegnati al massimo per mettere in piedi lo spettacolo natalizio, insegnando ai bambini come cantare all'unisono, come passarsi il microfono nelle parti parlate, come memorizzare una parte che per ogni bambino è divenuto il lasciapassare per entrare nelle emozioni di un pubblico particolarmente commosso dalle performance e dalla semplicità con la quale i piccoli della scuola primaria hanno condiviso la scena.

Una scuola che resta al centro della crescita del territorio, che è il luogo "indispensabile" dove coltivare le eccellenze, e dove ogni bambino trova – così come accade nelle famiglie – il giusto spazio non solo per imparare e crescere culturalmente ed emotivamente, ma

anche per esprimersi attraverso le proprie attitudini. Questo uno dei concetti evidenziati dalla Dirigente che non ha mancato di ringraziare tutti i presenti, mettendo in evidenza le capacità dei bambini che in maniera ordinata e concentrata, hanno dato il massimo nella performance.

Un ringraziamento alla Prof.ssa Mancini e al suo competente staff scolastico, è stato consegnato dal dott. Passarelli, che ha messo in rilievo l'apertura che la scuola di Montalto Uffugo Centro ha, soprattutto nell'accogliere iniziative mirate a sviluppare creatività e talento degli alunni, che attraverso i concorsi possono non solo mettersi alla prova, ma anche sperimentare i lavori di gruppo e la reciproca collaborazione. Grande commozione nell'ascoltare quel che i piccoli-grandi artisti hanno portato in scena, ed è proprio quella commozione che l'Ing. Fullone ha raccontato, durante il suo intervento, dando risalto all'intento della manifestazione, ossia quello di "rappresentare" un Natale nel giusto spirito, fatto di valori umani, di semplicità del cuore e di voglia di stare insieme.

Un percorso bello e molto soddisfacente, quello scolastico, che giunge sino alle manifestazioni natalizie, che termineranno martedì 22 dicembre, con il concerto che verrà presentato ad opera degli alunni della scuola media, diretti dal M° e Professore Franco Giordano.



SPETTACOLO E MERCATINI NATALIZI

A SAN BENEDETTO ULLANO



Una suggestiva manifestazione natalizia è stata organizzata per il venti dicembre nel nostro paese. Tutti gli allievi delle scuole primaria e secondaria hanno preso parte ai festeggiamenti per il Natale nella nostra Chiesa Madre. Lo spettacolo ha avuto inizio con bambini della scuola primaria che si sono esibiti in bellissimi canti in italiano ed in arbëreshë, intervallati da gospel della tradizione anglosassone. L'atmosfera è da subito divenuta, grazie a loro, calda e coinvolgente ed i genitori e tutti i parenti, assiepati nella nostra bellissima chiesa bizantina, sono rimasti commossi e stupiti dalla bravura dei loro figlioli.

È stata, poi, la volta di noi alunni della scuola secondaria che ci siamo esibiti in alcuni canti corali, sia in italiano che in inglese, alternati con brani strumentali appartenenti a tradizioni natalizie di varie nazioni. Quest'anno la novità era rappresentata dal fatto che, fra una esecuzione musicale e l'altra, alcuni di noi hanno recitato aforismi e frasi augurali sia in italiano che in arbëreshë, un modo per valorizzare la nostra tradizione linguistica, ma anche un tentativo di tramandare un messaggio importante: "Non bisogna dimenticare chi siamo e da dove veniamo.

Essere arbëreshë deve essere sentito come una ricchezza". Siamo stati fieri di ricevere il plauso dei cittadini e delle autorità intervenute, che ci hanno lodato per i nostri sforzi.

Infine la splendida giornata si è conclusa con la visita al mercatino natalizio allestito nei locali della "Centro Anziani". Durante l'intero mese di Dicembre, infatti, la fantasia di tutti noi alunni ed il lavoro coordinato dai docenti hanno consentito la realizzazione di vari manufatti inerenti al Natale: presepi, centrotavola, composizioni floreali, dolci, pupazzi, oggetti grandi e piccoli... Divertente ed istruttivo è stato, inoltre, per noi ragazzi calarci nei panni di venditori, cassieri, piccoli imprenditori. Ma soprattutto è stato gratificante poter contribuire con il nostro lavoro alla crescita della nostra scuola, con il ricavato del mercatino, infatti, abbiamo deciso che acquisteremo un proiettore per le nostre attività didattiche.

La nostra riflessione è stata che manifestazioni come questa facciano bene alla Comunità, perché ne ravvivano e ne consolidano i rapporti. Particolarmente significativo è stato il rimando alla cultura arbëreshë, tentativo di lanciare un messaggio alle Istituzioni ed a tutti i nostri concittadini per il recupero della stessa, affinché si comprenda l'importanza della nostra lingua e come la diversità arricchisca. Quest'anno la scuola si è resa protagonista di un suggestivo momento di coesione che ha fatto vivere un bellissimo Natale a tutti noi.

Roberta Alfano, Altea Filippo, Ines Iusi, Classe IIG, Scuola Secondaria di I Grado, San Benedetto Ullano



Manifestazioni natalizie



PERIODO PRE-NATALIZIO MOLTO INTENSO PER L'I.C. DI MONTALTO CENTRO. SVILUPPATO UN NUTRITO CARTELLONE DI EVENTI FORMATIVI ED EDUCATIVI DI STRAORDINARIA IMPORTANZA PER LA CRESCITA INTERIORE DEGLI ALUNNI

La tendenza all'espansione incontrollata del sapere e alla sua frammentazione, la globalizzazione dei problemi, i raccordi interculturali, i differenti bisogni formativi mettono la Scuola, agenzia educativa per eccellenza, di fronte ad una complessità che caratterizza tutti gli aspetti delle nostre esistenze; a tutto questo la Scuola risponde con un'azione formativa incisiva, articolata e studiata per dare risposte certe e promuovere l'intelligenza creativa in un contesto di raccordo e sviluppo del territorio.

L'Istituto Comprensivo di Montalto Centro prevede un percorso di formazione che oltre all'apprendimento delle conoscenze, propone un'esperienza di forte condivisione di valori. È in questa dimensione che si inseriscono le attività programmate e svolte in occasione del Santo Natale. Un nutrito cartellone, ha presentato



tutti gli eventi. Ha aperto la kermesse musicale, la Scuola dell'Infanzia di Montalto Centro che ha dedicato l'evento a Don Gaetano Mauro, fondatore degli Ardorini. Indovinate le location, ad accogliere le scolaresche e il numeroso pubblico, a Montalto Centro, la chiesa di S. Francesco e a S. Benedetto Ullano, la chiesa di S. Benedetto Abate.

“La Festività Natalizia è diventata opportunità preziosa per incontrarsi, per conoscersi e condividere, uniti nella ricerca del bene comune, il cammino di crescita dei nostri bambini e dei nostri ragazzi”.

Questo il messaggio della Dirigente Teresa Mancini: “cantare in coro vuol dire anche contribuire al miglior risultato, lasciando da parte il desiderio di emergere, di apparire, di ottenere riconoscimento e visibilità personale. Per imparare a stare bene insieme e a rispettare le regole: adeguarsi alla volontà di chi ha più esperienza di noi. Nel canto corale esistono regole sociali di ascolto, confronto, rispetto, che vanno conosciute, condivise, si tratta dunque di un'esperienza di educazione musicale e di educazione allo “star bene insieme” instaurando un clima sereno, valorizzando l'area dell'affettività, creando legami di interazione ed “empatia” per apprendere con serenità e motivazione”.

È questa l'atmosfera che si respirava alle manifestazioni musicali. Non c'è nulla di più bello,



di più divertente, di più emozionante che essere in tanti e tutti insieme uniti nel piacere di fare musica. Quest'anno, a dare il loro contributo c'erano anche gli alunni che seguono il corso di violino diretti dal prof. Giovanni Azzinari e il gruppo – strumentale d'Istituto diretto dal prof. Franco Giordano.

La rassegna ha visto i diversi gruppi che si sono “raccontati” per dare visibilità alle varie realtà didattiche, in particolare a quella italo-albanese di San Benedetto Ullano. Presenti il Sindaco di Montalto avv. Pietro Caracciolo e il vicesindaco Emilio D'Acri, la Sindaca di S. Benedetto Ullano, avv. Rosaria Amalia Capparelli, il Vicario generale dell'Eparchia di Lungro Pietro Lanza, i Parroci e tante famiglie.

Nell'occasione sono stati consegnati i premi del Concorso “Natale, Cultura e Tradizioni” agli alunni autori degli elaborati selezionati da un'apposita giuria. Al termine di ogni manifestazione un “Mercatino della Solidarietà”, allestito con i manufatti realizzati dagli alunni ha catalizzato l'attenzione dei presenti che hanno acquistato con la certezza di portare a casa un oggetto originale e contribuire ad un buon fine.

ORCHESTRA DI FIATI "RUGGIERO LEONCAVALLO"

**30 dicembre 2016 - Concerto di Natale
presso la scuola media
di Montalto Uffugo Centro**



Nata nell'aprile del 2015, l'Orchestra di Fiati "Ruggiero Leoncavallo" ha visto la sua prima uscita nella nostra città qualche giorno più tardi della sua nascita, ovvero in occasione della Festa della Liberazione del 25 aprile e subito si è distinta per l'eccezionale professionalità di cui si caratterizza. Diretta dal M° Stefano Calderone, con la Direzione Artistica del M° Marco Silvio Rossin e la partecipazione straordinaria del Coro Polifonico Maria SS. Annunziata di Oppido Mamertina (RC) l'Orchestra di Fiati "Ruggiero Leoncavallo" rappresenta quel tassello che mancava alla voce cultura di Montalto Uffugo, ma rappresenta anche un'autentica rarità nel panorama delle sinergie e delle collaborazioni regionali, non solo per quanto riguarda la musica o le attività culturali. L'Orchestra di Fiati "Ruggiero Leoncavallo", di cui sono presidenti onorari il M° Franco Giordano ed il M° Giuseppe Scicchitano, è costituita da circa 70 elementi, tutti musicisti professionisti calabresi, ed è stata fondata per volere delle associazioni musicali "Ars Nova" di Montalto Uffugo (Cosenza) e "Maria SS. Annunziata" di Oppido Mamertina (Reggio Calabria), in collaborazione con le Amministrazioni Comunali di Montalto Uffugo e Oppido Mamertina, con l'intento di promuovere le loro attività in un abbraccio comune che superi i confini delle rispettive province. L'auspicio dei fondatori dell'Orchestra è la costruzione di un'identità musicale condivisa, in un'offerta sempre crescente di concerti ed iniziative, che coinvolgano trasversalmente la popolazione locale e regionale e che siano fonte di crescita per valori sociali e culturali. Appuntamento dunque per venerdì 30 dicembre alle ore 17:30, presso la Scuola Media Statale di Montalto Uffugo Centro, con il Concerto di Natale, un evento patrocinato dal Comune di Montalto Uffugo a cui parteciperanno le autorità locali con in testa il sindaco Pietro Caracciolo e l'assessore alla Cultura Emilio D'Acri, e che sarà presentato da Anna Ida Pisani e Stefano Scrivano.



L'IMPORTANZA DI RICICLARE



Gli alunni dell'IC Montalto Uffugo Centro in visita al Rimuseum di Rende



Il 18 gennaio 2017, si è tenuta nella nostra scuola, I.C. Montalto Uffugo Centro un'attività inerente al progetto "Cosenza Differenzia", il quale ha visto gli alunni incontrare alcuni esperti, che hanno trattato argomenti attinenti alla raccolta differenziata e alla biodegradabilità dei rifiuti. Negli ultimi minuti dell'incontro, gli esperti hanno distribuito ad ogni

ragazzo un libretto, con le normative da seguire, una lattina, un moschettone in acciaio e un segna-libro di carta riciclati. La seconda fase del progetto ha visto, giorno 24 febbraio, gli alunni delle seconde, coinvolti in una uscita didattica presso il Rimuseum di Rende, organizzato al fine di potere, attraverso un'attività laboratoriale, constatare quanto sia fondamentale riciclare e riutilizzare alcuni prodotti di rifiuto. La nostra uscita didattica è iniziata alle ore 10:00, quando, con il pulmino, siamo arrivati al Rimuseum di Rende, unico museo in Italia dedicato interamente al tema dei rifiuti, ed è per un'esperienza per tutti i tipi di accolti gentilmente struttura. In un biamo visitato il prime tecnologie, mente passati alla consisteva in un lab-dabile per ragazzi, che abbiamo svolto nel piano terra della struttura. Nel corso di quest'attività abbiamo idealizzato un gufetto, realizzato con materiali di riciclo, quali: cd, nastri, scatole di pasta, tubetti di colla, tappi di birra o di altre bottiglie.



In questo piano si trovava, inoltre, una bellissima giraffa in cartapesta colorata, che ha ricevuto molta attenzione da parte di tutti noi ragazzi. Abbiamo proceduto con la visita del secondo piano del museo, dove abbiamo osservato dei grandi pannelli tridimensionali inerenti ad ogni cassonetto della raccolta differenziata, e, inoltre, vi era un pannello tridimensionale dedicato a tutto ciò che l'uomo sta subendo, a causa dello spreco che pratica ogni giorno, responsabile dell'inquinamento che ha provocato e che sta provocando il buco dell'ozono.

Alle 12:30, completata la nostra visita, siamo saliti sul pulmino, in direzione scuola media di Montalto Uffugo Centro.

La visita ha rappresentato per noi alunni un'occasione importantissima di crescita culturale e umana, in quanto ci ha reso consapevoli del ruolo attivo che ciascuno di noi deve avere nella salvaguardia dell'ambiente.

Giulia Rizzo, Antonella Corniola, Classe II A, Scuola Secondaria di Primo Grado, Montalto Uffugo Centro



LA GIORNATA DELLA MEMORIA

A SAN BENEDETTO ULLANO



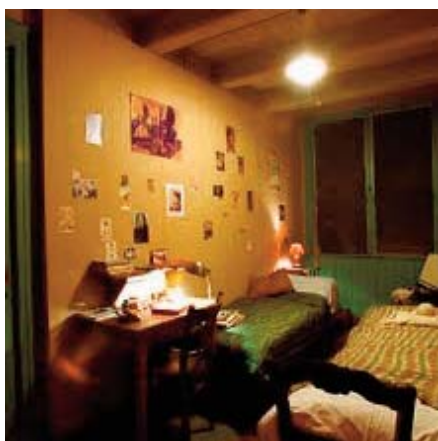
Come ogni anno il 27 Gennaio la nostra Scuola, insieme a quelle di tutta la nazione, celebra la "giornata della memoria". Negli anni '20 del 1900 la dittatura di Adolf Hitler prese il potere in Germania. Per lui e per i suoi seguaci tutte le persone di razza ebrea rappresentavano dei pericolosi nemici. Le persecuzioni contro di loro aumentarono in maniera esponenziale per qualche anno, fintanto che la Germania, con a capo il suo folle dittatore, giunse ad una terribile decisione, la cosiddetta "soluzione finale", ovvero lo sterminio di tutti gli ebrei. Milioni di persone furono deportate negli atroci "lager" costruiti dai nazisti dove persero la vita fra indicibili sofferenze. In loro memoria abbiamo ricordato tutti i tragici avvenimenti dell'epoca e guardato il film "La chiave di Sara". Nel Luglio del 1942 gli ebrei francesi vennero deportati nei campi di concentramento dai nazisti che avevano occupato la loro nazione. Fra loro c'era Sara, una bambina di dieci anni, prelevata insieme ai suoi genitori. Quando le forze armate fecero irruzione nella sua casa, Sara comprese che tutti loro erano in pericolo perciò decise di nascondere il suo fratellino in un armadio chiuso a chiave per salvargli la vita. Ma tutta la famiglia venne deportata e Sara tentò con tutte le sue forze di scappare dal campo per correre a liberare il suo fratellino. Ci riuscì, però, soltanto dopo qualche tempo e molte peripezie e, perciò, trovò suo fratello ormai morto nell'armadio. Nel frattempo la casa era stata assegnata ad un'altra famiglia che viveva lì completamente ignara della tragedia avvenuta. Sara proseguirà la sua vita, emigrando negli Stati Uniti a guerra finita, ma il rimorso per la morte del fratello continuerà a perseguitarla fino a quando si toglierà la vita. Il film ha una doppia ambientazione perché, contemporaneamente a questa, racconta un'altra storia, che si svolge sempre a Parigi, ma nel 2009. La giornalista Julian si trasferisce con il marito in un appartamento che era stato dei nonni di lui. Julian sta lavorando ad un'inchiesta sulla Shoah e casualmente si imbatte nella storia di Sara, scoprendo che l'appartamento in cui è andata a vivere è proprio quello in cui si è svolta la tragedia. Deciderà di indagare fino a scoprire l'intera storia da cui trarrà importanti riflessioni ed insegnamenti sulla sua vita. Dopo molte indecisioni, infatti, deciderà di mettere al mondo una bambina a cui darà il nome di Sara, colei che le ha insegnato che la vita è il bene più grande. Ed è per questo che questo film è molto bello. . . ci ha insegnato l'importanza della vita. Ma anche l'atroce assurdità di alcune pagine della nostra storia, l'aberrazione dei campi di concentramento, la follia della discriminazione razziale. Tutti siamo uguali, non c'è nessuno che debba essere considerato migliore degli altri, così come nessuno deve essere considerato inferiore agli altri. Dalla piccola Sara, infine, abbiamo imparato che nella vita non ci si deve arrendere mai, bisogna avere tenacia e coraggio, perché la vita è un bene prezioso che nessuno ha il diritto di togliere ad un altro. Il giorno della memoria deve servire a questo: ricordare perché non si ripeta mai più. . .

Elisa Costantino, Filoteta Farina, Marianna Napolitano, Giorgia Santelli, Classe III G, Scuola Secondaria di I Grado, San Benedetto Ullano



Un'esperienza emozionante ad Amsterdam

Visita alla casa-museo di Anna Frank



Durante le vacanze di Natale ho avuto la possibilità di trascorrere due giorni con la mia famiglia ad Amsterdam, in Olanda. Oltre a vari musei, ho visitato la casa-museo di Anna Frank (1925-1945), ragazzina ebrea che, durante la persecuzione nazista, si nascose con la sua famiglia e altre sette persone nella fabbrica di conserve del padre, Otto Frank. Durante questo periodo di forzata clandestinità scrisse il suo diario, grazie al quale la sua storia è divenuta famosa in tutto il mondo. Sfortunatamente il rifugio fu scoperto dai nazisti e vennero deportati nel campo di concentramento di Bergen-Belsen dove morirono tutti, tranne il padre, il quale pubblicò il diario della figlia, oggi simbolo della Shoah.

Vagando per le stanze del museo tra le immagini, i video e i vari reperti storici, ho percepito l'angoscia, la costante paura di essere scoperti e la tristezza provate dagli ebrei e da tutte le persone perseguitate durante la Seconda Guerra Mondiale. Anna Frank era solo una ragazza della nostra età quando le è stata sottratta la libertà di vivere una vita spensierata e di realizzare i suoi sogni come ogni normale adolescente. Costretta ad essere sempre attenta, a non alzare troppo la voce, a non aprire la finestra o a fare qualunque azione che avrebbe potuto far intuire al mondo esterno che una famiglia ebrea si nascondeva dai nazisti per non essere

uccisa; le fu negato il diritto di essere una persona, di vivere la propria vita per la sola ragione di essere ebrea e, perciò, di non aver nessun valore nella società dell'epoca. La visita al museo ha suscitato in me, oltre a questi pensieri, emozioni molto forti che solo chi ha sperimentato la stessa esperienza può capire. La prof.ssa di Italiano mi ha chiesto di condividere questa mia esperienza con la classe e poi ci ha suggerito di realizzare un power point sulla storia di Anna Frank, raccontata attraverso le foto che ho scattato durante la visita al museo: è stato questo uno dei nostri contributi alla "Giornata della Memoria", celebrata il 27 gennaio a scuola.

Lorena Trotta, Classe III A, Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro



Giornata della memoria

Storia di una ladra di libri

Storia di una ladra di libri è un film del 2013
 Diretto da Brian Percival
 Protagonisti:
 Sophie Nélisse, Geoffrey Rush ed Emily Watson
 Data di uscita: 27 marzo 2014 (Italia)
 Regista: Brian Percival
 Narratore: Roger Allam
 Scritto da: Markus Zusak



Premi: Satellite Awards: Premio speciale ai risultati nella performance rivelazione

Trama: Sono gli anni della Seconda Guerra Mondiale in Germania e del Nazismo di Hitler. La piccola Liesel Meminger viene affidata dalla madre incapace di mantenerla ai coniugi Max e Rosa Hubermann. Non ha mai frequentato la scuola ma attraverso gli insegnamenti del suo nuovo papà impara a leggere e ad amare la lettura. I coniugi Hubermann nascondono nella cantina della loro casa un giovane ebreo. È grazie all'amore per la lettura che Liesel supera l'iniziale diffidenza verso Max e insieme a lui legge i romanzi che salva dai roghi nazisti o ruba dalle biblioteche. Per i due giovani l'immaginazione diventa l'unico modo per sfuggire al potere di Hitler e agli orrori della guerra che sconvolge le loro vite... Un film emozionante che affronta temi universali come l'amicizia, il coraggio, il potere delle parole e la capacità di trovare nel piacere per la lettura la gioia nascosta anche nei luoghi e nei momenti più bui.

Sensazione

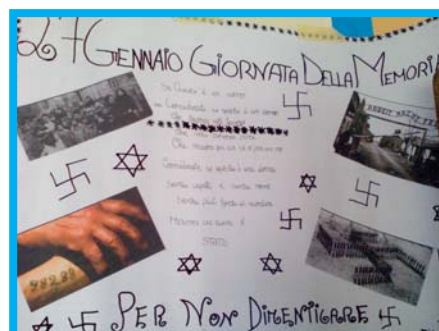
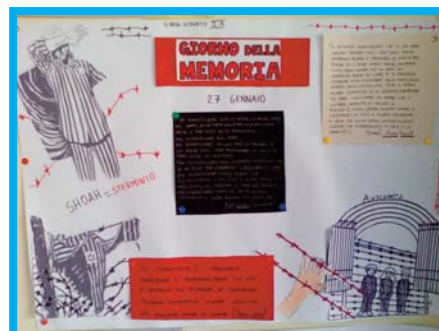
Scarpe, occhiali, vestiti ammutchciati da tanto tempo mai dimenticati...
 muri freddi e scrostati.

Luoghi tetri e bui, nei quali ancora
 La vita finisce e scorre...
 Cielo grigio, odore acre, brividi sulla pelle.

Chiudo gli occhi e sento voci, urla
 Mi vengono in mente abbracci di mamme, papà, figli...
 Persone alle quali è stata tolta la gioia di vivere.

Una lacrima scende dai miei occhi
 Cade a terra, bagna il suolo e si unisce
 Alle tante lacrime versate in quei luoghi...
 Sensazioni!

Beatrice Greco, Classe II B, Scuola Secondaria di I Grado
 Montalto Uffugo Centro



Omaggio a Don Gaetano Mauro

I ragazzi delle scuole di Montalto Uffugo incontrano i missionari ardorini

Il 31 gennaio noi alunni delle classi seconde ci siamo recati nella Chiesa di S. Francesco di Paola dove si è celebrata la messa per rendere omaggio a Don Gaetano Mauro dei Missionari Ardorini. Nativo di Rogliano fu assegnato alla comunità montaltese dove si occupò con senso di celeste umiltà dei fanciulli e dei più bisognosi. Dedicò tutta la sua vita all'apostolato giovanile e rurale, amato e benvenuto da tutti don Gaetano Mauro il "Decano" morì nella casa-madre di Montalto Uffugo il 31 dicembre del 1969. La sua salma, dopo solenni funerali, fu tumulata nella chiesa di S. Francesco di Paola. Ci siamo avviati da scuola alle 10:10 e siamo arrivati a piedi alla chiesa di San Francesco. Ad attenderci i Padri Ardorini, Don Aligio ci ha accolti con gioia proponendoci una canzone che abbiamo ballato insieme ai ragazzi delle scuole superiori, un momento di confronto allegro all'insegna della spensieratezza. Padre Guillermo invece ci ha fatto vedere alcuni filmati sulla vita di Don Gaetano Mauro, e di San Domenico Savio, a seguito dei quali è cominciata la celebrazione della Santa messa. Un momento di profondo raccoglimento cui hanno partecipato tutti in grande silenzio. Finita la funzione religiosa tutti hanno ringraziato i partecipanti per aver reso possibile questa giornata e, ci hanno fatto uscire dal lato sinistro della chiesa dove spiccava un quadro che raffigurava San Domenico Savio e Don Bosco. Alla fine di questa bella mattinata siamo andati al Bar "Dolci Fantasie" ad assaporare un gustoso gelato offertoci dalle professoresse.



Beatrice Greco, Giulia Taranto, Leone Marianna, Saullo Giada, Ragozzo Daniele, De Rose Francesco
Classe II B, Scuola Secondaria di Primo Grado, Montalto Uffugo Centro

A scuola di... salute e igiene

Imparare fin da piccoli le regole per una corretta igiene e conoscerle in tutte le sue forme, sia all'interno che all'esterno delle mura domestiche, è sicuramente molto importante, considerato che molto spesso i bambini percepiscono le regole igieniche più elementari come un obbligo sgradevole o una imposizione dei "grandi" invece che una tutela della loro salute.

Anche se spetta principalmente ai genitori occuparsi dell'educazione all'igiene e alla salute, la scuola può offrire il proprio contributo all'attuazione di questo compito: l'ambiente scolastico è da sempre considerato il luogo privilegiato per la promozione della salute soprattutto se si tiene conto che i ragazzi vi passano almeno 15000 ore tra l'infanzia e l'adolescenza e che la scuola può sviluppare dei programmi a lungo termine, coerenti e progressivi, di promozione della salute che vanno oltre la semplice informazione.

Quest'anno le classi seconda e terza della Scuola Primaria del Plesso Marigliano/S. Rita guidate dalle docenti Arturi Patrizia, Ripoli Alessandra, Leone Rosa Cristina e Leonetti Rosetta, hanno portato avanti un'attività interdisciplinare a classi aperte sull'igiene personale per far acquisire agli alunni



comportamenti responsabili, tramite attività didattiche mirate ad acquisire abitudini di una giusta igiene: lavarsi le mani prima di mangiare e dopo aver usato la toilette, fare la doccia, lavarsi i capelli, cambiarsi gli abiti con i quali si è giocato e sudato, mantenere i denti sani sono azioni che devono diventare abitudini ed esigenze delle quali non si può fare a meno. L'educazione all'igiene e alla salute si propone di rafforzare l'atteggiamento consapevole dei piccoli nei confronti dell'igiene, sviluppando la loro responsabilità per la propria salute e quella del prossimo: il rispetto del proprio corpo deriva dall'abitudine all'igiene personale, ma anche dal rispetto per gli altri.

Obiettivo dell'attività è stata quella di fornire a bambini e adolescenti

maggiori abilità e competenze per fare scelte salutari: far sapere cosa sono i germi e come si trasmettono e di far imparare che i gesti quotidiani di igiene sono buone abitudini perché l'igiene corporea è un mezzo per prevenire le malattie.

Classi II C e III C, Scuola Primaria, Marigliano/S. Rita

Carnevale alla Scuola dell'Infanzia

Il Carnevale, si sa, è la festa più amata dai bambini... Vestiti luccicanti e colorati, maschere buffe, trucchi divertenti, un mondo fiabesco in cui perdersi e divertirsi al ritmo di canzoni, filastrocche, balli... I bimbi della Scuola dell'Infanzia di Marri, Montalto e San Benedetto non hanno fatto eccezione ed anche quest'anno eccoli "sepolti" da trombette e stelle filanti!!!

Scuola dell'Infanzia, Marri, Montalto Uffugo Centro e San Benedetto Ullano



Laboratorio "MOBILE" di informatica

Il 28 febbraio 2017 è stata una data molto importante per l'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro: si è tenuta l'inaugurazione del Laboratorio Mobile. Si tratta

di un bellissimo e supertecnologico laboratorio informatico, che conta diversi PC e una grande e-board, in cui i banchi sono uniti tra di loro a forma di isola. Dopo il taglio del nastro da parte della nostra Dirigente, Prof.ssa Teresa Mancini e del Sindaco del nostro paese, Avv. Pietro Caracciolo, è stato possibile entrare nel Laboratorio e i nostri insegnanti ci hanno guidato a scoprirne tutte le meraviglie. Quello che ci ha colpito di più è stata la lavagna interattiva: con nostra grande sorpresa abbiamo osservato che si può alzare, abbassare, disporre in orizzontale come un tavolo... e, cosa bellissima e interessante, è pure "touch"!

La Dirigente ci ha spiegato che il Laboratorio è aperto a tutte le classi, che vi accedono dopo essersi prenotate e che bisogna seguire un apposito Regolamento per il suo utilizzo. Naturalmente noi ragazzi non vedevamo l'ora di poterci recare a lavorare nel Laboratorio e la prima volta eravamo entusiasti ed emozionati nello stesso tempo. In quell'occasione la prof.ssa Muglia ci ha fatto un piccolo "corso di formazione", mostrandoci quante belle attività si possono realizzare con gli strumenti digitali. Da allora abbiamo frequentato più volte il Laboratorio: abbiamo svolto il test di Matematica Finanziaria, visto esperimenti di scienze, realizzato disegni di tecnologia, visto film e documentari... e ancora stiamo imparando ad usare i programmi come: POWER POINT, PAINT, WORD, ecc. Insomma, noi alunni della classe 1° C della Scuola Secondaria di I grado siamo andati nel laboratorio diverse volte e abbiamo appreso tante nuove cose, divertendoci sempre!

Giorgia De Cicco, Francesco Grisolia, Alessia Quintieri, Martina Quintieri,
Simone Scardamaglia, Silvia Vena,
Classe 1C, Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro





LA SCUOLA A TEATRO

Nutrito il programma teatrale dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro per l'anno scolastico 2016/2017. Grazie alla interessante e proficua collaborazione con la compagnia teatrale "Attori in Corso" dell'Università della Calabria, gli alunni della nostra scuola hanno potuto assistere a due rappresentazioni di opere di William Shakespeare. Come è noto, si tratta di uno dei drammaturghi più grandi, ammirati e rappresentati di tutti i tempi per l'universalità dei temi ed il linguaggio straordinariamente ricco. Egli è stato oggetto, quest'anno, dei nostri studi letterari e storici in quanto facente parte di un'epoca d'oro per la Gran Bretagna: l'Età Elisabettiana. Dal punto di vista strettamente biografico, di Shakespeare si sa ben poco. La sua famiglia apparteneva alla classe benestante inglese. Ancora molto giovane lo scrittore sposò Anne Hathaway, che gli

diede tre figli. Ma Shakespeare aveva già intrapreso, con decisione, la scelta di vivere per il teatro. Non solo si dedicò anima e corpo all'attività di attore, ma spesso scrisse da solo i testi, tanto che dopo qualche anno poteva già vantare una cospicua produzione. Trasferitosi a Londra conquistò una discreta fama. Raggiunto il successo, divenne proprietario di un teatro, il celebre Globe, dove rappresentò molti suoi testi. Molto diverse tra loro le opere di Shakespeare che ci sono state proposte.

In data 16 Novembre abbiamo assistito alla rappresentazione teatrale di "Sogno di una notte di mezza estate". L'opera ha due ambientazioni: Atene, dove sta per svolgersi il matrimonio fra Ippolita (la regina della Amazzoni) e Teseo ed un bosco magico in cui si incontrano fate e folletti. Si tratta di una commedia con al centro intrighi amorosi in cui i personaggi, tra alterne vicende di litigi, riappacificazioni ed innamoramenti (magici e non) riescono, alla fine, tutti nel loro intento, che è quello di stare con la persona amata. L'atmosfera del teatro e la bravura degli attori hanno creato un bellissimo clima in cui il susseguirsi delle scene ci ha, di volta in volta, incantati e divertiti. Un valore aggiunto alla rappresentazione è stato dato dal fatto che alcune scene sono state recitate in vernacolo, in modo da rendere la storia il più possibile vicina alla nostra quotidianità. Il secondo spettacolo che abbiamo visto, in data 2 Marzo, è, invece, una tragedia. Narra la vicenda di Otello, soldato veneziano, che sposa, contro il volere del padre di lei, la giovane Desdemona. In seguito egli viene inviato a difendere dai Turchi l'isola di Cipro e porta con sé la moglie. L'alfiere Iago, mosso da invidia per Cassio, che è stato promosso lungotenente di Otello (posto che egli pensava di meritare maggiormente), prima fa cadere il rivale in disgrazia, poi induce Otello a credere che ci sia una tresca tra Desdemona e Cassio. Per provare ciò, ruba alla giovane un prezioso fazzoletto, dono del marito, e fa in modo che Otello lo veda in mano a Cassio. Il tenerissimo e corrisposto amore di Otello si trasforma in una gelosia che lo ossessiona fino a convincerlo della necessità di vendicarsi facendo uccidere



Cassio e strangolare Desdemona con le sue stesse mani. Morta la donna, egli scopre l'inganno e, sconvolto dal dolore, si uccide dopo aver colpito a morte Iago.

Shakespeare, grazie alla capacità di comprendere la natura umana, sa mettere in scena passioni e sentimenti universali tanto umani e reali da essere lo specchio degli uomini di tutti i tempi dando vita ad un teatro tutto giocato sui contrasti: amore e odio, follia e saggezza, prepotenza e sacrificio, realtà e immaginazione. Uno dei personaggi che ci ha colpito di più è Desdemona... vittima inconsapevole, ella subisce l'ira del marito Otello che arriva ad ucciderla, salvo poi, una volta conosciuta la verità, pentirsi per il suo gesto e togliersi la vita per amore. Le trame delle opere di Shakespeare rispecchiano i sentimenti umani ed è proprio per questo che, nei pregi e nei difetti dei personaggi, si intravede la loro contemporaneità. Ci ha fatto, a questo proposito, riflettere il chiaro collegamento fra la sorte di Desdemona e i recenti, tragici avvenimenti di femminicidio, purtroppo divenuti ormai troppo frequenti.

Abbiamo notato analogie e differenze tra "Sogno di una notte di mezza estate" e l'"Ottello",

anche se il primo secondo nasce come fiaba e termina con il lieto fine tipico delle commedie mentre il secondo è una tragedia. Shakespeare scrive in maniera naturale e scorrevole, in cui comico e tragico possono coesistere nello stesso testo. Nel suo teatro sono temi ricorrenti: l'amore, la lotta per il potere, la morte. Le fonti delle tragedie e delle commedie di Shakespeare sono numerose. Egli attinge alla tradizione del teatro popolare inglese, alla cultura italiana, alle cronache medievali, a novelle spagnole, arabe, latine, agli storici greci, ma anche gli eventi della recente storia inglese. Shakespeare inventa una lingua nuova per ogni personaggio, per ogni stato d'animo, una lingua talmente immediata e concreta da dare l'impressione di essere creata nel momento stesso in cui viene scritta. Le due opere a cui abbiamo assistito sono, senza ombra di dubbio, due delle più belle opere di Shakespeare e ci hanno appassionato tutti moltissimo.

Roberta Alfano, Benedetta D'Angelo, Sonia Ferrisi, Altea Filippo, Rosabea Iulianello
 Classe II G, Scuola Secondaria di I Grado, San Benedetto Ullano

DRAMMA DELLA GELOSIA: LA VIOLENZA DI GENERE

Rivisitazione dell'Otello

Giorno 2 marzo, gli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro si sono recati presso il Teatro Piccolo dell'UNICAL, per assistere alla rappresentazione teatrale dell'OTELLO di William Shakespeare. Nella famosa tragedia del poeta inglese, Otello presta servizio nella Repubblica di Venezia al comando dell'esercito contro i turchi. Egli ama una ragazza bianca di nome Desdemona, i due si sposano e festeggiano le nozze con i loro amici, tra cui: Cassio e Iago, quest'ultimo è accompagnato da sua moglie Emilia. Otello è così legato ai due compagni che decide di affidare loro degli incarichi di prestigio. Iago che non è un amico sincero in realtà



trama alle spalle di Otello e di Cassio, per bramosia di potere. Cosciente della sua malvagità elabora un piano affinché Otello dubiti della fedeltà di Cassio e di Desdemona così da realizzare i suoi piani e soddisfare il suo insano egoismo; i suoi intrighi inducono Otello a credere che la sua amata lo stia tradendo con Cassio. Alla fine, Otello mosso dalla gelosia uccide la giovane sposa . . . Ultimato lo spettacolo, gli attori bravissimi hanno intavolato un dibattito con gli alunni dedicando loro qualche minuto a rispondere alle loro domande. Un'alunna della seconda classe montaltese ha rivolto una domanda centrando gli intendimenti del regista che ha riproposto la tragedia in chiave moderna.

Veronica: "Cosa si prova ad interpretare un testo scritto secoli fa che ripropone un tema drammatico e moderno come la violenza sulle donne? Gli attori: "Abbiamo recitato per la gioia di interpretare un'opera delle più famose la cui contemporaneità trasmette un messaggio importante alle nuove generazioni per sensibilizzarli a un problema che purtroppo esiste da sempre, la violenza di genere e con questa tua domanda abbiamo riscontrato che avete colto il tema pienamente".

A questo punto cambio di scena: l'entusiasmo ha coinvolto gli attori per la sensibilità e la partecipazione dimostrata dagli alunni e il dibattito si è rivelato sempre più costruttivo fino ai saluti finali.

Veronica Chiappetta, Classe II B, Scuola Secondaria di Primo Grado, Montalto Uffugo Centro



TEATRO A SCUOLA

Entusiasmante momento di svago alla Scuola dell'Infanzia di Montalto Centro. . . I bimbi hanno trascorso una mattinata con il Clown Maurizio ed il suo Teatro dei Burattini. Risate fragorose e divertimento assicurato. . . !!

Scuola dell'Infanzia, Montalto Uffugo Centro

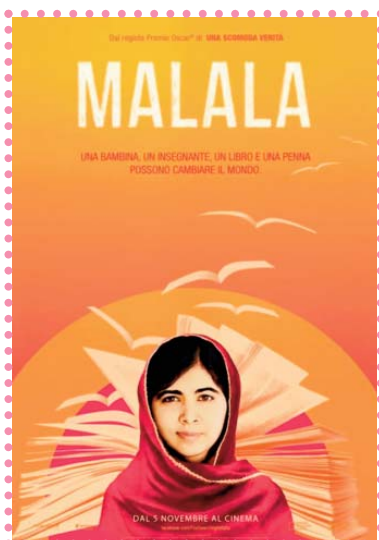


L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTALTO CENTRO PREMIATO AL CONCORSO "INSALATE DI FIABE" PRESSO L'UNICAL

"Tra tante fiabe... la nostra fiaba" questo il titolo dell'elaborato realizzato dalla classe V B della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo di Montalto Centro. Tutti gli alunni hanno partecipato, egregiamente guidati dalle maestre Marina Prete, Emma Barex ed Emanuela Bruno, raccontando di mondi lontani e fantastici, traendo spunto dagli storici autori di fiabe: Fratelli GRIMM, PERRAULT, ANDERSEN ecc.. Il messaggio che hanno voluto trasmettere è legato a problemi universali, di vita reale, che per questo interessano da vicino tutti quanti noi, adulti e bambini. Emozionati i bambini ed i genitori presenti alla cerimonia di premiazione tenutasi sabato 4 marzo al teatro Piccolo dell'Unical. Premiata con la motivazione: "La Classe ha evidenziato una corretta rappresentazione grafica coincidente alla produzione testuale espressa", la fiaba è stata recitata da un attore ed inserita in una pubblicazione. Targa ricordo alla Scuola, consegnata alla Referente del "Progetto Lettura", insegnante Teresa Busacco. Complimenti a tutti!



La rappresentazione teatrale "Io sono Malala" approda nel cuore della città vecchia per gli alunni della provincia



Ci siamo anche noi...

Il 6 marzo 2017 è andato in scena al cineteatro Morelli di Cosenza una storia moderna quanto antica di coraggio e di emancipazione tutta al femminile. Si apre il sipario! Luci soffuse, in sala è tutto esaurito, cala il silenzio... Malala Yousafzai, quindicenne pakistana, ha dei sogni, uno scopo nella vita in cui credere e per il quale lottare: i diritti alle donne, inesistenti in una società maschilista e violenta come quella dei talebani. Rivendica il diritto di ogni donna all'istruzione, per questo a soli dodici anni subisce un attentato. Un gruppo armato le spara alla testa. Non muore, viene curata e diventa un simbolo per tutto il mondo. Bianca e candida la sua anima, non i fogli del suo diario scritti con inchiostro nero che raccontano la verità di un mondo conservatore e oscurantista come quello del Pakistan in cui vive. Le parole semplici di Malala denunciano una realtà fatta di violenza e soprusi ad opera dei talebani. Lei, l'eroina per la difesa dei diritti alle donne, riceverà nel 2014 il Premio Nobel per la Pace. Nel teatro momenti di assoluta riflessione, la realtà che va in scena è drammaticamente interpretata dagli attori e vissuta con sensibilità dai giovani spettatori. Un copione interpretato con grande professionalità, che attraverso i gesti, le voci, le parole ha dato vita alla personificazione di sentimenti e regalato intense emozioni che coinvolgono il pubblico assorto e commosso. Alla fine della rappresentazione gli alunni soddisfatti e umanamente arricchiti salutano gli attori con un tripudio di applausi.

Chiara Morelli, Classe III A, Scuola Secondaria di Primo Grado, San Benedetto Ullano

MUSICA MAESTRA!

Un articolo del Corriere della sera di qualche anno fa asseriva che "l'ora di musica a scuola è una VITAMINA per il cervello" e che è analogamente importante a quella di italiano, di storia o di geografia. Imparare a suonare uno strumento o a cantare una canzone hanno un'influenza importante sullo sviluppo sensitivo e cognitivo dei bambini e dei ragazzi. E così, in accordo con il nostro Dirigente Scolastico, per la classe seconda della Scuola Primaria del plesso Marigliano/S.Rita si è pensato di proporre lo studio di uno strumento musicale: il flauto. La novità è stata accolta con grande entusiasmo dagli alunni che, incuriositi e motivati dagli insegnanti, si sono impegnati notevolmente fino a riuscire a maneggiare lo strumento in maniera corretta, eseguendo brani sempre più complessi: da "Twinkle, Twinkle, Little Star" di Mozart, continuando con un più popolare "Fra Martino", fino ad arrivare ad un complesso "Inno alla Gioia" di Beethoven. Numerosi studi dimostrano che eseguire o comporre musica aiuta il cervello, permettendogli di essere più elastico, reattivo ed efficiente: i bambini che suonano regolarmente uno strumento musicale hanno maggiori opportunità di sviluppare le loro capacità mentali. È dimostrato che chi suona uno strumento ha maggiore capacità di identificare e correggere gli errori. Quando suonano un brano davanti ad un pubblico, o anche solo per se stessi, i musicisti devono costantemente tenere sotto controllo quello che fanno e riuscire a correggere rapidamente i loro movimenti, per prevenire possibili errori.



Grazie alla musica, la corteccia cerebrale diventa più spesso in quelle parti del cervello che sono responsabili di funzioni come la memoria e le capacità di organizzazione e controllo. Ciò significa che la pratica dell'attività musicale aiuterebbe i bambini a diventare più abili anche in qualsiasi altra attività e, che sono numerosi i benefici, anche in campo scolastico, che si potrebbero trarre dall'insegnamento della musica. Tra questi il potenziamento nell'affrontare attività pratiche come la lettura, la comprensione, la risoluzione di problemi matematici e lo sviluppo della attività verbali. Suonare un brano significa risolvere diversi problemi: leggere le note, memorizzare i passaggi più difficili, riconoscerne la struttura e decidere in che modo eseguirlo con il proprio strumento; Tutto questo lavoro evidentemente ha effetti positivi nell'esercitare il ragionamento analitico e la capacità di "problem solving". Leggere la musica inoltre aiuta a migliorare la lettura dei testi, a mantenere più a lungo la concentrazione, ad avere capacità di memoria più sviluppate e, da un punto di vista fisico, aiuta a sviluppare le proprie abilità motorie e la coordinazione dei movimenti. Non stupisce allora che, secondo alcuni studiosi americani, gli studenti che suonano uno strumento musicale hanno in genere una media scolastica più alta dei loro compagni e capacità di memoria più sviluppate. Infine se uno studente è timido o stenta a usare la parola per comunicare con gli altri, può imparare a farlo attraverso il suo strumento musicale: imparare a suonare migliora l'autostima. Il bambino avverte che poco alla volta grazie al suo impegno diventa sempre più bravo e riesce ad ottenere sistematicamente i risultati sperati.

Classe II C, Classe I G, Scuola Primaria, Marigliano/S.Rita

Sport a scuola... benessere e divertimento assicurati!

Lo sport è un'attività molto importante per il nostro corpo ma anche per la nostra mente, perciò dobbiamo imparare a praticarlo fin da ragazzi, perché ci aiuta nella crescita e ci abitua a seguire le regole di gruppo. Ecco perché a scuola si studia Educazione fisica, una materia che, soprattutto nella parte pratica, ci piace moltissimo! Infatti quando andiamo nella nostra bella e grande palestra facciamo tanti esercizi divertenti, come saltare la corda o fare delle corsette, oppure giochiamo a pallavolo, guidati dal nostro prof. De Rose, che non si stanca mai di invitarci a praticare sport o comunque a stare in movimento, preferendo giochi attivi e di squadra. Ogni occasione, infatti, deve essere buona per muoverci, perché così ci manteniamo in forma e nello stesso tempo ci divertiamo. Evitiamo quindi di stare troppo tempo a giocare con il cellulare o a guardare la televisione, perché fa male al nostro cervello e al nostro corpo. È molto meglio fare un giro in bici, correre, saltare, ballare, giocare a calcio o fare una passeggiata... e ancora più bello e divertente se siamo insieme ai nostri amici! L'attività fisica, però, da sola non basta a farci stare bene, ma deve essere accompagnata da una corretta alimentazione, perciò è molto importante mangiare sano. Questo e tanto altro ancora ci hanno spiegato gli esperti dell'associazione "Benessere bambino", che mercoledì 8 marzo hanno incontrato gli alunni della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro. Ci hanno anche mostrato immagini di atleti famosi, che grazie all'allenamento e alla forza di volontà, hanno partecipato e vinto le paralimpiadi; questo per farci capire che lo sport è per tutti e aiuta molto anche i bambini che hanno qualche problema fisico, familiare o di altro tipo. L'Associazione, infine, per promuovere l'attività sportiva tra noi ragazzi, ha invitato la nostra scuola a partecipare alle Miniolimpiadi che si terranno nel mese di aprile, suscitando il nostro entusiasmo. L'incontro si è concluso con un'intervista fatta ad alcuni alunni circa le proprie abitudini alimentari e l'attività sportiva praticata. Allora, visto che sport e il movimento sono molto importanti, noi alunni di I C lanciamo una proposta: basta essere pigri! Abitiamo a due passi da scuola? Allora non facciamoci accompagnare in macchina dai nostri genitori: da domani andiamo a scuola tutti insieme... a piedi!

Classe I C, Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro

SUCCESSI SPORTIVI PER GLI ALUNNI

DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTALTO UFFUGO CENTRO



Lunedì 13 marzo si sono svolti a Paglialonga/Bisignano i Campionati Studenteschi- Finale Provinciale di Corsa Campestre. Rigoglioso il paniere dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro per i risultati conseguiti dagli alunni della Scuola Secondaria di I grado. Danilo Palmieri, della classe III B è salito sul podio per i Cadetti, classificato primo assoluto su 140 partecipanti; quarta classificata la squadra composta da: Lo Feudo Rosario II C, Mirandola Simone III B, Palmieri Danilo III B e Quattromano Benito III G. Successo anche per le ragazze, terza classificata la squadra composta da Orlando Chiara II A; Gentile Giulia IIC, Smeriglio Valentina II A e Celebre Valentina II B. Sesto posto assoluto per Orlando Chiara II C su 85 partecipanti. Soddisfatto il Dirigente Scolastico Teresa Mancini per i bei risultati, ma soprattutto per aver fatto vivere ai ragazzi una bella giornata di sport, di condivisione e di affermazione dei valori. Complimenti agli alunni e apprezzamento per il lavoro svolto dal prof. di scienze motorie e sportive, Carmine De Rose che ha curato la preparazione dei ragazzi. "Le attività sportive promosse nell'Istituto rappresentano un importante agente d'inclusione sociale, di partecipazione alla vita di gruppo



e di integrazione delle differenze. Creare e far vivere una cultura dello sport significa recuperare e sottolineare il valore della competizione sana con se stessi (conoscere i propri tempi, limiti, potenzialità) e con gli altri (giocare insieme per raggiungere un obiettivo comune, accettare le caratteristiche degli altri, riconoscere le capacità/incapacità degli altri), capire che la pratica sportiva richiede disciplina e costanza". "Per ogni individuo, lo sport è una possibile fonte di miglioramento interiore" conclude la DS, citando P. de Coubertin.

Classe III B, Scuola Secondaria di Primo Grado, Montalto Uffugo Centro



Tra storia e contemporaneità

VISITA GUIDATA A PALAZZO CAMPANELLA DI REGGIO CALABRIA

... E AL CASTELLO DI PIZZO CALABRO



Giorno 30 marzo 2017 i ragazzi della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro hanno partecipato alla visita guidata a Palazzo Campanella sede del Consiglio della regione Calabria e al



castello di Pizzo Calabro. Partenza dal piazzale antistante la scuola alle 7:15, una breve sosta in autogrill, un piacevole viaggio e finalmente Reggio Calabria. Giunti a palazzo "Campanella" i ragazzi sono stati ricevuti dalla guida nella grande sala d'attesa adornata di quadri con San Francesco di Paola e un altro col grande filosofo di Stilo autore della famosa opera: "La città del sole" che ha dato il nome alla sede del Consiglio regionale Tommaso Campanella. Prima visita nella sala delle Commissioni intitolata ad Antonio Acri consigliere scomparso prematuramente. L'aula è sede di riunione delle Commissioni permanenti e speciali e ospita la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari. Imponente è decorata con due quadri "Il giardino di Adone", raffigurante la natura in tutte le sue forme e il Ritratto di "Umberto Boccioni" calabrese, esponente del Futurismo; sullo



sfondo Filippo Tommaso Marinetti fondatore dell'omonima Avanguardia. Emozionante la sala dedicata a Nicholas Green, con la scultura delle sette campane che raffigurano i sette organi donati dalla famiglia Green dopo la morte del piccolo, avvenuta tragicamente in Calabria per uno scambio di autovettura ad opera della criminalità organizzata. Altro appuntamento nella biblioteca dotata di circa trentaseimila volumi, tutti a disposizione del pubblico. Particolare attenzione è stata data al quadro dedicato a Mattia Preti, emulatore di Caravaggio, nato a Taverna di Catanzaro e raffigurato

nel quadro nei periodi più importanti della sua vita. Nel dipinto dedicato al pittore nostro corregionale, appaiono anche il volto di Michelangelo Merisi e del Santo di Paola. Altra sala importante: la sala Consiliare dedicata a Francesco Fortugno in cui ragazzi hanno preso posto sulle poltrone dei consiglieri regionali. Al centro del pavimento l'attenzione è caduta sullo stemma della Calabria, diviso in quattro sezioni ciascuna con un simbolo diverso: La croce bizantina, la croce potenziata, il pino laricio, una specie tipica della Sila, infine colonna con capitello dorico testimonianza della cultura greca in Calabria. Congedati dal palazzo, passeggiata e pranzo al sacco sul lungomare di Reggio Calabria. Partenza nel primo pomeriggio verso Pizzo Calabro. Ad attendere la scolaresca la guida del castello di Gioacchino Murat. Visita nella cella dello sfortunato re, la stanza del processo e il luogo della fucilazione per poi arrivare sulla balconata superiore dove un panorama mozzafiato ha catturato l'attenzione di tutti, che hanno ulteriormente apprezzato le bellezze paesaggistiche del nostro territorio. A completare il percorso storico la visita al Duomo che accoglie le spoglie Murat e poi tutti nella piazza principale del paese, dove la scolaresca ha assaporato il buonissimo tartufo di Pizzo. I ragazzi infine dopo una breve escursione tra le botteghe artigianali di Pizzo hanno salutato soddisfatti quei luoghi e la gente del posto che hanno accolto con cortesia e gentilezza i giovani visitatori. Divertentissimo il viaggio del rientro sulle note di canzoni popolari e moderne. In serata arrivo a Montalto dopo aver trascorso una giornata istruttiva e piacevolissima animata anche dalle professoresse sempre disponibili a rendere gradevoli e gioiose le giornate ai loro ragazzi!!!



Raffaele Gentile e Francesco Fullone, Classe II C, Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro

VIAGGIO SUGGESTIVO - 24 marzo 2017



L'arrivo a Pizzo Calabro è di quello che toglie il fiato: giornata bellissima con cielo azzurro e mare colore smeraldo. È in questa cornice suggestiva che ci accoglie la guida turistica all'ingresso del Castello, ancora più noto come Castello di Gioacchino Murat. Più che un castello, infatti, è una fortezza a strapiombo sul mare, dove venne imprigionato e ucciso Murat, Re di Napoli, grande comandante di cavalleria, con Napoleone in tutte le campagne.

Interessantissimo l'itinerario storico-culturale all'interno: le varie celle nelle quale vennero rinchiusi Murat e il suo esercito, dove sono ancora visibili abiti tradizionali, armature e oggetti di uso quotidiano; la biblioteca, ricca di libri e manuali molto antichi; balconcini, dove, su uno di essi, venne fucilato Murat dopo un processo sommario e discutibile sul piano della legalità.

La parte più suggestiva del percorso è stata la visita sulla terrazza, dove i colori del tramonto sembravano accarezzarci, trasmettendoci calore e bellezza.

Antonella Corniola e Giulia Rizzo, Classe II A, scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro

REGIONE

Lo Stemma della Regione Calabria con i suoi simboli e il Gonfalone

Lo Stemma della Regione è racchiuso in una cornice ovale, inquartato in croce di Sant'Andrea. In esso sono disposte le seguenti figure: il pino laricio, verde in campo d'oro, poggiante su una linea dritta; una colonna con capitello dorico, d'azzurro in campo d'oro, poggiante su una linea ondulata; la croce bizantina; una croce potenziata; entrambe le croci, nere in campo d'argento. Il pino laricio rappresenta le bellezze naturali della regione. La colonna ricorda l'età e la cultura della Magna Grecia. La Croce Bizantina, ricorda l'impero bizantino di cui la Calabria ha fatto parte. La Croce Potenziata, già presente negli stemmi della Calabria Citra e della Calabria

Ultra, ricorda il valore dei crociati calabresi durante la prima crociata. Gonfalone: Di colore blu, con la scritta "Regione Calabria" in colore oro e reca al centro lo stemma regionale. Ha una foggia regolare movimentata alla base da una doppia curvatura, prima concava e poi convessa. All'innesto del puntale sull' asta del gonfalone è annodato un nastro con i colori della bandiera nazionale.

Viaggio di istruzione a Reggio Calabria per i ragazzi di San Benedetto

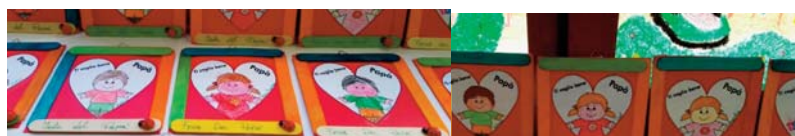


Il 16 marzo scorso noi alunni delle classi 2^a e 1^a G della scuola secondaria di 1° grado, affiancati dalla classe 5^a D della Scuola Primaria, ci siamo recati nella città di Reggio Calabria. Prima interessante tappa la visita guidata presso il Palazzo Tommaso Campanella, sede del Consiglio Regionale della Calabria. Appena entrati nell'ingresso principale abbiamo potuto ammirare quattro quadri esposti al pubblico: uno di essi rappresentava il ritratto del filosofo-letterato Tommaso Campanella, nel secondo erano dipinti i due "mostri marini mitologici" del Mediter-

raeano (Scilla e Cariddi), nel terzo quadro era rappresentata la fata Morgana dei paesi nord-europei; l'ultimo quadro rappresentava l'attraversamento dello Stretto di Messina da parte di San Francesco di Paola. Dall'ingresso la guida ci ha condotti prima nella Biblioteca del Consiglio Regionale, all'interno di essa tutti gli studenti possono consultare libri di qualsiasi disciplina. Successivamente abbiamo potuto visitare la Sala Consiliare, all'interno di essa si riunisce il Consiglio regionale, per discutere o approvare le leggi. Infine abbiamo visitato la Sala "Nicolas Green" e dopo la Sala "Giuditta Levato". Nella prima è esposta una scultura che rappresenta sette campane, lo stesso numero degli organi donati dai genitori del ragazzo, dopo la sua morte. Nella seconda sala si riunisce la Giunta regionale, al suo interno abbiamo discusso del progetto "Ragazzi in Aula": SCOPRIAMO, VALORIZZIAMO, TUTELIAMO la nostra regione. Dopo la visita al Palazzo, ci siamo goduti una rilassante passeggiata sul lungomare di Reggio Calabria. Tutti insieme abbiamo raggiunto Pizzo per visitare il castello omonimo dedicato a Gioacchino Murat. Il castello non fu una residenza signorile, ma sempre una fortezza militare ed una prigione, come testimoniano le celle nei sotterranei. Sul portale principale della porta d'ingresso c'è una lapide che ricorda Gioacchino Murat, cognato di Napoleone Bonaparte e prigioniero più famoso che all'interno del castello fu fucilato. Nella fortezza è conservata anche una collezione di monete, donate alla città di Pizzo. A me è rimasta impressa ogni cosa di questa gita. Ci è stata data la possibilità di ammirare dal "vero" e di accomodarci sulle poltrone dove si riuniscono i consiglieri regionali. Questa esperienza è stata molto formativa per tutti noi ragazzi, perché ha arricchito le nostre conoscenze storiche, artistiche, culturali.



Roberta Alfano, Classe II B, Scuola Secondaria di I Grado, San Benedetto Ullano



La Festa del papà ha origini antichissime, risalenti ai tempi dei Babilonesi, quando un giovane di nome Elmesu scrisse al padre, quasi 4000 anni fa, su una piastra in argilla, un messaggio di augurio di buona salute e per una vita duratura.

In Italia la Festa del papà cade ogni anno il 19 marzo, essendo associata a San Giuseppe, padre putativo di Gesù, ricordato proprio quel giorno come



archetipo della perfetta figura paterna. Anche quest'anno i bambini della Scuola dell'Infanzia hanno voluto festeggiare i loro genitori realizzando dei piccoli lavoretti da donare loro come segno d'amore e di gratitudine.

2 aprile 2017 - GIORNATA MONDIALE DELL'AUTISMO

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE MONTALTO UFFUGO CENTRO
Settimana blu per l'Autismo
Coloriamo il mondo con il sorriso e le emozioni

1 aprile 2017 - ore 9.30
 Scuola Secondaria di 1° Grado Montalto Uffugo, Via Aldo Moro

Classi Quarte - Scuola Primaria
 Montalto Uffugo Centro
 Margiliano Santa Rita
 San Benedetto Ullano

Programma

Coreografia d'ingresso
 Saluti del Dirigente Scolastico Teresa Mancini
 Introduzione a cura dell'insegnante referente Francesca Lanzillotta
 Riflessioni sull'Autismo: i bambini raccontano
 Proiezione Video: "Io Tu Noi"
 Intermezzo musicale
 Poesie e Trenino delle Frasi

Intervengono:
 - Avv. Pietro Caracciolo, Sindaco di Montalto Uffugo
 - Avv. Amalia Capparelli, Sindaco di San Benedetto Ullano
 - Prof.ssa Antonella Valenti, Docente di Didattica e Pedagogia Speciale, Università della Calabria
 - Prof.ssa Maria Carmela Sicari, Referente Regionale BES, USR per la Calabria
 - Dott.ssa Adriana Zingone, U.O. Riabilitazione Età evolutiva, ASP di Pianette, Montalto Uffugo
 - Dott. Andrea Guido, Presidente Associazione "Batti Cinque"

Partecipano: i Genitori degli alunni delle classi quarte

VIA ALDO MORO SNC - 87046 MONTALTO UFFUGO
 TEL. 0984-932715 - FAX 0984-1930296

Il Dirigente Scolastico
 Prof.ssa Teresa Mancini

"Coloriamo il mondo con il sorriso e le emozioni" il messaggio che parte dall'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro per la giornata della consapevolezza dell'autismo, una patologia dai mille volti e declinazioni, di cui negli ultimi anni si parla sempre di più, ma che resta un mondo ancora tutto da esplorare.

Difficile da affrontare anche per quei mille volti, di cui la sindrome di Asperger fa parte. Una patologia, definita "autismo ad alto funzionamento", che riguarda un numero crescente di bambini: secondo l'Organizzazione mondiale della Sanità oggi un bambino su 160 manifesta disturbi dello spettro autistico, a uno su 250 è diagnosticata l'Asperger. Diagnosi che sono iniziate solo negli anni 90, quando si è individuato con maggiore chiarezza il quadro dei sintomi e dei comportamenti comuni agli 'aspie', come vengono chiamate le persone con Asperger.

Diversi gli aspetti trattati nel corso della manifestazione che si è tenuta sabato 1 aprile 2017 nell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro, da quello squisitamente pedagogico- didattico affrontato dalla dirigente Prof.ssa Teresa Mancini che ha spiegato come "la riflessione teorica si arricchisce nel processo di ricerca -azione e si sperimenta nella pratica didattica.



Quando si tratta di bisogni speciali, individuare il confine tra ricerca e operatività richiede di mettere in atto interventi efficaci come L'ABA". Socio-assistenziale l'aspetto toccato dai Sindaci di S.Benedetto Ullano avv. Rosaria Amalia Capparelli e di Montalto Uffugo Avv. Pietro Caracciolo, che hanno sostenuto la necessità di una collaborazione fra servizi, istituzioni e famiglie, e un programma politico per l'autismo, che preveda la creazione di una continuità di aiuti e servizi per tutto l'arco dell'esistenza.

A parlare di "condizione di vita dei bambini autistici" la prof.ssa Antonella Valente, docente di didattica e pedagogia speciale all'Università della Calabria: "Un programma educativo speciale dovrebbe iniziare precocemente in età infantile, e continuare durante l'adolescenza e l'età adulta con l'obiettivo di sviluppare e mantenere nel tempo le abilità personali e sociali, e incrementare l'autonomia e l'indipendenza". A dare le percentuali di incidenza dell'autismo nel territorio di Montalto, la dott.ssa Adriana Zingone dell'U.O. di Riabilitazione età evolutiva, ASP di Pianette-Montalto Uffugo. Ha concluso i lavori il dott. Andrea Guido, presidente dell'Associazione "Batti Cinque" che ha riportato l'esperienza personale sul campo. Canti, coreografie, poesie presentati dai Bambini delle classi quarte A-B-C-D hanno evidenziato l'ottimo livello di inclusione che si è raggiunto nell'Istituto.

"Questa è la dimostrazione che se la scuola utilizza il metodo e gli strumenti giusti è di grande aiuto. Sta a noi adulti capire che abbiamo a che fare con bambini speciali, che hanno bisogno di un approccio particolare". Questa la relazione dell'Ins. Francesca Lanzillotta, che ha presentato una lezione di didattica speciale con un video/lezione sulla giornata scolastica del suo alunno.

Gremita la sala di genitori che hanno voluto testimoniare la loro sensibilità e la loro vicinanza a Robertino e alla sua bella famiglia. Ringraziamenti alla Dirigente e a tutte le docenti, ma in modo particolare ai bambini, da parte dei genitori di Robertino.

In accordo con quanto afferma Theo Peeters, possiamo dire che "il diritto all'integrazione è funzionale se si adotta il principio di integrazione inversa, che vede l'integrazione come obiettivo ultimo, e mai come mezzo del processo educativo".

Classe III B, Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro



BOTANICI PER UN GIORNO

Visita all'orto botanico dell'Unical delle classi quarte della Scuola Primaria del Plesso Centro



Competizione e benessere

GIORNATA MONDIALE DELLO SPORT

Mini-olimpiadi organizzata dalla società "benessere bambino"



Giorno 6 aprile 2017 la scuola secondaria di 1° grado di Montalto Uffugo Centro ha partecipato al progetto "Benessere bambino", una giornata sullo sport. La competizione amichevole si è svolta vicino allo stadio comunale "San Vito-Gigi Marulla". Appena arrivati al campo scuola ci siamo preparati per la sfilata d'inizio, successivamente



abbiamo assistito ad un balletto che ha introdotto i giochi, a seguito del quale ci siamo avviati alla scuola calcio "Real Cosenza". Nella prima partita hanno gareggiato Montalto e Mendicino, vittoriosa ne è uscita la squadra Montaltese per un vantaggio di 4-0. La finale si è svolta tra Montalto e Falcone 1, vincente la scuola media rendese per 2-1 che si è aggiudicata il 1° posto. I più grandi del Montalto hanno invece svolto un susseguirsi di partite di pallavolo, che li ha visti vittoriosi. Alla fine, ritorno al campo scuola dove tutti i partecipanti sono stati premiati: una targa per la scuola e una medaglia per gli atleti. Arrivati a scuola gli alunni hanno ricevuto gli apprezzamenti del D.S Prof.ssa Teresa Mancini, una gran bella giornata!

Sullo Davide, De Rose Francesco, Celebre Mario, Ragazzo Daniele
Classe II B, Scuola Secondaria di Primo Grado, Montalto Uffugo Centro

Progetto "U subburcu"

Gli alunni delle classi quarte del Plesso Montalto Uffugo Centro si adoperano ad ornare e decorare i loro "subburchi".



La festa dei subburchi è un vero e proprio evento culturale, che coinvolge l'intera comunità montaltese durante i riti della Settimana Santa.

I "subburchi" altro non sono che dei piattini di cereali fatti germogliare e che, nella tradizione popolare dei riti pasquali, vengono esposti nelle chiese per glorificare la Resurrezione di Cristo.

Anche i bambini della Scuola dell'Infanzia, egregiamente diretti e coordinati dalle loro maestre, hanno realizzato dei bellissimi "subburchi" per adornare le chiese del loro paese.



RITI PASQUALI A SAN BENEDETTO ULLANO



Sono particolari le cerimonie liturgiche di rito greco-bizantino, ricche di simboli, di significati, di tradizioni e di suggestivo effetto scenografico. Le Kalimere vengono cantate nei paesi arbëreshë durante tutta la Grande e Santa Settimana.

La parola Kalimera, dal greco "Buon giorno!", ha come significato autentico "buona novella". È una vera composizione poetica per raccontare la Passione (tradizionalmente tra il sabato e Domenica delle Palme) in lingua arbëreshë.

Il giorno quindici aprile, quindi, tutti gli allievi della Scuola di San Benedetto Ullano, primaria e secondaria, munitisi delle tradizionali "palme" che ricordano l'entrata di Gesù a Gerusalemme, e guidati dalla Santa Croce

e dal Parroco Padre Oarga, hanno attraversato le vie del paese per la tradizionale cerimonia delle Kalimere. La calda giornata primaverile si è riempita delle voci di bambini, ragazzi e ed adulti che, tutti insieme, hanno intonato il saluto alla Santa Pasqua, in una magica atmosfera. Noi siamo stati felici di essere protagonisti di uno dei riti più antichi della nostra tradizione culturale insieme a tutta la comunità di San Benedetto Ullano, unita e cosciente della propria unicità in un mondo che, sempre più spesso, tende a massificare ogni cosa.

Classe III G, Scuola Secondaria di Primo Grado, San Benedetto Ullano



Educazione ambientale alla Scuola dell'Infanzia

Realizzare dal nulla un'aiuola fiorita può essere un modo di imparare l'importanza del rispetto per la natura, quanta soddisfazione può dare il proprio lavoro ma anche quanto possa essere gratificante creare del "bello"...

Scuola dell'Infanzia, Montalto Uffugo Centro



Buone pratiche di sperimentazione didattica

Chi ha detto che la matematica è difficile??

La matematica è considerata spesso difficile e faticosa eppure nasconde una bellezza assoluta e oggettiva che pochi riescono a vedere... e così ci pensa la maestra a farci amare questa materia! Ma come riuscirci? Guidati dai consigli della nostra Dirigente Scolastica e prediligendo una didattica inclusiva e cooperativa, nella ricerca di una strategia metodologica, è stato individuato il gioco come possibile strumento educativo da integrare alle normali attività didattiche svolte nella classe prima della Scuola



Primaria Plesso Marigliano/S.Rita. Partendo, quindi, dal presupposto che il segreto per cominciare ad avere un buon rapporto con i numeri è giocarci, l'obiettivo che ci siamo prefissati è stato quello di creare un maggiore interesse nello studio della matematica, materia spesso poco amata dai ragazzi. Il gioco in classe contribuisce a creare un contesto ricco di stimoli positivi dove lo studente è protagonista del proprio processo formativo e in cui partecipa ad attività di coope-



razione e di competizione positiva con i compagni. Le attività didattiche possono essere associate a giochi, perché le competenze apprese durante l'attività ludica vengono interiorizzate e non si concludono con il gioco. Accade così che, continuare ad osservare i numeri disegnati a terra sulla griglia del popolare "Gioco della campana", spinge il bambino ad apprendere quasi inconsciamente i numeri e a riconoscere quelle stesse cifre in un momento successivo se scritte su un libro. Allo stesso modo, attraverso il "Gioco delle pecorelle nel recinto", apprenderanno il significato di regione interna, regione esterna e linea di confine, riscontrando una minore difficoltà nel riportare gli stessi concetti geometrici sul quaderno. La fine del gioco non significa fine dell'apprendimento, infatti, affinché il contenuto dell'attività didattica realizzi a pieno il suo obiettivo educativo, subito dopo la fase ludica, è stato avviato un momento di riflessione, il "dopogioco",



che consente agli alunni di fissare i concetti appresi: è in questo momento che il bambino, disegnando una linea chiusa, non la chiamerà più "recinto" ma "linea di confine". I bambini hanno trovato in questa pratica didattica motivazione, divertimento e un clima di lavoro positivo e stimolante in cui poter fare una piacevole, e allo stesso tempo significativa, esperienza di apprendimento. Inoltre, alcuni dei giochi didattici proposti hanno richiesto la ricerca di soluzione di problemi, "Problem Solving", stimolando la pluralità dei punti di vista e spingendo i bambini ad essere parte attiva nel processo di risoluzione. L'apprendimento attivo si basa principalmente sul lavoro di gruppo in cui si condividono esperienze, opinioni e conoscenze, tutte pratiche che facilitano la socializzazione. Nelle attività ludiche vengono vissute specifiche dinamiche che incoraggiano l'interazione sociale e il reciproco adattamento e coinvolgimento. In questo modo, un bambino timido o affetto da una qualsiasi forma di disabilità, impara a conoscere se stesso, a esprimere emozioni, a conoscere la realtà e gli altri, instaurando rapporti di amicizia. Il momento del gioco del "domino delle addizioni", realizzato in gruppo, non è solo l'opportunità per esercitarsi nel calcolo ma diventa strategia di inclusione.

Ins. Leone Rosa Cristina, Scuola Primaria, Marigliano/S.Rita

Visita a Reggio Calabria

Visita guidata delle classi quinta A, quinta B della scuola primaria del Plesso Centro, e quinta C della scuola primaria del Plesso Marigliano/S.Rita, dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo. La visita si è svolta presso la sede del Consiglio Regionale della Calabria e al Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria.

Scuola Primaria, Marigliano/S.Rita



COREPLA SCHOOL CONTEST



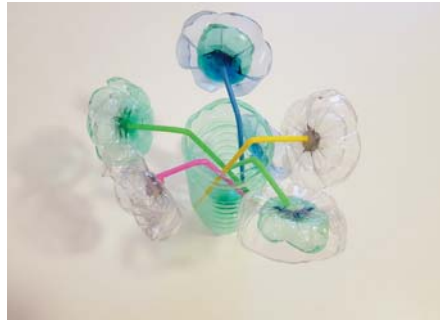
Le classi prime della Scuola Secondaria di 1° Grado di Montalto Uffugo Centro hanno aderito con entusiasmo al COREPLA SCHOOL CONTEST 2016/2017, il progetto che COREPLA (Consorzio Nazionale per la

raccolta, il riciclaggio ed il recupero degli imballaggi in plastica) ha proposto alle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Partecipare al CONTEST è stato divertente, ma anche istruttivo, infatti, insieme alla nostra prof.ssa di Tecnologia, Stefania Raschi, che ci ha guidato nelle quattro missioni da superare, abbiamo imparato molto sull'utilità della plastica e sull'importanza del riciclaggio.

Dopo aver superato il quiz iniziale e risposto anche al "domandone", siamo passati alla seconda missione, che consisteva nel realizzare oggetti utilizzando imballaggi in plastica e poi fotografarli; questo è stato il momento più creativo e ogni classe si è impegnata nella costruzione di oggetti originali e simpatici, che sono stati molto apprezzati dalla giuria. La terza missione prevedeva la scrittura di uno storytelling, che poteva essere una filastrocca, una poesia o un racconto, naturalmente sul tema della raccolta e del riciclaggio degli imballaggi in plastica. Infine la quarta missione, che consisteva nel realizzare un manifesto pubblicitario sul riciclaggio, ha concluso il nostro lavoro. Al concorso hanno partecipato molte classi e tutte insieme hanno dato vita a una sfida stimolante per cercare di realizzare molti punti e scalare la classifica. Non conosciamo ancora l'esito del concorso, ma qualunque sarà il risultato finale siamo contenti del percorso svolto; infatti abbiamo appreso tante cose importanti e abbiamo capito che la plastica è un materiale utilissimo, che inquina soltanto se non viene smaltita in modo corretto; ecco perché è molto importante non sprecarla, ma al contrario dev'essere raccolta, riciclata e riusata.

Corbelli Federica, Gemmoli Lorenzo,
Grisolia Francesco, Quintieri Alessia,
Classe I C, Scuola Secondaria di Primo Grado
Montalto Uffugo Centro





FILASTROCCA DELLA CANNUCCIA NUCCIA

Questa è la filastrocca della piccola Nuccia, una lunga e allegra cannuccia che all'improvviso, non si sa come, viene gettata in un nero bidone.

Nel bidone incontra tante cannuccie colorate che, come lei, non sono state differenziate e anche una bottiglia di plastica blu, trasparente come una biglia.

Tutte insieme cercano una soluzione per uscire da quel bidone perché vogliono essere riciclate e in altri oggetti trasformati:

bicchieri, bicchierini, piatti, occhiali o cucchiaini, bottiglie e bottigliette, contenitori, buste o sacchetti

o magari giocattoli carini, per la gioia di tanti bambini! Loro amano giocare ma non vogliono inquinare,

come fa la plastica in ogni continente, quando viene buttata a terra senza rispettare l'ambiente o in mare dove i pesci fa morire, perché si infilano nelle buste e non riescono più a uscire!

Invece se viene riciclata la plastica è preziosa, perché forma sempre nuove cose! Per fortuna una piccola scout che ama la natura le libera da quella tortura

e, dopo averle lavate in un catino, ha un'idea davvero carina: Con le cannuccie colorate vuole creare il paralume di una lampada per illuminare

di notte la sua cameretta e usare come base la bottiglietta! Poi la lampada a scuola portare e al concorso Corepla partecipare,

per far vincere la sua classe, la I C, che in coro adesso dice qui: "Grazie Corepla per averci insegnato che la plastica può essere riciclata,

che se la Terra vogliamo salvare dobbiamo imparare a non inquinare: dobbiamo essere fieri di tener pulito il Mondo così sarà più bello e rotondo!"

Classe I C

RIUSA, RIDUCI E RICICLA

La plastica...
che invenzione necessaria,
per una vita un pò più varia!

E' nata un secolo fa,
la sua vita inizia là...
E da allora si riusa e si ricicla...
la plastica preferita!!!

Non si butta per la strada,
ma nei bidoni della contrada...
Si riduce un pò di più
e si ricicla come vuoi tu.

Riusa, riduci, ricicla tutti gli oggetti:
i bicchieri che son rotti,
le bottiglie di plastica usate,
le forchette sporcate... .

Al tuo compleanno,
che si festeggia ogni anno,
ricicla forchette e cucchiaini,
che se li butti son guai!

Riduci buste della spesa
e vestiti con confezioni comprese,
riusa le cartelle della scuola,
che si possono ridipingere di viola.

Riusa i tappi di plastica...
si possono fare cose fantastiche!
La plastica può usare per giocare,
ma anche per imballare.

Bottiglie, piatti, bicchieri e bottoni,
io ci farei anche molti fiori,
che, con la bottiglia blu,
brilleranno ancor di più.

Perciò quei signori a riciclare
andiamoli ad aiutare.
Riusa, riduci e ricicla
E mai la plastica sarà finita.

Classe I G

LA MIA AMICA PLASTICA

Io ho un'amica di nome plastica
gioco con lei, mangio con lei,
vivo con lei un'amicizia fantastica.

La compro, la uso, la conservo,
la riutilizzo, la riciclo, la rispetto,
la cedo volentieri ad altri
che ne avranno cura, mi aspetto
perché conosco il loro progetto.

La mia amica plastica ha tante facce e forme allegre e tristi
e ne hanno fatto buon uso anche tanti artisti.
Ogni martedì, dopo averla raccolta e pulita,
la metto nelle buste, la saluto e l'affido ad amici,

perché è un bene prezioso per le consumatrici.
Noi per il mondo aiutare ci dobbiamo impegnare.

Sono sicuro che ad altri bambini servirà la mia amica plastica;
la storia si ripete, ritornerà da me con altre forme e colori
e per i miei figli sarà una sorpresa fantastica!

Classe I B

RICICLARE, RICICLARE!

Riciclare... riciclare...
è quello che dobbiamo fare.
Imparare a riciclare è una regola da rispettare.

Le bottiglie, le lattine, i piattini
li mettiamo tutti insieme nei bidoncini.
E poi... la carta, i foglietti e i cartoncini,
anche loro nei cestini.

Stiamo attenti a non mischiare
perché l'ambiente dobbiamo tutelare.

È "Corepla" l'associazione
che fa, appunto, molta attenzione:
non bisogna inquinare perché
l'aria pure si deve respirare.

E, allora, più riciclo, più pulito,
il nostro futuro è garantito.

Riciclare... riciclare...
È questo un messaggio da lanciare.
Ve lo diciamo con tutto il cuore
affinchè il mondo sia migliore!

Classe I A

Programma "Frutta nelle Scuole"

Visita guidata alla CREA-OLI



Nella giornata del 4 maggio 2017 la classe Quarta C della Scuola primaria Marigliano/S.Rita, in aggiunta alle attività didattiche previste dal programma europeo "Frutta nelle scuole" a cui la scuola ha partecipato, si è recata in visita guidata presso il Centro di Ricerca per l'Olivicoltura e l'Industria Olearia (CREA-OLI). Si tratta di un Ente che ha come obiettivo il miglioramento della salute pubblica attraverso la promozione del consumo di frutta e ortaggi freschi fino al raggiungimento della quantità giornaliera consigliata all'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) di 500 g, per prevenire l'insorgenza di importanti malattie croniche caratterizzanti la società odierna (malattie cardiovascolari, obesità, diabete). Queste le impressioni che la docente Leone Rosa Cristina ha raccolto da alcuni alunni di quarta:

Una volta arrivati ci è stato spiegato che esistono tanti tipi di mele e alcune di esse ci sono state offerte. Poi abbiamo provato ad indovinare attraverso l'olfatto e il tatto il contenuto di alcune bustine. All'interno di queste bustine c'erano erbe aromatiche, frutta e ortaggi. Abbiamo scoperto come si prepara il concime naturale e poi ci hanno fatto vedere tante varietà di piante e noi ragazzi abbiamo provato ad indovinarne il nome. Abbiamo potuto ammirare un vaso realizzato con peli di cocco e prima di andare via abbiamo ricevuto in dono vasetti contenenti semi di piantine che dovremo curare per farle crescere (Riccardo Cozzoli Poli).

Siamo partiti dalla nostra scuola e siamo arrivati più o meno in venti minuti perché la CREA-OLI si trova vicino all'Università. Una volta scesi dal pullman siamo andati sotto un capannone, dove, due ragazze ci hanno parlato di frutta e di verdura e ci hanno fatto assaggiare tanti tipi di frutta e verdura. Abbiamo cominciato assaggiando tre tipi di mele, quelle rosse, quelle gialle e quelle verdi. Poi c'erano delle fragole con un succo buonissimo e delle carote, dell'insalata, delle patate ed altri ortaggi che provenivano tutti da un orto che era tutto loro (Elena Perrone).

Appena arrivati ci hanno accolto con della frutta e della verdura da mangiare. Poi ci hanno portato all'orto, dove erano stati piantati pomodori, piselli, fave e melanzane. In seguito abbiamo giocato al gioco dei sensi: noi, attraverso i nostri sensi, dovevamo indovinare che tipo di frutta e di verdura ci davano. Infine ci hanno regalato un vaso piccolo di plastica: noi bambini ci abbiamo messo dentro un po' di terra e la dottoressa ci ha fatto vedere come si piantano i semi (Saullo Martina).

Quando siamo arrivati, ci hanno fatto assaggiare tre varietà di mela e poi abbiamo mangiato finocchio, pomodori, lattuga, carota e anche un pezzo di cavolo crudo. È stato strano, perché io non avevo mai mangiato il cavolo crudo. Abbiamo visitato degli orti e anche una serra e poi siamo rientrati nella struttura e abbiamo fatto un gioco usando l'olfatto e il tatto. Infine siamo ritornati a scuola (Francesco Cavaliere).

I bambini della quarta C di S.Rita sono andati al CREA-OLI il giorno 4 maggio. Abbiamo preso un pullman e io ero molto contenta di andare a questa gita. Quando siamo arrivati ci hanno dato la frutta e anche la verdura e dopo averci fatto giocare siamo tornati a scuola (Rizzo Paola).



Classe IV C, Scuola Primaria, Marigliano/S.Rita

Olimpiadi di Problem Solving

Gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro, neo campioni regionali delle Olimpiadi di Problem Solving, presto saranno a Cesena per le competizioni nazionali.

Le Olimpiadi di Problem Solving – Informatica e pensiero computazionale nella scuola dell'obbligo rappresentano una doppia finalità: sfruttare la potenziale pervasività applicativa della metodologia del problem solving; avviare e consolidare una visione informatica, quindi non solo tecnologica, negli alunni sin dai primi anni di formazione, mobilitando processi e prodotti affinché l'informatica assuma la connotazione di disciplina scientifica, fruibile come "metodo concettuale che consente di formalizzare e risolvere problemi in ogni campo" (Casadei – Bologna 2008)."



Il progetto la cui prima annualità risale all'anno scolastico 2008/2009, è quanto mai ad oggi non solo attualissimo ma anche perfettamente in linea con l'indirizzo afferente proprio alle finalità del Piano Nazionale Scuola Digitale.

La peculiarità delle Olimpiadi di Problem Solving è proprio l'evidenziare il "processo" sul "prodotto", il pensiero computazionale si fa concretezza dove le "conoscenze procedurali si intrecciano con quelle dichiarative cosicché si possa esplicitare una gestione costruttiva della dimensione sovradisciplinare".

Anche quest'anno, gli alunni della Scuola Primaria di Montalto Centro classe V sezione A : Aceto Eugenio, Petruzzi Alberto Emanuele, Rotondò Beatrice, Santoro Pietro -squadra Pitagora 2.0- seguiti dalle docenti Iantorno Clara e Serrao Concettina, dopo essersi distinti nelle gare d'Istituto si sono classificati primi alle gare



regionali guadagnandosi un posto nella competizione nazionale che si terrà a Cesena, il prossimo 6 maggio, nel Dipartimento di Informatica dell'Università. I ragazzi della Primaria, non saranno soli visto che i loro compagni della Scuola Secondaria di I grado di Montalto Centro dovranno cimentarsi con i loro coetanei nelle prove nazionali dopo la loro affermazione nelle gare regionali.

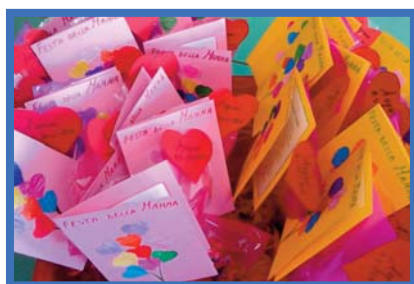
La squadra della Secondaria di I grado – The Bests – è composta dagli alunni della classe III B: Cappadona Miriam, Folino Emilia, Garrafa Thomas, Mirandola Simone, seguiti dalle prof.sse Cosentino Maria Giovanna e Canonaco Immacolata.

Soddisfatto il Dirigente Prof.ssa Teresa Mancini, che ha espresso i suoi apprezzamenti ai ragazzi e ai docenti ribadendo che "i risultati raggiunti sono il frutto di un team docente che lavora in sinergia. Inoltre, la nostra Scuola altamente inclusiva valorizza tutti, anche le eccellenze come da Circolare n. 77 del 6 settembre 2010. Per valorizzare le eccellenze è indispensabile che le scuole sappiano coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali".

Ad maiora a tutti.

Classe III B, Scuola Secondaria di Primo Grado, Montalto Uffugo Centro

FESTA DELLA MAMMA



Borsette colorate, braccialini, cuori, fiori, biglietti disegnati... Un mare di oggettini traboccanti d'amore per tutte mamme sono stati realizzati dai bimbi della Scuola dell'Infanzia di Marri, Montalto e San Benedetto Ullano in occasione della Festa della Mamma.

Scuola Secondaria dell'Infanzia, Marri, Montalto Uffugo Centro e San Benedetto Ullano



VIAGGIO DI ISTRUZIONE A PAESTUM

In data 5 maggio 2017 le classi seconde della Scuola Secondaria di 1° grado di San Benedetto Ullano e Montalto Uffugo hanno partecipato alla gita scolastica presso Paestum, noto centro archeologico della Campania. L'appuntamento nel piazzale antistante l'Istituto scolastico tra studenti e insegnanti/accompagnatori ha preceduto la partenza avvenuta alle ore 6:00/6:10. Una breve sosta a Montalto per accogliere un altro gruppo di studenti e subito si è imboccata l'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria per raggiungere la meta della gita. Giunti a Paestum intorno alle 10:30 ci siamo subito recati in visita al tempio di Atena, esempio mirabile di architettura dorica, per poi recarci nell'Agorà a visitare l'Ecclesiasterum, luogo in cui anticamente si discutevano i problemi cittadini. Emozionante è stata la visita all'Arena, dove le guide turistiche hanno simulato un combattimento tra animali selvaggi utilizzando dei cani addestrati. La visita al tempio di Era ed ai resti di un altro tempio ipoteticamente dedicato a Poseidone o a Zeus ha preceduto la visita al Museo, dove abbiamo potuto ammirare i reperti archeologici e i resti della magnifica civiltà della Magna Grecia. Interessanti sono stati anche i negozi della cittadina, dove oltre ai souvenirs che abbiamo potuto acquistare a ricordo dei luoghi, l'incontro con altri turisti provenienti da nazioni diverse, ha dato luogo a un confronto culturale che ci ha arricchito ulteriormente.



Altea Filippo, Classe II G, Scuola Secondaria di Primo Grado, San Benedetto Ullano

ALIMENTAZIONE E SALUTE

La nostra scuola ha promosso anche quest'anno tante belle iniziative, che hanno coinvolto alunni e insegnanti e spesso anche i genitori. Tra queste una molto interessante è stata quella dedicata al tema "Alimentazione e Salute". Lunedì 8 maggio, nell'Aula Magna della Scuola Secondaria di primo grado, noi alunni delle classi prime abbiamo incontrato due esperte dell'ASP di Cosenza, le quali ci hanno fatto capire quanto sia importante condurre uno stile di vita sano e fare un'alimentazione corretta. L'intervento della dott.ssa Donato ci ha fatto riflettere su alcuni nostri comportamenti alimentari sbagliati e ci ha fatto capire quanto sia fondamentale nutrirci in modo sano fin da ora, per evitare di avere problemi di salute quando saremo adulti. Da lei abbiamo appreso che il 60% dei cittadini europei contrae malattie a causa di stili di vita scorretti e che per stare in forma basta fare 20-30 minuti al giorno di esercizi fisici e seguire un'alimentazione equilibrata.

Ci sono alcune semplici regole da rispettare per nutrirci in modo salutare: non mangiare troppo, non mangiare male, non mangiare in fretta. Per non esagerare a tavola si deve mangiare cinque volte al giorno, seguendo un circolo virtuoso. E ancora **BISOGNA**: variare la scelta dei cibi, mangiare tanta frutta e verdura, camminare, andare in bici, fare sport...

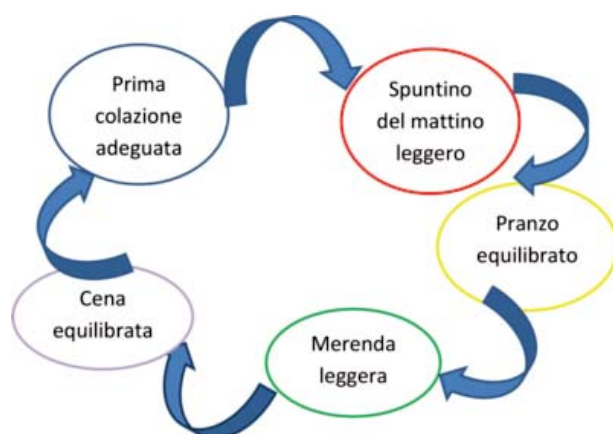
Invece **NON BISOGNA**: mangiare tanti dolci e cibi troppo salati, bere bibite gassate, fare una vita sedentaria

Del resto questa non è una scoperta dei nostri giorni, infatti già nell'antichità Ippocrate, il medico greco considerato il padre della medicina, sosteneva:

"Se fossimo in grado di fornire a ciascuno la giusta dose di nutrimento ed esercizi fisici né in eccesso, né in difetto, avremo trovato la strada della salute".

Alla fine dell'incontro, dopo aver ascoltato le domande che hanno posto alcuni alunni e chiarito i loro dubbi, le dottoresse ci hanno somministrato un questionario anonimo, nel quale bisognava rispondere a delle domande sulle nostre abitudini alimentari. Ci è stato spiegato che le nostre risposte sarebbero state utilizzate per l'elaborazione di statistiche sul tipo di alimentazione che fanno i ragazzi della nostra età.

Noi alunni abbiamo appreso tanto da questo incontro e ringraziamo la Scuola e l'ASP per averci offerto questa bella occasione di arricchimento e di crescita!



Giorgia De Cicco, Martina Quintieri, Alessia Quintieri, Classe I C, Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro

AMBIENTE E MALATTIE SOCIALI: L'ALCOLISMO

Educazione alla salute: gli studenti dell'I.C. di Montalto Uffugo Centro incontrano gli Esperti dell'ASP di Cosenza



Incontro ravvicinato con la dott.ssa Donato, il 9 maggio nell'aula magna della scuola, per discutere di sicurezza stradale e di alcolismo, quest'ultimo fenomeno dilagante soprattutto tra i giovani e i giovanissimi. Nella nostra società, nonostante sia "civile" e altamente industrializzata, è in continuo aumento l'uso eccessivo di alcol e di sostanze capaci di alterare la percezione della realtà. L'alcol è una vera e propria droga perché modifica in modo più o meno grave e permanente il comportamento di chi ne fa uso. Durante l'incontro con la dott.ssa dell'Asp di Cosenza si è parlato delle varie tipologie di alcolici e del fenomeno dell'ubriachezza cronica, che genera spesso forme di violenza, intolleranza e disturbi di tipo psichico e fisico. Bere smodatamente alcolici provoca spesso litigiosità, incapacità a svolgere semplici attività, anche perdita della memoria e nei casi più gravi illogicità, fino a conseguenze devastanti per se stessi e gli altri; infatti, sono innumerevoli gli incidenti e i delitti di cui l'alcol è il maggiore responsabile. Riguardo quindi all'argomento "sicurezza stradale", si è discusso del fatto che, secondo i dati ISTAT, proprio per l'irresponsabile abuso di superalcolici, gli incidenti stradali sono aumentati e le vittime, soprattutto ragazzi, che giacciono sempre più spesso riversi senza vita sull'asfalto delle nostre strade, forniscono un'immagine tragica della nostra società. Gli alunni delle terze classi dell'Istituto hanno ascoltato attenti la relatrice, affascinati dall'argomento, e hanno intavolato un dibattito interessante, coinvolgente e costruttivo con lei, che ha soddisfatto le domande degli alunni lasciandoli piacevolmente ammirati. Insomma una sana giornata di informazione all'insegna della salute!



Chiara Morelli, Ferdinando Arturi, Classe III A
Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro

GIORNATA NAZIONALE CONTRO IL TABAGISMO

il fumo nuoce gravemente alla salute: rischi e pericoli...

Giorno 10 maggio 2017 si è svolta la giornata nazionale contro il tabagismo e la dipendenza dal fumo che, ha visto la partecipazione della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro. Relatrice della mattinata la dottoressa Donato che ha mostrato delle slides sull'argomento. Sono stati affrontati temi quali: i rischi per la salute generati dalla dipendenza dal fumo e dalle sostanze da cui è composta una sigaretta. Sono coinvolti adulti, giovani e giovanissimi infatti, numerosi sono i morti per tumori derivanti dal fumo, in particolare a causa della nicotina, che arriva direttamente nel sangue provocando l'innalzamento della pressione arteriosa e restringendo i vasi sanguigni; il monossido di carbonio, derivato dalla combustione del tabacco che in alcuni soggetti può portare a gravi malattie cardiovascolari; il catrame che condensandosi nei polmoni può sviluppare il tumore. Segni visibili sono: i denti che ingialliscono, l'alito pestilenziale, in alcuni casi anche l'infiammazione degli occhi. Si è parlato anche di sigaretta elettronica ugualmente dannosa, in cui numerose sostanze sono presenti anche se in minore quantità rispetto alla sigaretta tradizionale così come nella sigaretta "fatta in casa". Un altro aspetto del tabagismo altrettanto pericoloso è il fumo passivo, infatti, innumerevoli sono le campagne contro il problema tanto che lo Stato ha approvato diverse leggi contro questo grave fenomeno come il divieto di fumare nei luoghi pubblici. L'interesse per l'argomento ha coinvolto tutti gli alunni che hanno partecipato rivolgendo diverse domande alla dottoressa Donato che ha risposto a tutti i ragazzi con grande professionalità. Alla fine dei lavori è stato consegnato alla scolaresca un questionario con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani verso questo grave problema ormai diventato una piaga sociale.

Classi II B e II C, Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro



“I COLORI DELLA FRATELLANZA. L'ACCOGLIENZA DELL'ALTRO”

In mostra all'Istituto Santa Rita i disegni realizzati dagli alunni frequentanti le classi prime della Scuola Secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro e San Benedetto Ullano.



Nell'ambito del progetto SPRAR “Le note dell'accoglienza”, promosso dal Comune di Montalto Uffugo e gestito dalla Cooperativa Sociale Atlante, con il coinvolgimento dei beneficiari del Centro e dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro e San Benedetto Ullano, è stata indetta la Seconda Edizione del Concorso di disegno “I Colori della Fratellanza. L'accoglienza dell'Altro”, rivolta agli alunni frequentanti le classi prime dell'Istituto, che hanno tradotto in disegno la percezione che hanno del migrante accolto in Italia e nella realtà di paese.

Montalto Uffugo, dal 2014, fa parte del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR), costituito dalla rete di enti locali che nei territori realizzano progetti per l'accoglienza di persone che fuggono dai Paesi d'origine a causa di situazioni di guerra e violenza, chiedendo nel nostro Protezione Internazionale. Obiettivo primario dei progetti territoriali è quello di favorire e supportare i beneficiari accolti nel processo di integrazione nel nuovo contesto di vita, con il coinvolgimento anche della cittadinanza e della comunità in iniziative volte a favorire lo scambio e la reciproca conoscenza.

Il Concorso di Disegno, per il secondo anno consecutivo, è stato accolto favorevolmente dalla Dirigente dell'Istituto – la Prof.ssa Teresa Mancini – e da tutti i docenti coinvolti che hanno sensibilizzato gli alunni alla tematica dell'accoglienza. I giovani alunni sono stati lasciati liberi di realizzare spontaneamente i disegni, in base alla loro idea di integrazione.

“L'attività rappresenta l'impegno interculturale che si alimenta nella scuola in un clima relazionale di apertura e dialogo che coinvolge tutta la comunità educativa. La competente attenzione degli insegnanti e la loro testimonianza personale sono determinanti per attivare l'interazione positiva” sostiene la Dirigente. Continuando: “L'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro, già Scuola Associata Unesco, segue il filo conduttore dei diritti dell'uomo e della pace, valori universali della persona, di quella comune cultura del rispetto, del dialogo e dell'impegno, che rendono possibile pensare e vivere l'interculturalità non come indifferenza, confusione, sopraffazione o cedimento, ma come prospettiva educativa per tutti, giocata sui due indistinguibili versanti del rispetto e della promozione di ciascuno.”

Marianna Leone, vincitrice della prima edizione del Concorso, ricordando il momento della creazione del disegno dice: “Ho sviluppato il disegno prendendo ispirazione dai miei valori. Credo nella pace e nell'unione tra i popoli. Anche questi ragazzi, che non hanno un bel passato, hanno comunque sempre un sorriso che li rende speciali.”

Classe III B, Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro

VIAGGIO DI ISTRUZIONE A CASERTA

PER I RAGAZZI DELLA III G DI SAN BENEDETTO ULLANO

Grande giornata per le classi terze dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro... Il giorno 11 Maggio tutti in pullman per il viaggio di istruzione, direzione Caserta. Noi ragazzi della III G eravamo particolarmente emozionati e contenti, coscienti del fatto che sarebbe stata l'ultima volta che affrontavamo una gita scolastica insieme... dal prossimo anno, infatti, ognuno di noi seguirà una strada diversa. Questo ha contribuito a rendere indimenticabile la giornata!

Partenza, dunque, di buon'ora per affrontare il viaggio con tranquillità e raggiungere in tutta sicurezza la nostra meta culturale: la reggia di Caserta.

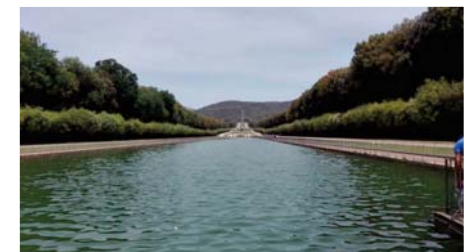
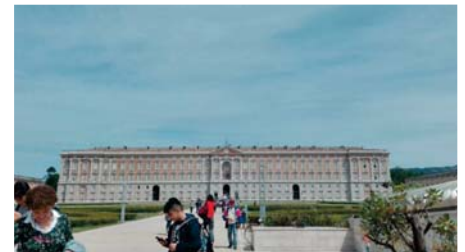
La reggia di Caserta è un palazzo reale, con annesso un grandissimo parco. È la residenza reale più grande al mondo e i proprietari storici sono stati i Borbone di Napoli. In particolare, il Palazzo reale di Caserta fu voluto dal Re di Napoli Carlo di Borbone, il quale, colpito dalla bellezza del paesaggio casertano e desideroso di dare una degna sede di rappresentanza al governo della capitale Napoli e al suo reame, volle che venisse costruita una reggia tale da poter reggere il confronto con quella di Versailles.

Stupendo, perciò, il palazzo, ma quello che ci ha lasciato veramente senza fiato è stato l'enorme parco che lo circonda come in un abbraccio senza tempo.

Il parco reale di Caserta si estende per 3 chilometri di lunghezza su 120 ettari di superficie. In corrispondenza del centro della facciata posteriore del palazzo si dipartono due lunghi viali paralleli fra i quali si interpongono una serie di suggestive fontane che, partendo dal limitare settentrionale del Giardino all'italiana, collegano a questo il Giardino all'inglese.

Trovarci all'interno della reggia ci ha fatto sentire come se, improvvisamente, fossimo stati catapultati nel periodo storico della dominazione borbonica nel sud-Italia, un'epoca che abbiamo recentemente trattato in storia e che, pertanto, ci è familiare. Ed è, infatti, questo il maggior valore di un viaggio di istruzione, farci apparire reali e concreti i racconti che leggiamo sui libri e che, a volte, sembrano troppo lontani da noi. Evviva i viaggi!!!

Classe III G, Scuola Secondaria di I Grado, San Benedetto Ullano



Arte, cultura e storia

VISITA ALLA REGGIA DI CASERTA



Finalmente anche quest'anno è arrivato il tanto atteso viaggio d'istruzione e così giovedì 11 maggio gli alunni delle classi terze di Montalto Uffugo Centro e di San Benedetto Ullano ci siamo ritrovati di buon'ora davanti al piazzale antistante la scuola, ancora un po' assonnati, con lo zainetto sulle spalle e carichi di entusiasmo, pronti a vivere una giornata all'insegna della cultura e del divertimento! Le nostre aspettative non sono andate deluse, perché di sicuro ci siamo molto divertiti, ma soprattutto perché abbiamo avuto l'occasione di visitare quella che è stata definita "l'ultima grande realizzazione del Barocco italiano": la sontuosa Reggia di Caserta. In classe avevamo fatto delle ricerche e visto molte foto, ma entrare all'interno del palazzo Reale è stata una cosa diversa, davvero emozionante! La guida ci ha spiegato che il re di Napoli Carlo di Borbone voleva venisse costruita una reggia tale da poter reggere il confronto con quella di Versailles. Il sovrano affidò l'incarico all'architetto Luigi Vanvitelli, il quale realizzò un grandioso complesso di 1.200 stanze e 1.742

finestre ed anche lo splendido parco annesso al palazzo. Tutto nella reggia è imponente, a cominciare dalla grande scalinata (composta da 161 scalini) e dai due grossi leoni, simbolo del potere regio, che la sovrastano, per finire agli enormi saloni, che si succedono uno dietro l'altro, tutti riccamente affrescati, nei quali si trovano ancora conservati quadri, specchi, mobili e altri oggetti appartenuti ai suoi regali abitanti. Di dimensioni davvero notevoli e molto bella è la stanza del trono ma anche le quattro stanze che rappresentano le stagioni, la camera da letto del re, il bagno della regina... insomma la reggia di Caserta è davvero degna di questo nome! Abbiamo gradito molto anche la visita ai bellissimi giardini che si trovano sul retro del palazzo. Abbiamo passeggiato a lungo nell'immenso spazio verde nel quale ci siamo ritrovati, sorpresi di scoprire le tante statue che lo arricchiscono e soprattutto piacevolmente ammirati dalle sue grandi fontane, tra le quali la Fontana di Eolo e la Fontana Margherita. Ci siamo soffermati, molto divertiti, sui bordi delle vasche per osservare i tanti pesci che vi guizzano dentro. A causa del caldo non siamo riusciti a percorrere per intero i 3 km lungo i quali si estende il parco per arrivare fino alla cascata che alimenta tutte le fontane tuttavia ci siamo avvicinati molto. Mentre eravamo nei giardini abbiamo scattato tantissime foto, per ricordare questi posti meravigliosi e i bei momenti trascorsi insieme a compagni e insegnanti... Unica nota triste di questa bellissima giornata: questo è stato il nostro ultimo viaggio come classe III A!

Bruno Giulia, Ferrante Giulia, Ruffo Martina, Classe III A, Scuola Secondaria di I Grado, San Benedetto Ullano

GIORNATA SULLA SICUREZZA STRADALE



In data 19 maggio 2017 presso la sede del municipio di San Benedetto Ullano, si è svolta una bellissima iniziativa che ha coinvolto rappresentanti delle Istituzioni locali, della Scuola, delle Forze di Polizia e del Volontariato e che ha avuto per tema: la sicurezza stradale. Gli attori principalmente interessati sono stati gli studenti della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado che hanno potuto assistere a una dimostrazione teorica e pratica sull'argomento. L'incontro è iniziato alle 9:30 circa e, dopo un breve saluto di introduzione, la parola è andata ai rappresentanti della Polizia Stradale di Cosenza che hanno dato ampie spiegazioni e fornito notizie sul corretto comportamento che i cittadini devono

tenere sulla strada. Le argomentazioni hanno coinvolto i ragazzi che hanno posto molteplici domande agli agenti dimostrando un sincero interesse. Una dimostrazione pratica sul primo soccorso stradale è stata fornita dai volontari della Misericordia di Trebisacce. Utilizzando, infatti, un manichino per le esercitazioni, sono state fornite indicazioni sulle tecniche di primo soccorso, quali la rianimazione cardio polmonare, le posizioni di sicurezza e l'utilizzo del defibrillatore. Alcuni ragazzi sono stati istruiti in una simulazione ed hanno partecipato molto volentieri. Dopo la parte teorico-pratica che si è tenuta nella sala consiliare, l'incontro è proseguito nel parcheggio antistante il palazzo comunale dove ai ragazzi sono state mostrate la vettura di ordinanza della polizia stradale e l'ambulanza della "Misericordia", senza trascurare l'attrezzatura in dotazione ai mezzi ed il suo corretto utilizzo. L'incontro è terminato verso le ore 12:00 con il saluto ed i ringraziamenti da parte del sindaco a tutti i presenti. Il ritorno a scuola degli studenti ha ingenerato commenti e considerazioni sul tema trattato nell'incontro.

Altea Filippo, Classe II G, Scuola Secondaria di I Grado, San Benedetto Ullano





Si è svolta in più giornate la "VIII RASSEGNA DI MUSICA, POESIA E NARRATIVA" presso Casalnuovo di Napoli con il patrocinio della Regione Campania, del comune di Casalnuovo, Rotary Club Nola Pomigliano d'Arco, Diocesi di Acerra. L'evento ha visto la partecipazione di oltre 800 alunni per la musica e oltre 600 scrittori e poeti in erba, provenienti da scuole di tutta l'Italia. L'iniziativa ha inteso promuovere la conoscenza e la pratica della musica nelle scuole e l'arte della poesia come pratica educativa allo scopo di perseguire lo sviluppo armonico e integrale della persona. All'interno della rassegna il Premio Letterario: "Una città che scrive" dedicata alla figura dello statista Aldo Moro assassinato dalle brigate rosse "negli anni di piombo", per promuovere la scrittura, il ruolo e la valenza che può assumere nella comunità e nei rapporti con gli altri. Particolarmente intense le giornate delle audizioni nello specifico del 18 maggio, e in cui la nostra scuola si è distinta egregiamente coinvolgendo il numeroso pubblico presente e il ricco parterre delle commissioni con personaggi di spicco del variegato panorama della musica italiana. Flauti, chitarre, percussioni, pianoforte e violoncello magistralmente diretti dal Prof. Franco Giordano hanno eseguito diverse partiture, spaziando dalla musica classica alla musica pop. Un'esibizione elegante e professionale che ha lasciato tutti profondamente ammirati e sorpresi per la compostezza, la classe e l'eleganza degli strumentisti che hanno rappresentato degnamente il nostro Istituto. Anche le opere inedite dei poeti in erba hanno destato particolare interesse per la sensibilità con cui gli autori hanno affrontato temi e motivi di una poetica originale che il Dirigente Prof. Michelangelo Riemma ha definito matura. Una giornata entusiasmante in cui la scolaresca ha apprezzato la grande ospitalità dei campani. Ma non finisce qui... Il 24 maggio si è svolta la manifestazione conclusiva alla presenza delle Istituzioni locali e regionali. E tra coloro che si sono meritevolmente distinti per la musica e per la poesia sono stati citati gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado di Montalto Uffugo Centro. Per l'Ensemble d'Istituto al pianoforte: Giada Saullo, ai flauti: Ferdinando Arturi, Samuele Bozzarelli, Miriam Cappadona, Maria Paola Corno, Antonio Garofalo, Giuseppe Marotta, Danilo Palmieri, Lorena Trotta, Anna Ireni, alle chitarre: Francesco Arturi, Thomas Garrafa, Simone Mirandola, alle percussioni: Tomas Gagliardi, al violoncello: Chiara Morelli, delle classi IIIA, II B e III B. Per la sezione poesia tra i premiati Greta Smeriglio terza classificata, della classe I A con la il testo: "Fantasia e vita". Un altro grande traguardo messo a segno dalla nostra pregiatissima D.S. Prof.ssa Teresa Mancini grazie alla quale tutta la comunità scolastica ha raggiunto le alte vette del successo come scuola di eccellenze, all'avanguardia e di inesauribile competitività, espressione palese di una scuola di qualità.

Chiara Morelli, Samuele Bozzarelli, Classe III A
Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro



Fantasia e vita

Sai cosa è la fantasia?

Quella cosa che dona allegria.

Presente in tutto ciò che facciamo.

Tutti la amiamo.

In molti però la perdono,

la fantasia è essenziale, non tutti però lo capiscono.

Essa ci è donata da quando nasciamo,

ci fa vedere tutto quello che desideriamo.

La fantasia è vita,

è come giocare una partita;

è vittoria ma anche sconfitta.

Questa vita a volte è anche afflitta.

La fantasia, anche se qualcosa non va bene nella vita ce la fa vedere positiva

Ci fa vedere la via alternativa.

La vita non ci abbandona mai,

ci aiuta se siamo nei guai.

Se cadiamo la vita ci aspetta,

perché in verità non è sbagliata ma perfetta.

Si pensa che nella buona sorte si vedono due orme ma

nella cattiva sorte una, quindi ci abbia lasciato

ma le orme sono quelle della vita che ci ha portato in braccio, lei non ci ha abbandonato.

La fantasia è nella vita di tutti,

belli e brutti.

La fantasia e la vita sono perfette

Le dobbiamo trattate come le nostre migliori amichette.

Greta Smeriglio, Classe I A, Scuola Secondaria di I Grado
Montalto Uffugo Centro

Importante affermazione dell'Istituto di Montalto Uffugo Centro

Concorso "Ragazzi in Aula" - 25 maggio 2017

Si è svolta nell'auditorium "Calipari" di Palazzo Campanella la cerimonia di premiazione degli studenti vincitori del concorso "Ragazzi in Aula", dedicato alla memoria di Fabiana Luzzi.

L'iniziativa – promossa dal Consiglio regionale in collaborazione con l'Ufficio scolastico della Calabria e curata dal Settore "Relazioni Esterne" di Palazzo Campanella – verteva quest'anno sul tema: "Scopriamo, Valorizziamo, Sveliamo il nostro pianeta".

Cinquanta le scuole della regione che hanno partecipato al concorso. Oltre sessanta i lavori prodotti: dal disegno alla fumettistica fino ai video. Gli studenti delle scuole medie che hanno gareggiato si sono misurati nel sottotema: "La tutela del paesaggio come dovere dei cittadini".

Per la categoria "Scuole Secondarie di primo grado": il primo posto è andato all'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro. Gli studenti della classe 2 A – coordinati dalla Prof.ssa Mariuccia Fucilla – sono stati protagonisti di questa importante affermazione.

Le scuole che si sono aggiudicate la vittoria hanno ricevuto assieme all'attestato di partecipazione, un premio in denaro, vincolato all'acquisto di materiali o attrezzature didattiche. Inoltre, agli studenti primi classificati per ogni categoria, andrà in premio un viaggio a Sabaudia al Parco del Circeo. Ad maiora semper!!

Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro

 CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA <small>Area Relazioni Esterne, Comunicazione e Legislativa Settore Relazioni Esterne</small>	 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA <small>Direzione Generale</small>
Progetto RAGAZZI IN "AULA" Concorso rivolto agli studenti in visita presso Palazzo Tommaso Campanella	
	



SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI SAN BENEDETTO ULLANO AD ACQUAFORMOSA



Lo scopo era promuovere la cultura dell'incontro e del rispetto, valorizzare il grande tesoro ereditato dalla storia per guardare al futuro con maggiore speranza. In Calabria, terra di accoglienza e solidarietà, ci sono varie realtà che con il loro background arricchiscono in modo sensibile il patrimonio culturale della regione. Queste comunità si sono ritrovate il 27 maggio ad Acquaformosa (Cs) da dove è partito un segnale per un mondo fondato sul rispetto della diversità. Oltre alla presenza di ospiti qualificati come l'Ambasciatore della Repubblica d'Albania, Anila Bitri e di docenti universitari, particolare valenza va data anche alla partecipazione delle scuole dei 19 comuni aderenti all'iniziativa. La scuola è infatti il luogo dove si formano i cittadini del futuro e un futuro migliore non può che passare dalla formazione di ragazzi aperti a una cultura dell'incontro e alla valorizzazione della cultura delle minoranze.



Le Scuole Primaria e Secondaria di San Benedetto Ullano hanno partecipato con grande entusiasmo all'iniziativa che, partita già ai primi di Febbraio, ha visto la realizzazione di una ricerca mirata a riscoprire e valorizzare riti, tipicità gastronomiche, folclore e costumi dei momenti cruciali della vita arbëreshë. I ragazzi si sono dedicati con passione e curiosità a ricercare, anche attraverso chiacchierate con "gli anziani" del paese, tracce e tradizioni della loro storia così peculiare. Il concorso prevedeva, inoltre, la realizzazione di un murales raffigurante i temi della "Nascita, il Fidanzamento, il Matrimonio e la Morte nei colori caratterizzanti il proprio microcosmo culturale". Grande l'impegno profuso anche in quest'opera dai ragazzi della quinta classe della scuola primaria e delle tre classi della scuola secondaria di primo grado, che hanno realizzato un pannello illustrativo dai colori e dalle forme estremamente suggestive.



Il ventisette maggio si è, infine, conclusa l'intera esperienza con la giornata ad Acquaformosa. Partenza alle 9:30 col raduno di tutte le scolaresche. Alle 10:30 si è tenuta la conferenza "per recuperare una nuova identità": "Suoni, colori, sapori, tradizioni nel ciclo della vita". Nel pomeriggio sono state ancora le scuole a essere protagoniste di una sfilata per le vie del paese e, successivamente, dell'esibizione dei vari gruppi folk. Ad accompagnare i ragazzi del gruppo folk i docenti Maria Martino, Marialuisa Roberti e Franco Giordano, la sindaca di San Benedetto Ullano, Avv. Rosaria Capparelli insieme al responsabile del settore vigilanza urbana del Comune, Sig. Edmondo Licursi e la dott.ssa Ivia Tavolaro, esperta di tradizioni arbëreshë che ha egregiamente curato la preparazione del gruppo folcloristico. Al termine della manifestazione



grande è stata la gioia dei ragazzi nell'apprendere di essere vincitori del terzo premio per il Miglior Canto. Complimenti a tutti!!!

Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, San Benedetto Ullano

Breve descrizione dell'opera realizzata



NASCITA - Per il primo quadro si è scelto di rappresentare scene tratte dal rito del battesimo che, a San Benedetto Ullano, avviene di solito una settimana dopo la nascita e viene celebrato secondo la tradizione liturgica orientale.

FIDANZAMENTO - Il secondo dipinto tratta del fidanzamento che, a San Benedetto Ullano come negli altri paesi arbereshe, avveniva ad opera delle rispettive famiglie. La scena che si è scelto di raffigurare è quella del giovane che si fa sentire, sotto la finestra della ragazza, con i tradizionali "vjersh" (stornelli), sullo sfondo del paesello.

MATRIMONIO - Il terzo quadro rappresenta il rito del matrimonio. Il corredo nuziale, tipicamente arbereshe, è costituito da capi d'abbigliamento fatti di tessuti preziosi e ricamati in oro. Il ricco costume è completato da preziosi monili che lo rendono ancora più suggestivo. Sulla testa della sposa verrà posta una corona nel rito che precede il vero e proprio matrimonio.

MORTE - Il quarto dipinto riguarda il culto dei morti, commemorati a San Benedetto Ullano, secondo il rituale bizantino, il sabato a 11 giorni dalle Ceneri. Si crede che Gesù Cristo dia il permesso alle anime dei defunti di uscire dall'oltretomba per fare ritorno in superficie e trascorrere del tempo con i loro cari.

CONCORSO "Marilena Santoro, una mamma una maestra"



"Il tempo libero, una conquista della nostra società, è un bene preziosissimo. Come utilizzi il tuo?". Questa la traccia dell'elaborato svolto dagli alunni delle classi terze dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro. La giuria, presieduta da Alessandro Costanzo e composta da Salvatore Scrivano, Tania Spataro, Vincenzo Spina, Assunta Spataro e Roberto Santelli, ha assegnato il premio a Vincenzo Garofalo della III B della Scuola Secondaria dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo centro, a Rocco Garro della classe III F, della Scuola Secondaria dell'Istituto Comprensivo di Mangone, a Samuel De Marco della III B della Scuola Secondaria dell'Istituto Comprensivo statale di Rovito, sede di Maglie-Trenta. Il premio è consistito in una gita scolastica gratuita con destinazione Matera e centro di Geodesia

Spaziale "Giuseppe Colombo" e nella consegna di una targa. L'iniziativa è stata altamente formativa e curata nei particolari dal Presidente dell'Associazione Pino Spataro. Sentita e rafforzata la mission dell'Associazione, volta alla riscoperta dei veri valori e del nucleo fondante della società, cioè la famiglia, per riavvicinare questa alla scuola e per un lavoro sinergico fra le due istituzioni, condizione necessaria per la formazione dei giovani e soprattutto, per il progresso civile della società.

Il 28 maggio, presso il Teatro Aroldo Tieri - Cosenza (ex cinema Italia), alle ore 10.00 si è tenuta la "III Giornata Figli, Famiglia e Scuola insieme per un lavoro di squadra" con il patrocinio del MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), del Lions Club Castello Svevo e dell'associazione "Il Melograno". All'evento hanno partecipato l'onorevole Angela Napoli, il prof. Domenico Passarelli, l'avvocato Luca Fiorita, il DS Mariella Chiappetta e il DS Teresa Mancini. Premianti gli studenti e le scuole. Un ringraziamento speciale all'Associazione "Marilena Santoro" nella persona del presidente Pino Spataro per l'attività educativa che porta avanti con perseveranza e grande motivazione e per la stima e la generosità dimostrata nei nostri riguardi.

Classe III B, Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro



UNA REGIONE IN MOVIMENTO

CORRI, SALTA e IMPARA 2



Giorno 29 maggio i bambini di cinque anni della scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro hanno partecipato alla manifestazione "Corri, salta & impara 2" al Palasport "Ferraro" di Cosenza per festeggiare insieme ad altre scuola dell'Infanzia della Provincia di Cosenza la conclusione del percorso progettuale inter-regionale "Una Regione in Movimento" proposto dall'USR Calabria per promuovere l'educazione motoria nella Scuola dell'Infanzia al fine di favorire uno sviluppo armonico e integrale della personalità del bambino. Nel corso dell'anno i bambini, guidati dalle insegnanti di sezione e coordinati dalla referente del progetto Ins. Lo Feudo Rosalia, attraverso giochi guidati con e senza l'uso di attrezzi, percorsi psicomotori, attività psicomotorie associate alla danza, attività atte a sviluppare una buona coordinazione oculo-manuale e ad esercitare la grafo-motricità, attività di controllo degli schemi motori dinamici generali (camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare), in maniera divertente hanno sviluppato abilità motorie, vissuto pienamente la propria corporeità e percepito il potenziale comunicativo ed espressivo del proprio corpo.

Scuola dell'Infanzia, Montalto Uffugo Centro

Diventare Campioni di "Fair play"

Con i "Giochi di Sport di classe 2017" gli alunni dell'Istituto Comprensivo Montalto Uffugo Centro ci dimostrano come praticare lo sport in maniera leale e corretta

Rosso, giallo, verde, blu e nero, sono stati i colori dei cinque cerchi olimpici a tingere l'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro nella mattinata del 30 Maggio durante i Giochi di fine anno scolastico previsti dal Progetto "Sport di Classe".

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
MONTALTO UFFUGO CENTRO

CONI SPORT DI CLASSE

Manifestazioni conclusive Scuola Primaria
Progetto "SPORT DI CLASSE" - a.s. 2016/2017

30 maggio 2017

Gli alunni delle Scuole Primarie di Montalto Uffugo Centro, Marigliano/S.Rita, San Benedetto Ullano, concluderanno il Progetto "Sport di classe" con giochi finali quale momento di promozione dell'educazione motoria e dei valori sportivi.

Programma

ore 09.00
Scuola Primaria Montalto Uffugo Centro - Marigliano/Santa Rita
Palestra Scuola Secondaria di 1° Grado Montalto Uffugo Centro

ore 17.00
Scuola Primaria San Benedetto Ullano
Cortile scolastico

Gli alunni effettueranno gli esercizi dimostrativi con la guida del tutor CONI Ins. Francesca Granieri

VIA ALDO MORO SNC - 87069 MONTALTO UFFUGO
TEL. 0984 932735 - FAX 0984 1932296

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Teresa Mancini

Una giornata all'insegna dello sport e del divertimento, ma soprattutto del "fair play", tema centrale del progetto promosso e realizzato dalla collaborazione tra il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), al quale l'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro ha aderito.

Il progetto è stato portato avanti per tutto l'anno scolastico nell'ambito dell'attività curricolari, dalle docenti di Educazione Fisica delle Scuole Primarie di Montalto Uffugo Centro, Marigliano/S.Rita e di San Benedetto Ullano. L'obiettivo del progetto è stato quello di promuovere i principi del "Gioco corretto", fin dalla più giovane età, valori che lo sport è in grado di rafforzare attraverso comportamenti concreti: rispetto delle regole, degli altri e di se stessi, valorizzazione delle diversità e delle unicità, fratellanza, lealtà ed inclusione. L'organizzazione della manifestazione, che si è svolta nella mattinata nel Plesso di Montalto Uffugo Centro in via Aldo Moro e che nel pomeriggio si è spostata a San Benedetto Ullano, ha rappresentato un'opportunità di condivisione con le famiglie e gli Enti territoriali del percorso educativo realizzato durante l'anno scolastico.

Le attività sono state suddivise in base all'età degli alunni, e sono stati ideati percorsi, giochi di movimento e giochi cooperativi/collaborativi specifici per ogni fascia di età, seguendo le indicazioni

e i suggerimenti ricevuti dal Tutor Sportivo Scolastico CONI, l'ins. Francesca Granieri, che ha supportato le maestre nelle ore d'attività di educazione fisica, e della docente Concettina Serrao referente del Progetto per le classi di scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo.

Soddisfatta la Dirigente Scolastica Prof.ssa Teresa Mancini che, insieme al corpo docente, ha sostenuto il messaggio che questa manifestazione vuole trasmettere alla comunità di Montalto: insegnando ai ragazzi la lealtà, il "fair play", li prepariamo ad un gioco leale anche nella vita, educandoli alla legalità e al rispetto per se stessi e per gli altri. Attraverso la pratica sportiva, individuale ma soprattutto di squadra, si impara a valorizzare e accettare ogni diversità, di genere, di cultura o di religione. Agendo su questi fronti, sarà più facile per gli insegnanti educare i cittadini di domani a valori che sappiano rafforzare sentimenti come la fratellanza e la collaborazione. Da parte dell'Amministrazione comunale sono giunti i saluti istituzionali dell'Assessore Emilio D'Acri.

Scuola Primaria, Marigliano/S.Rita e San Benedetto Ullano

LIBRIAMOCI alla Scuola dell'Infanzia



Il profumo delle pagine di un libro, il fascino della lettura sono passioni che devono essere stimolate sin dall'infanzia perché il piacere della lettura possa non sopravvivere in un mondo ormai completamente votato al... digitale. Le maestre della Scuola dell'Infanzia hanno organizzato, per i loro piccoli allievi, giornate dedicate ai libri...

Scuola dell'Infanzia, Marri, Montalto Uffugo Centro e San Benedetto Ullano

Lezione Aperta "MAGIC MOMENTS"



In questo anno scolastico i bambini tutti della scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro si sono divertiti giocando con una nuova lingua: l'inglese. I bambini di 5 anni guidati dalla referente del Progetto Ins. Maria Carnevale, hanno fatto un percorso più approfondito dimostrando alla fine dell'anno scolastico le competenze acquisite attraverso una lezione aperta, alla presenza dei genitori e del Dirigente Scolastico.

Scuola dell'Infanzia, Montalto Uffugo Centro



L'ARTE DI COMUNICARE: COLORI, SUONI E SENTIMENTI...

All'IC di Montalto Uffugo Centro

Esposizione di quadri sotto un cielo di gioia

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
MONTALTO UFFUGO CENTRO
Il borgo, l'arte e la musica
Mostra disegni e dipinti
Progetto Continuità
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

7 giugno 2017 - ore 16.30
Montalto Uffugo Centro
Scuola Secondaria di I Grado, Via Aldo Moro

9 giugno 2017 - ore 16.30
San Benedetto Ullano
Scuola Secondaria di I Grado, Via Corsini
Docente Funzione Strumentale: Barbati Silvana
Docente Referente Scuola Secondaria di I Grado: Ripoli Raffaele

VIA ALDO MORO SNC - 87046 MONTALTO UFFUGO
TEL. 0984-932715 - FAX 0984-1930296

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Teresa Mancosa

Si è svolta il 7 giugno la terza edizione della mostra all'aperto organizzata dall'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro. Gli artisti dilettanti, hanno esposto le loro opere d'arte al pubblico accorso numeroso. Coordinati dal Prof.



Raffaele Ripoli, i giovani pittori hanno organizzato la mostra all'aperto, nel cortile della scuola decorato con numerosi quadri realizzati con tecniche varie e originali, tali da avere una valenza didattica pregevole e risultato della creatività di tutti gli alunni coinvolti nel progetto "Il borgo, l'arte, la musica". L'esposizione di notevole interesse ha evidenziato l'eros creativo dei ragazzi, ognuno ha presentato più opere, comunicando con la propria arte e le proprie emozioni volte all'aspirazione al bello, buono e vero.

Classe III B, Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro



PARCO SAN FRANCESCO

Un'avventura educativa per gli allievi dell'IC Montalto Centro



Il giorno 8 giugno le classi terze delle Scuole Secondarie di Montalto e di San Benedetto Ullano, dietro invito dell'Amministrazione Comunale di Montalto si sono recate a fare un'escursione presso il "Parcoavventura San Francesco". Arrivare è facile, si supera il paese di Montalto Uffugo e, seguendo le indicazioni, si sale lungo una montagna piena di castagni e faggi, fino a raggiungere il rifugio "Mangia e bevi". Da qui si apre un'ampia area pic-nic, un ristorante e, soprattutto, l'area "avventura", per grandi e piccoli. Percorsi per tutte le taglie: per gli adulti più audaci, tre livelli di difficoltà per arrampicarsi su alberi e rimanere sospesi ad

un'altezza da capogiro; per i più piccoli, dai cinque anni in poi, si snoda un doppio percorso, con due livelli di difficoltà. Suggestiva è la leggenda che caratterizza questi luoghi: si racconta che San Francesco di Paola, protettore della Calabria, si recasse da Paola a Montalto passando attraverso i monti e si dissetasse presso la sorgente denominata "Mangia e Bevi". Tale percorso è stato, dunque, denominato, il "Sentiero del Pellegrino". Ogni anno il 1° maggio dinanzi a tale sorgente viene celebrata una Santa Messa, mentre, i montaltesi usano ripercorrere i passi del Santo, a piedi e di notte, tra aprile e maggio, per arrivare al Santuario di San Francesco di Paola. La giornata è iniziata con una corroborante passeggiata nei boschi, fino al laghetto dove vivono i tritoni, piccoli anfibi. Siamo quindi arrivati all'area pic-nic con molti tavoli, panche ed un piccolo anfiteatro dove era stato allestito per noi un divertente spettacolo di magia. Ci è stata offerta la colazione al sacco, che abbiamo consumato facendo molta attenzione a raccogliere ogni più piccolo rifiuto per lasciare il posto pulito così come l'avevamo trovato. Infine abbiamo ascoltato un caloroso discorso del Sindaco di Montalto, Avv. Pietro Caracciolo, che ci ha fatto gli auguri per gli esami che presto dovremo affrontare e ci ha invitato a ricordarci del "Parcoavventura San Francesco" per le nostre gite estive insieme ai nostri genitori. Una giornata molto interessante, oltre che salutare!!!



e ci ha invitato a ricordarci del "Parcoavventura San Francesco" per le nostre gite estive insieme ai nostri genitori. Una giornata molto interessante, oltre che salutare!!!

Classe III G, Scuola Secondaria di I Grado
San Benedetto Ullano

FRIZZANTE POMERIGGIO MUSICALE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTALTO CENTRO

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
MONTALTO UFFUGO CENTRO

Saggio musicale di fine anno
8 giugno 2017 - ore 17.00

Allievi classi I, II, III

Scuola Secondaria di Primo Grado

Si esibiranno
Classi prime di **Violino**
Prof. Giovanni Azzinnari (I sez. A, B, C e G)

Classi seconde
Progetto "**Pianoforte**"
Prof.ssa Maria Lucia Andreotti

Ensemble ritmico-strumentale
Classi terze
Prof. Franco Giordano

VIA ALDO MORO SNC - 87046 MONTALTO UFFUGO
TEL. 0984-932715 - FAX 0984-1930796

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Teresa Mancini

L'Otto giugno si è tenuto presso l'Istituto di Montalto Centro il Saggio Musicale di fine anno, in cui gli allievi della scuola hanno potuto dimostrare le competenze acquisite durante un intero anno di studio ed esercizio.

Il via alla manifestazione è partito dalle classi prime che si sono esibite con brani eseguiti al violino, preparati e coordinati dal Prof. Giovanni Azzinnari.

È stata, quindi, la volta delle classi seconde che hanno messo in... musica il "Progetto Pianoforte", a cura della Prof.ssa Maria Lucia Andreotti.

Infine entusiasmante finale preparato dalle classi terze che, guidate dal Prof. Franco Giordano, si sono esibite in un ensemble ritmico-strumentale.

Entusiasti genitori, ragazzi e docenti, tutti profondamente coinvolti dall'atmosfera artistico-musicale che si respirava nella Scuola e che dimostra quanto formative e fondamentali siano queste iniziative. Complimenti a tutti!

Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro



“GIORNATA D'AUTORE”

All'IC di Montalto Uffugo Centro

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
MONTALTO UFFUGO CENTRO

LIBRIAMOCI
Con la mente, con il cuore, con le mani

Anteprima d'autore
Incontro con Nicola Cosentino
Curatore del libro "Tomai degli elefanti"
di Rudyard Kipling. Galassia editore

9 giugno 2017 - ore 10.30

Saluti
- Teresa Mancini, Dirigente Scolastico
Introduce
- Maria Fucilla, Docente referente
Intervengono
- Mariolina Cucunato Santelli
Associazione Socio Culturale "Centro Rinascimento"
- Nicola Cosentino, Direttore editoriale "Galassia"

*Prose e versi inediti a cura delle classi della
Scuola Secondaria di Primo Grado
Montalto Uffugo Centro - San Benedetto Ullano
Referente: Prof.ssa Maria Fucilla*

VIA ALDO MORO SNC - 87046 MONTALTO UFFUGO
TEL. 0984-932715 - FAX 0984-1930296

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Teresa Mancini

Giornata indimenticabile, il 9 Giugno scorso, all'IC di Montalto Uffugo Centro. Si è svolto nel Laboratorio musicale della Scuola, l'incontro con lo scrittore-editore Nicola Cosentino, che ha presentato in anteprima il libro "Tomai degli elefanti" di R. Kipling, edito dalla sua casa editrice "Galassia". L'incontro, alla presenza della Dirigente scolastica, Prof.ssa Teresa Mancini, che ha salutato e aperto la manifestazione, della referente al Progetto Lettura, Prof.ssa Maria Fucilla, che ha introdotto l'incontro e della Prof.ssa Mariolina Cucunato Santelli, dell'Associazione Culturale "Centro Rinascimento", che ha presentato l'illustre editore, è stato accolto con grande entusiasmo dagli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola media di Montalto Centro e di San Benedetto Ullano, che hanno potuto presentare i testi da loro ideati e composti durante l'anno scolastico: poesie, racconti, fiabe e favole, alcuni dei quali premiati con successo nei diversi Concorsi locali, regionali



e nazionali, ai quali i ragazzi hanno partecipato. L'autore Nicola Cosentino ha apprezzato molto i lavori dei ragazzi e si è complimentato con loro. Dopo aver presentato il libro "Tomai degli elefanti", sottolineandone l'importanza per la novità dell'edizione Galassia, che lo presenta sia in lingua italiana che in inglese, ha parlato della sua personale esperienza di giovane scrittore-editore, ponendo in primo piano la forza e la bellezza della lettura e l'importanza del Sapere e del Saper fare. Ha, inoltre, raccomandato ai ragazzi di credere sempre in quello che amano fare e di perseguire con coraggio la strada della cultura. La Manifestazione è stata allietata da musiche e canti della Band dell'Istituto, diretta dal Prof. Franco Giordano. Cultura, entusiasmo ed allegria: questi gli ingredienti di una giornata d'autore "speciale".

Classe I A, Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro

I ragazzi di San Benedetto Ullano partecipano a "Incontro con l'autore" con un brano speciale

A prima vista San Benedetto Ullano sembra un paese uguale agli altri, ma non è così: il nostro è un paese speciale, con origini, storia, tradizioni, costumi e lingua per alcuni aspetti simili ad altre comunità, ma per molti altri presenta differenza e diversità che lo distinguono. Il nostro è un paese arbëreshë e molti abitanti, soprattutto tra i più anziani, in varie occasioni affermano con un po' d'orgoglio "U jam nga një katund arbëreshë!" "Sono di un paese albanese!". Con questa affermazione si vuole sottolineare un certo senso di identità ed appartenenza di una comunità caratterizzata da una storia ed una tradizione culturale che gli altri paesi non hanno.



Oggi si sente spessissimo parlare di una strana rivoluzione nota con una parola misteriosa che tutti ripetiamo continuamente: globalizzazione. Si tratta di un fenomeno che presenta senz'altro aspetti positivi, ma è anche pericoloso per molti versi, nella misura in cui tende ad eliminare tutte le diversità di qualsiasi natura: dove ancora esistono centinaia di lingue, culture, musiche e danze tutte bellissime e diverse fra loro, il vento freddo della globalizzazione rischia di appiattire tutto, rendendo il mondo uguale e monocoloro. Allora se gli arbëreshë si impegneranno a conoscere la loro storia che viene da lontano, se recupereranno l'orgoglio di appartenere a questa comunità, manterranno viva una cultura e tradizioni di cui c'è molto bisogno. Un giardino è bello quando c'è una grande varietà di fiori, di piante, di erbe... un mare è bello quando ci sono migliaia di specie di pesci... un cielo è bello quando ci sono nuvole di tante forme... Ciò vale non solo per

il popolo arbëreshë, ma per la nostra regione, per la nostra Italia, per tutti i popoli del mondo. Conservare la propria memoria vuol dire avere un futuro ricco e bellissimo. Noi siamo fieri di ciò che siamo, di appartenere ad un popolo che ha saputo resistere, superare le avversità della storia. Perciò ancora oggi molti di noi sono orgogliosi di poter esclamare: "Jam arbëreshë!!!!"

Classe III G, Scuola Secondaria di I Grado, San Benedetto Ullano

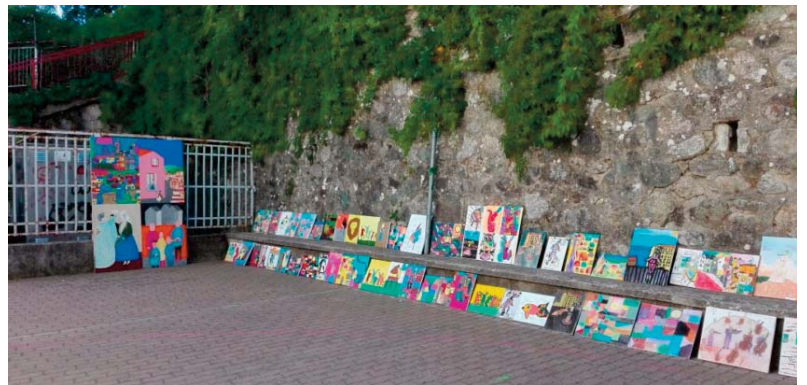
San Benedetto Ullano

MOSTRA "IL BORGO, L'ARTE, LA MUSICA"



Una storia che parte dal nostro borgo, dalle forme artistiche di cui, a volte non ci accorgiamo, dalla musica che la realtà evoca... Quante volte ci aggiriamo fra le viuzze del nostro paese, immersi in una realtà, in un certo senso, ormai irreale per il resto del mondo e non ci accorgiamo di quante cose straordinarie ci circondano! Per averla sempre vista non apprezziamo la bellezza. Per averla sempre ascoltata non sentiamo più la musica che accompagna il nostro borgo. E per essere sempre vissuti qui desideriamo fuggire. A questo ci è servito il progetto "Il Borgo l'Arte la Musica"... a vedere con occhi diversi la realtà di ogni giorno. Abbiamo realizzato dei quadri, suonato delle musiche, osservato dei paesaggi per la prima volta, dopo mille volte. Grazie alla nostra Scuola.

Classe III G, Scuola Secondaria di I Grado, San Benedetto Ullano



Educazione stradale



Per il terzo anno consecutivo i bambini della scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro, hanno dimostrato di essere piccoli tutori del Codice Stradale, attraverso lo sviluppo del progetto di Educazione Stradale "Allacciate le cinture... pronti via si parte", sotto la guida delle insegnanti di sezione coordinati dalla referente del progetto Ins. Mingrino Carolina. Il progetto è stato realizzato con la collaborazione del Corpo di Polizia Locale di Montalto Uffugo e di San Benedetto Ullano, che hanno offerto la propria disponibilità ad effettuare interventi di educazione stradale e di educazione alla legalità. Il personale della Polizia Locale ha coinvolto i bambini dell'ultimo anno sulla figura e sulle funzioni dell'Agente di Polizia Locale e ha spiegato il valore delle regole espresse con i segnali stradali. Il progetto si è concluso giorno 9 giugno con una manifestazione, nella palestra della Scuola Secondaria di 1° Grado di Montalto Uffugo Centro, alla presenza della Polizia Locale e del Dirigente Scolastico Prof.ssa Teresa Mancini.

Scuola dell'Infanzia, Marri, Montalto Uffugo Centro, San Benedetto Ullano



MANIFESTAZIONE FINALE UNESCO

ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTALTO CENTRO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MONTALTO UFFUGO CENTRO

Manifestazione finale UNESCO

"Diritti e... Rovesci: INSIEME CONTRO OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE"

La scuola fa la differenza:
percorsi di crescita, di sviluppo sociale ed umano

10 giugno 2017 - ore 17.00

Scuola Secondaria di Primo Grado Montalto Uffugo Centro

Introduce e coordina Teresa Mancini - Dirigente Scolastico
Saluti Pietro Caracciolo - Sindaco di Montalto Uffugo
Rosaria Amalia Capparelli - Sindaco di San Benedetto Ullano
Interviene Concetta Cesario - Referente Progetto Unesco

Concorso "Gemma Caracciolo"
Premiazione degli allievi meritevoli delle Scuole della Provincia di Cosenza
Partecipano i Componenti Commissioni "Premio Gemma Caracciolo"
Michela Ambrogetti, Giovanna Cardillo, Mariolina Cucunato Santelli
Franco Martino, Federico Orlando, Marta Sciammarella

Intermezzi musicali
Allievi Scuola Secondaria di I Grado Montalto Uffugo Centro
M^o Giovanni Azzinari (Violino) - M^o Maria Lucia Andreotti (Pianoforte)

Presentazione dei lavori
Allievi Scuola Secondaria di I Grado

Premiazione Concorsi
Creatura che crea - Olimpiadi di Problem Solving - Ragazzi in Aula - Campionati Studenteschi
VIII Rassegna di Musica, Poesia e Narrativa - Marilena Santoro, una mamma, una maestra
XXIV Rassegna Culturale Folkloristica per la valorizzazione delle minoranze etniche - Insalata di fabe

Coordinamento musicale Prof. Franco Giordano

VIA ALDO MORO SNC - 87046 MONTALTO UFFUGO
TEL. 0984-932715 - FAX 0984-1930296

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Teresa Mancini

È stato un anno intenso quello che si sta chiudendo all'Istituto Comprensivo di Montalto Centro, che ha visto alunni e docenti impegnati a portare avanti apprendimenti, progetti e attività curriculari ed extracurriculari correlate, che hanno dimostrato la loro efficacia e validità sviluppandosi in un crescendo di risultati eccellenti raggiunti dagli alunni in concorsi e competizioni. Il picco più alto è stato toccato dagli alunni della classe III B Secondaria I grado di Montalto Centro, che hanno riportato un encomiabile risultato nel concorso Nazionale "Creatura che Crea" bandito dalla



Fondazione Guerino Tramonti di Faenza – Bologna.

Il primo posto assoluto è andato a Vincenzo Garofalo, per lui primo posto anche per la sezione poesia. Il secondo posto è andato invece a Miriam Cappadona, il terzo posto a Emilia Folino, mentre Elisa Cinque ha conseguito il secondo posto nella sezione racconto, gli alunni sono stati coordinati dalla prof.ssa Concetta Porchia.

La premiazione si è svolta nel comune di Faenza dove l'alunno Garofalo ha ricevuto una litografia dello scultore a cui è dedicato il premio e una ceramica caratteristica della città di Faenza con tutti gli onori dalle autorità cittadine. Tutte le opere sono state raccolte e pubblicate in un testo.

Il Dirigente Scolastico prof.ssa Teresa Mancini, nell'esprimere il suo compiacimento per i risultati raggiunti, ha inteso premiare i ragazzi nella manifestazione finale "Progetto UNESCO E PREMIO GEMMA CARACCIOLO" che si è tenuta nell'Istituto il 7 giugno.

Ricco il programma, la conclusione del progetto Unesco, di cui è referente la prof.ssa Concetta Cesario, ha visto le scolaresche impegnate a dimostrare come «essere Scuola Associata UNESCO, vuol dire essere consapevoli che formare le nuove generazioni su tematiche di grande attualità ed urgenza del mondo contemporaneo, sollecitando la presa di coscienza e la crescita di responsabilità, come l'educazione alla pace, alla cittadinanza attiva e alla legalità, rappresenta una priorità nello scenario delle opportunità disponibili per la formazione della persona umana e del cittadino».

L'Istituto ha ritenuto importante diffondere nel territorio i grandi temi volti alla tutela dei Diritti Umani e alla valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico, materiale e immateriale.

Valori che hanno trovato corrispondenza e continuità anche nel Concorso "PREMIO GEMMA CARACCIOLO" giunto alla 2ª edizione, che ha visto al 1º posto per la poesia, l'alunna Beatrice Greco dell'IC Montalto Centro e al 2º posto Federica Peluso dell'IC di Taverna; il primo posto della sez. disegno è andato a Chiara Morelli della classe III A dell'Istituto, mentre il 2º posto è andato a Carla Metallo, Giulia Amendola e Aurora Siciliano dell'IC Montalto Scalo.

Successo di pubblico e di share per le performance musicali degli allievi dell'Istituto diretti dal prof. Franco Giordano e per il duo M° Azzinnari



Giovanni (VIOLINO) e M° Andreotti Maria Lucia (pianoforte). Presenti il Sindaco Pietro Caracciolo e la sua famiglia, il vicesindaco Emilio D'Acri, la sindaca di S. Benedetto Ullano Rosaria Amalia Capparelli e tante illustri personalità e Rappresentanti delle Associazioni.

Insomma, una bella serata di "Buona Scuola" ha sostenuto la Dirigente Mancini «che ha dato l'opportunità di far riflettere sull'importanza e sulla necessità di porsi, nella società contemporanea, come protagonisti attivi e responsabili, capaci di scelte coraggiose, coerenti, utilizzando i valori fondamentali su cui si fonda il vivere civile, riferendosi in particolar modo al paradigma dei diritti umani. Una Scuola che poggia le sue fondamenta su questi valori è l'unica capace di istruire e di educare, di orientare e di formare, coniugando la promozione delle eccellenze, la tutela dei deboli e il rispetto per "tutti"».

Valore aggiunto, la presenza degli alunni di S. Benedetto che indossavano i loro ricchissimi costumi tipici e che hanno impreziosito la serata con la performance che ha ricevuto l'attestato di merito alla XXIV rassegna folcloristica Arbëreshë svoltasi ad Acquafredda. A tutti un meritato riposo.

testato di merito alla XXIV rassegna folcloristica Arbëreshë svoltasi ad Acquafredda. A tutti un meritato riposo.

testato di merito alla XXIV rassegna folcloristica Arbëreshë svoltasi ad Acquafredda. A tutti un meritato riposo.

testato di merito alla XXIV rassegna folcloristica Arbëreshë svoltasi ad Acquafredda. A tutti un meritato riposo.

Museo Guerrino Tramonti
Concorso Letterario
"CREATURA CHE CREA"



Edizione 2017

Successo degli alunni della III B al concorso nazionale "Creatura che crea"

Vincitore e I classificata sezione poesia Scuola Secondaria

SOLITUDINE

di Vincenzo Garofalo

Classe III B Scuola Secondaria Montalto Uffugo

Opera: Cristo che cammina sulle acque

Solcai un mare oscuro e profondo
dove le navi toccano sempre il fondo.
La nostalgia della patria fece presto a farsi sentire
come i miei uomini a morire.
Rimasi solo a sentire quella brezza che portava
il lamento di un bambino desideroso di una carezza.

Motivazione del premio

Vincenzo Garofalo ha saputo "leggere" l'opera ispiratrice non solo (non tanto) nella sua fenomenicità, ma anche (e soprattutto) nei suoi aspetti più nascosti e profondi, e ne ha tratto una lirica breve ma intensa ed emozionante.

"Cristo che cammina sulle acque"



Scuola Secondaria di Primo Grado

II classificata
sezione poesia Scuola Secondaria

DANZARE È VOLARE

di Miriam Ottavia Cappadona

Classe III B Scuola Secondaria di Montalto Uffugo

Opera ispiratrice: La Ballerina

Ho lasciato che la vita
venisse a me con tutta
la sua musica . . .
Ascolto la musica che è in me,
scandisce il tempo della mia vita . . .
La musica nel mio corpo
diventa anima, silenzio avvolgente.
Io danzo e spicco il volo,
musica o silenzio
importante è volare.

III classificata
sezione poesia Scuola Secondaria

LA BALLERINA

di Emilia Folino

Classe III B Scuola Secondaria di Montalto Uffugo

Ho danzato come una foglia portata
dal vento.
Piroette di emozioni,
casqué di sentimenti.
Seguendo un ritmo antico ed uguale
danzavo in un grande cerchio,
di note ripetute,
melodia perfetta.
La ballerina
in punta di piedi,
illuminata dal sorriso.
Ballava in competizione con se stessa,
ballava per la vita.

"Ballerina"



Scuola Secondaria di Primo Grado



MANIFESTAZIONE FINALE

Progetto "Alla scoperta del melodramma Pagliacci"

Il Progetto "Alla scoperta del melodramma Pagliacci" di Ruggiero Leoncavallo, curato dalle insegnanti della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro con la collaborazione del Direttore Artistico della Compagnia Ruggiero Leoncavallo Simona Altomare, si è concluso con una colorata manifestazione nella villetta comunale "Dino Paolo Nigro" di Montalto Uffugo. Più di cento bambini che frequentano le scuole dell'infanzia di Montalto Uffugo Centro, di San Benedetto Ullano e Marri hanno mostrato la loro capacità di trattare temi importanti e impegnativi attraverso un approccio ludico, a misura di bambino che ha stimolato la

partecipazione attiva e favorito la conoscenza e l'apprezzamento dell'Opera lirica e lo sviluppo di linguaggi espressivi, musicali e di drammatizzazione. Soddisfatta e orgogliosa dell'esito del progetto si è mostrata la Dirigente Scolastica Prof.ssa Teresa Mancini, che ha sottolineato quanto sia importante il coinvolgimento delle famiglie nelle tante iniziative scolastiche e delle risorse del territorio che arricchiscono l'ampia offerta formativa di cui gli alunni dell'istituto comprensivo possono godere. Presenti all'iniziativa anche il Sindaco di San Benedetto Ullano, Rosaria Capparelli e il Vicesindaco di Montalto Uffugo Emilio D'Acri a testimoniare il sostegno delle Istituzioni alla scuola.

Scuola dell'Infanzia, Marri, Montalto Uffugo Centro e San Benedetto Ullano



Consegna dei diplomi alla Scuola dell'Infanzia

Una pergamena elegante ed una corona d'alloro... simbolo di un primo, grande traguardo nella vita dei giovanissimi allievi della Scuola dell'Infanzia. Un primo, importante traguardo è stato raggiunto ed ora la Scuola Primaria vi aspetta...

In bocca al lupo bambini!!!

Scuola dell'Infanzia, Marri e San Benedetto Ullano



Girotondo di Emozioni

Manifestazione di fine anno alla Scuola dell'Infanzia



Giornata di festa per i bambini e le maestre delle Scuole dell'Infanzia di San Benedetto Ullano Centro e Marri per la manifestazione di fine anno scolastico "Girotondo di Emozioni". La manifestazione si è svolta presso il Centro Polifunzionale di San Benedetto Ullano in contrada Piano dei Rossi il 20 giugno 2017 alle ore 17:00. Tante emozioni per i genitori che hanno visto il risultato di un anno ricco di momenti di allegria, di iniziative e di grandi soddisfazioni per la crescita dei loro bambini. In occasione della recita di fine anno è stata inoltre allestita la mostra scolastica presso il centro Polifunzionale di Piano dei Rossi.

Le foto in mostra documentano quattro anni di lavoro svolto nelle scuole di San Benedetto e Marri. Ricordano tanti momenti trascorsi insieme tra colleghi, alunni, genitori e rappresentanze scolastiche e comunali. Sono testimonianza della vivacità, semplicità e bravura dei ragazzi e dei tanti avvenimenti che li hanno visti protagonisti e che sono motivo di orgoglio e soddisfazione per tutta la comunità scolastica e territoriale.



Un caloroso omaggio alla Prof.ssa Concetta Cesario per il suo pensionamento



Il 29 giugno 2017 il Dirigente Scolastico Prof.ssa Teresa Mancini e tutto il Collegio dei Docenti hanno voluto salutare la Professoressa Concetta Cesario che sarà in pensione dal primo settembre prossimo.

Lodevoli e pregnanti le espressioni estrinsecate dalla Dirigente Mancini, condivise da tutti, che hanno commosso la "mitica Prof", ma anche i colleghi che ne hanno interiorizzato l'essenza. La platea, in un silenzio brulicante di emozioni, ha ascoltato la Professoressa che ha brevemente ripercorso il suo "viaggio" nella scuola lungo quaranta anni, soffermandosi in modo particolare sull'ultimo periodo trascorso nel Comprensivo della cittadina di Lencavallo. Speciale è stata la passione dedicata al suo lavoro: positiva nella gestione di situazioni non sempre facili, con la sua capacità di vedere sempre il lato buono delle persone. È questo il suo aspetto prezioso, la sua visione della realtà che l'ha portata a condividere con gli altri ogni momento ed



ogni emozione con solarità e vitalità. Una docente di vita e di esperienze, prima che di compiti e di doveri.

Grazie per l'affetto che hai donato a tutti noi e agli alunni, per le attenzioni e la profonda consapevolezza che hai dedicato ad ognuno.

Grazie di non aver finto, di essere stata vera e sincera sempre: un'indimenticabile insegnante che ci ha fatto capire e dimostrato che per fare questo lavoro non basta solo la conoscenza, ma bisogna anche saperla trasmettere con amore e passione; non basta entrare in classe e spiegare, verificare e chiamare i nomi dei ragazzi, bisogna entrare in contatto con loro, andare loro incontro, saperli ascoltare, consigliarli e amarli. Sì, amarli...

Amarli come persone e puntare su di loro. Alla Professoressa Concetta Cesario l'augurio di innumerevoli giorni belli con la sua famiglia e con i suoi mille interessi.

Prof.ssa Concetta Porchia

...dicono di noi

Coinvolte scolaresche di Montalto Uffugo e San Vincenzo La Costa
Successo di "Libriamoci 2016"

L'iniziativa si propone di spingere gli studenti a leggere sempre di più

Concetta Vicinotti
MONTALTO UFFUGO

In una settimana è stata una vera e propria abbuffata di libri per gli alunni di diversi Istituti scolastici. Anche per quest'anno, infatti, "Libriamoci 2016", iniziativa promossa dal Mir, ha raccolto successi e consensi nelle scuole. Ad iniziare dall'Istituto comprensivo di Montalto Centro che ha aderito al progetto attraverso l'esperimento di lettura ad alta voce, in cui gli alunni più piccoli hanno potuto riscoprire i testi che più li hanno appassionati. Gli alunni della secondaria di primo grado, invece, si sono cimentati in una maratona di lettura di brani e

poesie di autori, quali Pirandello, Mastrocola, Saviano ed altri.

Oltre ai momenti di lettura, gli alunni hanno avuto modo di dialogare con una giovane scrittrice montalese, Roberta Caruso, la quale ha trasmesso loro un importante messaggio che «chi legge un libro si apre al mondo».

«Abbiamo sempre dato spazio al valore della lettura - ha spiegato il dirigente scolastico, Teresa Mancini - come scoperta del mondo, delle emozioni che appartengono al nostro essere e delle problematiche quotidiane».

A progetto terminato, le docenti di Lettere Pucilla, Porchia, Maglia, Riccardi, Felicietti e Cozza assicurano già che «i libri non rimarranno chiusi negli scaffali».

"Libriamoci 2016" è entrato anche nelle aule delle scuole primarie di San Vincenzo La Costa, ricadenti nell'Istituto Comprensivo di San Fil. Con l'obiettivo di motivare i bambini alla lettura, gli alunni del Comprensivo, diretto da Angela Coso, sono stati protagonisti, insieme ai docenti di una esperienza unica. Con il progetto dal titolo "Raccontare, Leggere, Cantare" i bambini hanno disegnato, letto testi, inventato brani e poesie e alla fine hanno anche cantato libri. Il laboratorio proposto è stato arricchito dall'incontro con il noto cantastorie, poeta e scrittore Gianluca Lalli. L'autore, accompagnandosi con la sua chitarra, ha tenuto un vero e proprio concerto.

Alunni del Comprensivo. Platea molto attenta

Studenti di San Vincenzo La Costa. Azione massiccia all'iniziativa

Martedì 4 Aprile 2017 Gazzetta del Sud

Montalto Uffugo
Autismo, incontro all'Istituto comprensivo

MONTALTO UFFUGO

«Coloriamo il mondo con il sorriso e le emozioni». È questo il messaggio lanciato dagli alunni dell'Istituto comprensivo di Montalto Centro, durante la giornata della consapevolezza dell'autismo.

Il dirigente Teresa Mancini ha spiegato come «la riflessione teorica si arricchisce nel processo di ricerca-azione e sperimentazione nella pratica di didattica». Gli aspetti socio-assistenziali sono stati, invece, trattati dai sindaci di San Benedetto Ullano, Rosaria Amalia Capparelli, e di Montalto Uffugo, Pietro Caracciolo, i quali hanno sostenuto la necessità di una collaborazione fra servizi, istituzioni e famiglie e di un programma politico per l'autismo. A parlare di condizione di vita dei bambini autistici, Antonella Valente, docente di didattica e pedagogia speciale all'Università della Calabria. A dare le percentuali di incidenza dell'autismo nel territorio di Montalto, Adriana Zingone dell'Uo di Riabilitazione età evolutiva dell'Asp di Pignone-Montalto Uffugo. Ha concluso i lavori Andrea Guido, presidente dell'associazione "Batti Cinque". (conc.vic.)

Cosenza - Provincia

24

31

Cosenza - Provincia

Montalto Uffugo
Comprensivo Inaugurato l'anno scolastico

MONTALTO UFFUGO

L'anno scolastico per gli alunni dell'Istituto comprensivo di Montalto centro è partito con una cerimonia suggestiva. Presenti il direttore dell'Asp, Luciano Greco, il vicesegretario dell'Eparchia di Lungro, Pietro Lanza, il sindaco di Montalto, Pietro Caracciolo ed il suo vice Emilio D'Acri, il sindaco di San Benedetto Ullano, Rosaria Capparelli, la professoressa Mariolina Cacciatore Santelli, il presidente del Gdi, Michele Pulione e il dirigente scolastico, Teresa Mancini.

Lo stesso dirigente Mancini, insieme a tutto il personale della scuola, ha voluto tributare un omaggio all'ispettore Francesco Fusca, venuto a mancare prematuramente. Toccati le parole che la Mancini ha dedicato alla figura dell'emergente ispettore: «Fusca è stato uomo di cultura, di quella finalizzata a formare, a educare il cittadino. Fusca è stato una risorsa per la Calabria e per le giovani generazioni». Presente la famiglia dell'ispettore, alla quale è stata consegnata una targa ricordo. (conc.vic.)

Cosenza - Provincia

Gazzetta del Sud Domenica 4 Dicembre 2016

28

Sport

Atletica: a Bisignano la fase provinciale di Cross per le scuole
Gli studenti vanno di corsa a godersi i valori dello sport

Dall'Istituto Comprensivo di Acri al Liceo Classico Telesio di Cosenza, allo Scientifico Pitagora di Rende e al Galletti di Trebisacce: un successo

IREBISACCATI

GRUPPO DI 1200 INDIVIDUALI

Il cross provinciale di Bisignano, che si è svolto domenica 12 dicembre, ha visto la partecipazione di oltre 1200 atleti di tutte le fasce di età, provenienti da 15 comuni della provincia di Cosenza. L'evento, organizzato dall'Asd Atletica Bisignano, ha visto la partecipazione di atleti di tutte le fasce di età, dai bambini alle donne. Le gare si sono svolte in un'atmosfera di grande entusiasmo e di sano sport.

GRUPPO DI 1200 INDIVIDUALI

Il cross provinciale di Bisignano, che si è svolto domenica 12 dicembre, ha visto la partecipazione di oltre 1200 atleti di tutte le fasce di età, provenienti da 15 comuni della provincia di Cosenza. L'evento, organizzato dall'Asd Atletica Bisignano, ha visto la partecipazione di atleti di tutte le fasce di età, dai bambini alle donne. Le gare si sono svolte in un'atmosfera di grande entusiasmo e di sano sport.

GRUPPO DI 1200 INDIVIDUALI

Il cross provinciale di Bisignano, che si è svolto domenica 12 dicembre, ha visto la partecipazione di oltre 1200 atleti di tutte le fasce di età, provenienti da 15 comuni della provincia di Cosenza. L'evento, organizzato dall'Asd Atletica Bisignano, ha visto la partecipazione di atleti di tutte le fasce di età, dai bambini alle donne. Le gare si sono svolte in un'atmosfera di grande entusiasmo e di sano sport.

Gazzetta del Sud Sabato 22 Aprile 2017

Montalto, vinto il titolo regionale Gare di "problem solving"
Podio per il Comprensivo

MONTALTO UFFUGO

Nuovo successo per l'Istituto comprensivo di Montalto Uffugo Centro. I suoi alunni hanno vinto il titolo di campioni regionali nella gara di problem solving e adesso li aspetta la sfida nazionale a Cesena.

Le olimpiadi di problem solving - informatica e pensiero computazionale nella scuola dell'obbligo rappresentano una doppia finalità: sfruttare la potenziale pervasività applicativa della metodologia del problem solving; avviare e consolidare una visione informatica negli alunni sin dai primi anni di formazione. Per tal motivo, anche quest'anno, gli alunni della scuola primaria di Montalto Centro, classe V sezione A, tra cui Eugenio Aceto, Alberto Emanuele Petrucci, Beatrice Rotondo, Pietro Santoro, denominati squadra "Pitagora 2.0", seguiti dalle docenti Clora Iantorno e Concetta Serrao, dopo essersi distinti nelle gare d'istituto, si sono classificati primi alle gare regionali, guadagnandosi un posto nella competizione nazionale.

I ragazzi della primaria non saranno soli, visto che i loro compagni della scuola secondaria di I grado, sempre di Montalto Centro, dovranno cimentarsi con i loro coetanei nelle prove nazionali dopo la loro affermazione nelle gare regionali. (conc.vic.)

Cosenza - Provincia

29



■ **MONTALTO** Coinvolte le scuole

Disegna la pace Al via il concorso pro accoglienza

MONTALTO - Nell'ambito del progetto Sprar "Le note dell'accoglienza", promosso dal Comune e gestito dalla cooperativa sociale Atlante con il coinvolgimento dell'Istituto comprensivo di Montalto Uffugo Centro e San Benedetto Ullano, è stata indetta la seconda edizione del concorso di disegno "I colori della fratellanza".

L'accoglienza dell'altro, rivolta agli alunni delle classi prime che hanno tradotto in disegno la percezione che hanno del migrante accolto in Italia e nella realtà di paese. A partire dall'11 di maggio e per tutto il mese, i disegni saranno esposti presso l'Istituto San-

lizzato gli alunni alla tematica dell'accoglienza. I giovani sono stati lasciati liberi di realizzare spontaneamente i disegni, in base alla loro idea di integrazione. L'attività - spiega la Mancini - rappresenta l'impegno interculturale che si alimenta nella



Marianna Leone

Mostra
nell'istituto
Santa Rita

Rita, sede dello Sprar. Ciascun visitatore potrà esprimere una preferenza per un solo disegno e nel mese di giugno avrà luogo la premiazione dei partecipanti. Il concorso, per il secondo anno consecutivo, è stato accolto favorevolmente dalla dirigente dell'istituto, Teresa Mancini, e da tutti i docenti coinvolti che hanno sensibi-

scuola in un clima relazionale di apertura e dialogo che coinvolge tutta la comunità educativa. La competente attenzione degli insegnanti e la loro testimonianza personale sono determinanti per attivare l'interazione positiva. Le fa eco Marianna Leone, vincitrice della prima edizione, ricordando il momento della creazione

del disegno: «L'ho sviluppato prendendo ispirazione dai miei valori. Credo nella pace tra i popoli. Anche questi ragazzi, che non hanno un bel passato, hanno comunque sempre un sorriso che li rende speciali». La mostra sarà aperta sino al 31 maggio, da lunedì a giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.30, il venerdì dalle 9 alle 13.

Cosenza - Provincia

Montalto Uffugo

Alunni dei Comprensivi campioni fuori dalle aule

Concetta Vicinotti
MONTALTO UFFUGO

È stato un anno scolastico ricco di successi per gli alunni degli Istituti comprensivi di Montalto Uffugo. Ieri, presso quello di Montalto scalo, si è concluso con successo il progetto del Miur "Sport di Classe", la cui referente è stata la docente Adele Ruffo. Tema di quest'anno "Campioni di fair play". Nella manifestazione di chiusura non si è parlato solo di sport ma anche di solidarietà. È stato, infatti, donato da parte dei genitori di tutti gli alunni, un defibrillatore, acquistato attraverso una raccolta fondi voluta dalle mam-

me e dai papà. L'importante dispositivo salvavita è stato consegnato al dirigente scolastico Maria Franca Faragas-

so. All'Istituto comprensivo di Montalto Centro è andato, invece, il primo premio del concorso "Ragazzi in Aula", indetto dalla Regione Calabria. Agli allievi della classe II A, Antonella Corniola, Rosa Greco, Chiara Orrico, Manuel Prete, Giulia Rizzo, Claudia Venturo, coordinati dalla prof Maria Fucilla, primi classificati, andrà, inoltre, in premio un viaggio di tre giorni a Sabaudia e al Parco del Circeo. Complaciuto il dirigente scolastico, Teresa Mancini. ◀



L'EVENTO Incontro dell'associazione "Santoro" Sinergia tra scuola e famiglia

di GISSY PATERA

Si è svolta presso il cine-teatro "Adolfo Tiersi" di Cosenza la terza e conclusiva giornata della manifestazione organizzata dall'associazione "Marielena Santoro, una mamma una maestra" il cui tema era "Figli, famiglia e scuola: insieme per un lavoro di squadra".

L'associazione, presieduta da Pino Spataro, ha voluto anche quest'anno, per quella che è stata la nona edizione della manifestazione, riflettere sul valore e sul ruolo sociale che hanno la scuola e la famiglia nell'educazione giovanile, scegliendo un teatro come luogo ideale per la crescita, il confronto e la formazione, e la rappresentazione scenica come momento didattico importante per la trasmissione di messaggi fondamentali.

È andato in scena infatti lo spettacolo comico-teatrale "Tuttappò", prodotto dall'associazione culturale "Confluente", che dissimulando tra sketch di vita quotidiana, incomprensioni e luoghi comuni tutti sulla scia del "cosentino tipico" e dunque facilmente riconoscibili, ha saputo parlare con delicatezza e chiarezza



La premiazione al teatro Tiersi

insieme, ai numerosi studenti presenti, del tema del bullismo e della denuncia, esortando i giovani a non aver paura di un gruppo che acquista forza solo perché numeroso, e a ricordare che la scuola, la famiglia, le forze dell'ordine in alcuni casi, sono lì pronti a intervenire.

Sinergia tra scuola e famiglia definita come fondamentale anche dall'onorevole Angela Napoli, intervenuta a seguito della rappresentazione: la famiglia non può soltanto delegare il compito di comprendere i ragazzi, la formazione inizia a casa. Ma viene definita «encomiabile il lavoro di un'associazione che si sforza nell'inculcare ai ragazzi quelli che sono i veri valori al giorno d'og-

gi». In chiusura di giornata sono stati infine premiati i lavori dei ragazzi che hanno accolto la proposta dell'associazione "Marielena Santoro" circa la redazione di un elaborato sul tema del tempo libero, inteso come momento di crescita e non solo di ozio o svago: premiati dunque Rocco Garro, Vincenzo Garofalo e Sandro De Marco per aver efficacemente inteso il tempo libero come momento costruttivo da dividere tra amicizie e famiglia, e soprattutto da valorizzare dedicandogli il giusto tempo, che è un tempo personale e lento, che niente ha a che vedere con i ritmi frenetici che spesso ai più giovani sono imposti.

Montalto Uffugo

Amici a quattro zampe protagonisti a Taverna

Presenti i bambini
della Primaria
dell'Istituto comprensivo

MONTALTO UFFUGO

Grande successo per l'evento "Con il mio amico a 4 zampe", che ha animato la villetta comunale di Taverna. La manifestazione, promossa dalla "P&P Service agency", in collaborazione con l'associazione di volontariato "Ariel", con il patrocinio del Comune di Montalto Uffugo, ha visto la partecipazione dei bambini della scuola primaria dell'Istituto comprensivo di Montalto Centro.

Tema centrale è stata la descrizione dei tanti giochi che si possono fare con i ca-

ni, subito messi in pratica dai bambini, seguiti dagli istruttori dell'associazione "Yellowjoy-Attività cinofile" che hanno coordinato le attività.

Una giornata all'insegna del gioco e del divertimento ma anche della sensibilizzazione verso la tutela ed il rispetto degli amici a quattro zampe, grazie alla sinergia intercorsa tra il mondo dell'associazionismo, delle istituzioni locali, rappresentate dagli amministratori comunali Emilio D'Acri, Livia Puntillo, Bianca Verbeni e Luigi Ripoli, e del mondo scolastico, con la partecipazione degli alunni dell'Istituto montaltese, diretto da Teresa Mancini. ◀ (conc.vic.)



Costume&società

Terza giornata di studio organizzata dall'associazione Marilena Santoro

Figli, famiglia e scuola
Un lavoro di squadra

Il tempo libero non diventi solo "ozio informatico" che appiattisce le menti e non stimola al ragionamento, alla riflessione e all'osservazione

MENDICINO

Si è tenuto presso il cinema Aurora di Cosenza, organizzato dall'associazione "Marilena Santoro, una mamma una maestra", con il patrocinio del MIUR, del Comune Rimini-Italia sede di Cosenza, del Lions Club Castello Svevo, dell'associazione Pinguine Rossi e dell'associazione Confluente, la Terza Giornata di "Figli, famiglia e scuola insieme per un lavoro di squadra". L'iniziativa ha avuto inizio con un interessante intervento dell'avvocato Luca, che dopo un breve saluto ai presenti, ha dato inizio alla sua relazione. Sottolineando l'importanza culturale dell'iniziativa del convegno ed, in particolare, l'argomento sottoposto quest'anno alla riflessione degli studenti che hanno partecipato e delle loro famiglie - e che ha avuto come tema: il tempo libero e come questo è utilizzato dai giovani.



Un momento della giornata di studio

Ha invitato le nuove generazioni ad un sforzo di civiltà soprattutto durante il tempo libero, affinché questo non diventi solo "ozio informatico" che appiattisce le menti e non stimola al ragionamento, alla riflessione ed all'osservazione. Lì ha esortato, al concetto di bellezza attraverso l'esplicitazione della natura. Indicando i concetti che definiscono il valore della vita: "il vero, il giusto ed il bello, in particolare la bellezza, che è un concetto utilizzato da sempre per definire gli spazi che ci circondano, che altro non è che la natura, prima maestra per comprendere cosa sia la bellezza e come fare così bene attraverso la sua osservazione". Ha poi evidenziato ai professori, presenti in sala, l'importante compito di educare, le nuove generazioni al bello ed al rispetto della natura, "perché solo quando si sarà in grado di comprendere quanto questa sia importante, si eviterà la sua distruzione e la sua violazione, ed in questo modo si arriverà a rispettare l'integrità della persona, non ostaggiandola e non aggredendola".

A seguire, a sottolineare l'importanza della giornata, si è effettuata la recita dello spettacolo comico "Tattagor", prodotto dall'associazione CONFLUENTE, scritto da Lorenza Maricò e diretto da Andrea Solara, che offre al piacere della sua visione ha rappresentato per i ragazzi una val-

diario proprio quelle legate alla disciplina scolastica, così come il primo volto che lo Stato assume è quello degli insegnanti; ecco perché la Scuola è il contesto adatto per affrontare il tema della sensibilizzazione alla legalità e al comportamento civile ed etico. Nel suo intervento, l'on. Angela Napoli, ha esternato complimenti e apprezzamenti per gli obiettivi ed il lavoro dell'associazione Marilena Santoro una mamma una maestra, di cui è madrina, che tramite il suo presidente Pino Spataro, da nove anni consegue. Una lunga serie di interventi si è succeduta nel corso della manifestazione. A partire dalla relazione "I sistemi educativi nella società della conoscenza", del prof. Domenico Passarelli, che ha illustrato i profondi mutamenti sociali nel mondo della scuola, proponendo in merito delle valide soluzioni. Di seguito, la prof.ssa Tina Spizziri Marzo, presidente del Lions Club Castello Svevo, ha dipinto le potenzialità dei giovani con fragili distinzioni e la determinazione del Lions in merito. La Dirigente Scolastica di Mangone-Grimaldi, prof.ssa

avvocato Luca Fiorita dal dott. Roberto Santelli; prof. Domenico Passarelli dalla presidente dell'associazione Confluente, Franca Daniele; On. Angela Napoli dal presidente dell'associazione "Marilena Santoro una mamma una maestra", Pino Spataro. È stato assegnato il nono premio Marilena Santoro. Il riconoscimento è andato alle migliori elaborazioni della traccia "Il tempo libero, una conquista della nostra società, è un bene preziosissimo. Come utilizzarli il tuo?". La giuria, presieduta quest'anno da Alessandro Costanzo e composta da Salvatore Sciviano, Tania Spataro, Vincenzo Spina, Assunta Spataro e Roberto Santelli, ha assegnato il premio a Rocco Garro, della classe III F secondaria dell'Istituto Comprensivo di Mangone sede di Paternò Calabro; Vincenzo Garofalo, della III B secondaria dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro; Samuel De Marco, della III B secondaria dell'Istituto Comprensivo Statale di Montalto Uffugo Centro. Oltre alle classi dei tre studenti, accompagnati dalle docenti Emilia Cassano, Clementina Parrella, Concetta Porchia, Rosa Giovanna Cairo, Marcello De Rosa Carmela Napoli, dai genitori dei ragazzi selezionati e dai genitori nel loro ruolo di rappresentanti di classe, erano presenti anche alcuni ragazzi ospiti della casa famiglia di Rende gestita dalla Cooperativa "Il Melograno", accompagnati dalla dott.ssa Valentina De Ranno. Questi hanno partecipato alla gita che si è svolta lo scorso 28 aprile a Matera per visitare la città dei Sassi e il Centro di Geodesia Spaziale (uno dei tredici centri al mondo dove si misura lo spostamento dei continenti). È stato uno dei tre che utilizzano un doppio metodo di misurazione. Alta tecnologia fra satelliti e formula matematiche che ha utilizzato i partecipanti e che il Dirigente del centro, Ing. Garraone, ha saputo ben presentare ai giovani presenti. L'obiettivo dell'Associazione "Marilena Santoro, una mamma una maestra", che ha premiato un'intera classe di studenti con una gita scolastica gratuita, è stato quello di offrire ai giovani partecipanti una piacevole e istruttiva giornata, ma anche di premiare il singolo riconoscendo il merito e di riavvicinare e rinsaldare un buon rapporto e un proficuo e sereno lavoro tra scuola e famiglia. Il tema scelto "Il tempo libero, una conquista della nostra società, è un bene preziosissimo. Come utilizzarli il tuo?" è prefisso lo scopo di sollecitare i ragazzi e le loro famiglie a una riflessione sui temi della fertilità dei tempi, offrendo spazi di ricerca e ragionamento, sull'utilizzo del tempo libero, cioè di quella tanto agguerrita pausa dal lavoro e dagli

Cronaca di Cosenza

All'interno della kermesse "Figli, famiglia e scuola" Assegnato il premio "Santoro" Scuole protagoniste al "Tieri"

Evento organizzato in collaborazione con il Lions castello svevo

Il cinema "Tieri" di Cosenza, ha ospitato l'evento "Figli, famiglia e scuola insieme per un lavoro di squadra". Una kermesse organizzata dall'associazione "Marilena Santoro, una mamma una maestra", con il patrocinio del Miur, del Kivani Rimini-Italia (sede cosentina), del Lions Club Castello Svevo, dell'associazione Pinguine Rossi e dell'associazione "Confluente".

Nel corso dell'evento, è intervenuto l'onorevole Angela Napoli, che ha esternato complimenti e apprezzamenti per il lavoro dell'associazione che, tramite il suo presidente Pino Spataro, da nove anni taglia traguardi importanti. Poi, hanno offerto il proprio contributo il professor Domenico Passarelli, la professoressa Tina Spizziri Marzo, il dirigente scolastico dell'Istituto di Man-

gone-Grimaldi, professoressa Mariella Chiappetta, il dirigente dell'Ic di Montalto, Teresa Mancini. Le targhe attestanti l'assegnazione dell'ottavo premio "Marilena Santoro" sono state consegnate a: Rocco Garro (della 3. F) di Paternò dal sindaco dello stesso Comune, Lucia Papalanni; a Vincenzo Garofalo (della 3. B) di Montalto Centro; Samuel De Marco (della 3. B) di Maglie-Trenta; Istituto comprensivo di Mangone; Istituto comprensivo di Montalto; Istituto comprensivo di Rovito; avvocato Luca Fiorita; prof. Domenico Passarelli;

onorevole Angela Napoli. Contestualmente, è stato assegnato il nono premio "Marilena Santoro" e il riconoscimento è andato alle migliori elaborazioni della traccia "Il tempo libero, una conquista della nostra società, è un bene preziosissimo. Come utilizzarli il tuo?". Oltre alle classi degli studenti, accompagnati dai docenti Emilia Cassano, Clementina Parrella, Concetta Porchia, Rosa Giovanna Cairo, Marcello De Rosa Carmela Napoli, erano presenti anche alcuni ragazzi ospiti della casa famiglia di Rende gestita dalla Cooperativa "Il Melograno". (vlt.sca.)



Manifestazione al "Tieri". La "Marilena Santoro" ha premiato studenti meritevoli

Premiati gli elaborati degli studenti più meritevoli dagli istituti locali

is in fundo La torta con ricotta e pesche

di TIZIANA ACETO Preparata per gli alunni del progetto Frutta nelle scuole

"FRUTTA e verdura nelle scuole" è un progetto del Ministero finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.

Gli obiettivi sono quelli di incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età, offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscerne e "verificare concretamente" prodotti naturali diversi in varietà e tipologia. Tutto questo si concretizza attraverso una cam-

pagna di sensibilizzazione che coinvolge anche le famiglie e anche attraverso la distribuzione di prodotti ortofruticoli nelle classi. Accanto a questo vengono messe in essere tutte una serie di attività per la formazione e l'informazione dedicata ai bambini.

Al progetto ha aderito anche l'Istituto comprensivo di Montalto Uffugo, centro diretto da Teresa Mancini. A conclusione dell'anno scolastico i bambini della seconda elementare, guidati dalle insegnanti Gina Carnevale, Ivana Saccomanno, Concettina Serrao ed Emanuela Bruna, hanno "mostra-

to" a genitori e amici le loro conoscenze in campo di frutta e verdura e l'importanza del loro consumo.

"Frutta in festa" il titolo della manifestazione che si è aperta con l'inno alla gioia suonato dai ragazzi con il flauto; poi gli alunni hanno accompagnato i presenti in un percorso alla scoperta della frutta che ha spaziato dall'importanza per la salute, all'arte e alla gastronomia. Per concludere è stato offerto ai presenti un buffet di frutta (macedonie, frutta fresca, dolci alla frutta) allestito dalle mamme.

Vi propongo la ricetta del dolce di Rosita, rappresentante della classe II A, una torta farcita con la ricotta e le pesche.

Anno Scolastico 2016-2017

in-formazione

Giornale d'informazione dell'Istituto Comprensivo Statale di Montalto Uffugo Centro (CS)



Importante riconoscimento per gli alunni della classe II A, vincitori del concorso "Ragazzi in Aula", IV edizione 2017, dedicato alla memoria di Fabiana Luzzi, "Scopriamo, Valorizziamo, Sveliamo il nostro pianeta", sottotema "La tutela del paesaggio come dovere dei cittadini", primo posto categoria "scuole secondarie di primo grado".

La scuola ha ricevuto, oltre all'attestato di partecipazione, un premio in denaro, vincolato all'acquisto di materiali o attrezzature didattiche; gli alunni si sono aggiudicati inoltre un viaggio a Sabaudia al Parco del Circeo, svolto nelle ultime settimane di scuola.

